

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Approvata in data 19 dicembre 2017

Parte 1: Composizione e organizzazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)

1) Elenco dei CdS afferenti alla Facoltà

Alla Facoltà di Medicina e Chirurgia afferiscono i seguenti CdS:

✓ **Lauree:**

- ✓ Infermieristica sede di Modena, Dietistica, Terapia Occupazionale, Logopedia, Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica, Tecniche di Laboratorio Biomedico (Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica).
- ✓ Infermieristica sede di Reggio Emilia, Igiene Dentale, Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa).
- ✓ Fisioterapia (Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze).
- ✓ Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, Ostetricia (Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Materno-Infantili e dell'Adulto).

✓ **Lauree Magistrali:**

- ✓ Scienze Infermieristiche e Ostetriche (Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica)

✓ **Lauree Magistrali a Ciclo Unico:**

- ✓ Medicina e Chirurgia (Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze), Odontoiatria e Protesi Dentaria (Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa).

2) Composizione della CPDS

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS/Area (*) di afferenza	Nome	CdS
Enrico Silingardi	Presidente Medicina e Chirurgia	Elisa Wang	Medicina e Chirurgia
Paolo Ventura	Medicina e Chirurgia	Antonino Lavenia	Medicina e Chirurgia
Luigi Generali	Odontoiatria	Giulia Benedetti	Odontoiatria
Gilda Sandri	Terapia occupazionale	Doina Munteanu	L/SNT1
Annalisa Bargellini	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Marialucia De Icco	L/SNT3
Marzia Ferretti	Diestistica	Valentina Benedetti	L/SNT2
Alessandra Ottani	Infermieristica sede di Modena	Giuseppe Spatafora	Scuole di specializzazione
Giuseppe Biagini	Odontoiatria	Stefania Paduano	Scuola di Dottorato
Alina Maselli	Coordinatore didattico		

3) Date di nomina e riunioni della CP-DS

La CP-DS è stata istituita in data 25 settembre 2013 e nominata nella sua attuale composizione nel Consiglio di Facoltà del 18 settembre 2017.

Nel corso dell'anno 2017 la CP-DS si è riunita nelle seguenti date:

2 novembre 2017

8 novembre 2017

9 novembre 2017

13 novembre 2017

20 novembre 2017

30 novembre 2017

7 dicembre 2017

12 dicembre 2017

In tutti gli incontri, svoltisi presso la sala riunioni della UO di Medicina Legale, Padiglione Anatomie, e prolungatisi ogni volta per l'intero pomeriggio, la Commissione ha operato in seduta plenaria. Peraltro, in considerazione della ingente quantità delle fonti da esaminare e della complessità delle valutazioni richieste, tutti i componenti hanno dedicato molto tempo allo studio documentale anche al di fuori delle riunioni.

Nel corso della prima seduta è stato confermato, e comunicato agli studenti nuovi entrati, il metodo di lavoro, consistente nella suddivisione della commissione in alcuni sottogruppi, ognuno dei quali ha curato in particolare la compilazione di una specifica dimensione della Parte 3. Nel corso di ogni riunione è stato sempre mantenuto un attivo scambio di informazioni e valutazioni tra i diversi sottogruppi. Si sottolinea la presenza, in tutte le sedute, della totalità dei Docenti, e della totalità (o in alcune sedute di una larga maggioranza) degli studenti. Ancora una volta l'apporto della componente studentesca è stato fondamentale, anche se in parte condizionato dalla mancanza di esperienze precedenti: 5 studenti su 8 erano nuovi entrati. A ciò si è aggiunta la rinuncia di 3 studenti, pervenuta poco prima dell'inizio delle sedute; ciò ha comportato la necessità di provvedere alla loro sostituzione in tempi reali, chiamando a far parte della Commissione 3 studenti che non avevano seguito il percorso di formazione. Per quanto possibile, si è cercato di porre rimedio a questa lacuna con l'attivazione di una fase di formazione ed affiancamento sul campo. Molto rilevante, come già negli anni passati, anche il contributo della coordinatrice di Facoltà Dott.ssa Maselli.

I dati relativi alle riunioni ed alle presenze sono disponibili sul sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia ad un apposito link.

4) Modalità di lavoro della CPDS

Aspetti da considerare

- *Breve descrizione dell'organizzazione del lavoro della CP-DS ai fini della redazione della Relazione annuale 2017*
- *Eventuali criticità emerse (composizione; scarsa partecipazione; adeguatezza della formazione dei membri; tempistica; ecc.)*
- *Modalità di raccolta delle osservazioni / segnalazioni pervenute dagli studenti (non della CPDS)*
- *Modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS alla generalità degli studenti*
- *Breve descrizione delle eventuali altre attività svolte dalla CPDS diversa da quelle connesse alla Relazione annuale*

Descrizione

Come negli anni passati, il lavoro è stato organizzato secondo la modalità delle sedute plenarie, nel corso delle quali peraltro, in forza della quantità di fonti da esaminare - comprensive dei documenti propri del sistema previgente e del nuovo sistema - nonché in forza della complessità dei giudizi e delle valutazioni richieste, è stato necessario suddividere la Commissione in sottogruppi, ognuno dei quali ha considerato una specifica dimensione della Parte 3. I sottogruppi hanno sempre mantenuto tra loro assidui scambi di informazioni e supporti reciproci.

La partecipazione dei Docenti è stata totale, ed altrettanto intensa è stata la partecipazione degli studenti, sebbene alcuni abbiano denotato, nell'ultimo periodo dei lavori, una certa difficoltà a garantire le presenze.

E' stato predisposto, a cura della Commissione, e distribuito agli studenti dei CCdS, un questionario contenente domande prevalentemente modulate sulle problematiche inerenti i servizi agli studenti. Le risposte pervenute, relative peraltro ad una quota parziale dei CCdS, sono state esaminate e discusse nel corso delle sedute plenarie.

Rispetto agli anni precedenti si è riscontrato un ulteriore netto miglioramento in ordine alla possibilità di reperire, nei siti dei singoli CdS, tutti i documenti di riferimento. Pare opportuno qui rimarcare che nei 5 anni di attività, le osservazioni poste di tempo in tempo dalla CP-DS hanno trovato un crescente interesse ed una estesissima adesione da parte dei CdS, e ciò ha comportato un sensibilissimo miglioramento del quadro generale, molto ben visibile visitando i singoli siti ed esaminando la ricca documentazione in essi contenuta.

Criticità

Nel corso dei lavori non sono emerse particolari criticità, ad eccezione della incapienza del tempo a disposizione rispetto alla mole di lavoro da svolgere, il che ha comportato, per tutti i componenti, da una parte la necessità di dedicare molte ore allo studio documentale al di fuori delle sedute, dall'altra il mancato rispetto del termine stabilito per la chiusura e l'inoltro della relazione annuale.

Peraltro, il mancato rispetto del termine ha comportato, come effetto secondario, una rilevante criticità che viene segnalata e discussa al punto 5) della presente Parte 2) della relazione annuale (v. *infra*).

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a PQA e NdV

Al termine dei lavori non emerge nessun particolare suggerimento, salvo quanto riportato al punto 5) della presente Parte 2) della relazione annuale.

Parte 2: Dipartimento/Facoltà

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di criticità trasversali a più CdS (per ogni punto max 3000 caratteri, spazi inclusi).

1) Politica per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica del Dipartimento/Facoltà per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi

Aspetti da considerare

- *Esiste una esplicita politica per l'AQ della didattica di Dipartimento/Facoltà?*
- *In quali documenti è definita?*
- *É adeguata rispetto agli obiettivi indicati nei documenti nazionali (AVA) e internazionali (ESG)?*

Fonti

- *Documenti di politica del Dipartimento*
- *Verbalì del Consiglio di Dipartimento*
- *Eventuali altri documenti del Dipartimento*

Analisi della situazione

La Facoltà di Medicina e Chirurgia attua una politica di qualità complessiva della didattica, utile a favorire gli studenti.

Il sito della Facoltà comprende una pagina interamente dedicata alla AQ, nella quale sono riportati tra l'altro:

- Il nucleo AQ: il rappresentante area salute nel PQA di Ateneo, il responsabile tecnico AQ della Facoltà, i rappresentanti Qualità dei Dipartimenti, dai quali è emerso il suggerimento di formare CommissioniQualità di Dipartimento, coordinate dal RQD, comprensive dei responsabili AQ della ricerca e della terza missione e ulteriori docenti disponibili
- le normative ministeriali di riferimento, le linee guida Anvur per l'accreditamento ed i verbalì degli incontri PQA – RQD;
- l'elenco dei documenti da predisporre annualmente a cura dei CCdS, le rispettive scadenze, oltre alla raccolta sistematica dei medesimi;
- la raccolta sistematica delle relazione annuali della CP-DS;
- le scadenze ed i risultati dei questionari di valutazione della didattica;
- i verbalì di AQ ed i verbalì del gruppo di lavoro Facoltà RQD;
- i verbalì delle consultazioni con le parti interessate.

E' stata pianificata (luglio 2017) una azione di supporto ai CdS per la stesura dei documenti di pertinenza (RRC e SMA), anche attraverso la raccolta di FAQ dai CdS, alle quali dare risposte che verranno condivise.

A tutto ciò si può aggiungere che sono previste, a cura delle Facoltà, attività di orientamento allo studio, attività di orientamento al lavoro, attività di tutoraggio degli studenti in condizioni di disabilità, o in difficoltà o in ritardo nell'acquisizione dei crediti. Tali attività ruotano attorno all'impegno di docenti delegati (per l'orientamento allo studio, per l'orientamento al lavoro, per il tutoraggio delle condizioni di disabilità) e di studenti che offrono supporto alla didattica, rispondono a domande sulle caratteristiche dei corsi e dei relativi esami, aiutano a contattare i docenti, forniscono consigli utili e informazioni su ADE e tirocini.

Le pagine personali dei docenti coinvolti sono ben evidenti sulla homepage del sito di Facoltà, i link sono agevolmente raggiungibili, e contengono tutti i riferimenti necessari (recapiti telefonici, fax, e-mail, modalità e sede di ricevimento degli studenti).

Criticità

Non risulta che la Facoltà si sia dotata di un documento generale, unitario e sintetico per la politica complessiva AQ per le attività di formazione.

Suggerimenti

Si suggerisce alla Facoltà di attivare i percorsi utili alla formazione di questo documento, che una volta predisposto dovrebbe essere reso pubblico e disponibile sul sito.

2) Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento/Facoltà

Aspetti da considerare

- *Il Dipartimento/Facoltà ha definito i processi di gestione per l'AQ della didattica?*
- *In quali documenti sono definiti?*
- *Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità? (Es: test d'ingresso; tutoraggio; orientamento; gestione calendari; gestione aule; ecc...)*

Fonti

- *Sistema di Gestione di AQ del Dipartimento*
- *Verballi del Consiglio di Dipartimento*
- *Eventuali altri documenti del Dipartimento*

Analisi della situazione

Nei verbali del Consiglio di Facoltà, che vengono pubblicati sistematicamente e tempestivamente sul sito,

emergono dati sulle iniziative inerenti la didattica e la formazione. La Facoltà ha predisposto negli anni passati un documento per il Sistema di Gestione AQ dei CdS, che i singoli CdS hanno sistematicamente recepito, elaborato ed inserito nei propri siti, includendovi tutti i processi gestionali, gli obiettivi da conseguire e, punto per punto, la catena delle relative responsabilità. Come riportato nella Parte 3 della presente relazione annuale, per la maggior parte i CdS hanno successivamente provveduto all'aggiornamento di tali documenti. Nella stessa Parte 3 della presente relazione annuale, la CP-DS ha fornito ai singoli CdS suggerimenti utili per l'attivazione di ulteriori fasi di aggiornamento.

Criticità

Sul punto in esame non pare emergere nessuna particolare criticità. Peraltro, richiamando quanto riportato al punto precedente, la predisposizione da parte della Facoltà di un documento generale, unitario e sintetico per la politica AQ potrebbe consolidare l'evoluzione dei processi di gestione a livello dei singoli CdS.

Suggerimenti:

C.S.

3) Servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento/Facoltà

Aspetti da considerare

- I servizi di segreteria studenti, segreteria didattica, coordinatori didattici, servizio stage, servizio tirocini, Erasmus, ecc. sono adeguati alle esigenze dei CdS?

Fonti

- *Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (analisi dei questionari somministrati agli studenti)*
- *Eventuali altri documenti del Dipartimento*

Analisi della situazione

Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti, dei quali si sottolinea la rappresentatività soltanto parziale, non emergono osservazioni particolari sulla qualità dei servizi di supporto forniti agli studenti.

Criticità

Un dato che pare meritevole di segnalazione, e peraltro già segnalato nella relazione annuale della CP-DS del 2016, riguarda l'orario di apertura della segreteria studenti, che non sempre risulta compatibile con gli orari di attività degli studenti, e quindi non viene sempre incontro alle loro esigenze. Persistenti difficoltà sono segnalate riguardo ai servizi igienici degli Istituti Anatomici, dove sovente mancano le forniture di sapone e salviette asciugamani.

Suggerimenti

Si suggerisce di valutare il possibile approfondimento del problema segnalato, allo scopo di valutare l'eventuale modificazione/estensione dell'orario di apertura della segreteria studenti in funzione degli orari di attività degli studenti.

4) Analisi a livello di Dipartimento/Facoltà dei risultati dei questionari di valutazione della didattica

Aspetti da considerare

- Il Dipartimento/Facoltà analizza i risultati dei questionari sulla valutazione della didattica? Con quali modalità?
- Sono discussi con i docenti? Quali azioni di correzione mette in atto?
- Il Dipartimento/Facoltà dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?

Fonti

- *Sistema di Gestione di AQ del Dipartimento*
- *Verbali Consiglio di Dipartimento*
- *Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)*
- *Eventuali altri documenti del Dipartimento (specificare)*

Analisi della situazione

Vi è evidenza che la Facoltà ha analizzato i questionari di valutazione della didattica, presentandoli in sede di Consiglio con modalità aggregata per classi di laurea ed in raffronto con le stesse classi di Ateneo e quelle nazionali. Sono stati presi in considerazione i seguenti parametri: a) la soddisfazione complessiva del CdS; b) la soddisfazione del rapporto con i docenti; c) l'adeguatezza delle aule.

Riguardo alle criticità emerse a livello dei singoli CdS, è stata messa in atto una azione di sollecito ai singoli Presidenti a porre attenzione ai profili segnalati

Criticità:

Nessuna

Suggerimenti:

Nessuno

5) Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento/Facoltà**Aspetti da considerare**

- Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente la Relazione della CPDS (ad esempio durante un apposito consiglio)?
- Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà programma delle azioni di miglioramento?
- Il Dipartimento/Facoltà effettua un adeguato monitoraggio (e rendicontazione) di tali attività?

Fonti

- *Verbali Consiglio di Dipartimento*
- *Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)*
- *Eventuali altri documenti del Dipartimento (specificare)*

Analisi della situazione

Il Consiglio di Facoltà analizza sistematicamente la relazione annuale della CP-DS. Dalla lettura dei verbali dei Consigli si ha evidenza che la relazione annuale è presentata e discussa nel mese di gennaio di ogni anno.

Nella seduta del Consiglio di Facoltà del 23 gennaio 2017 il Presidente della CP-DS è stato invitato a partecipare, ed ha pertanto avuto la possibilità di presentare personalmente la Commissione, illustrandone i lavori, il campo d'azione, i metodi, gli scopi, i risultati.

Nel corso della presentazione e della successiva discussione sono state affrontate talune criticità; in particolare:

- la presenza, soltanto parziale, dei componenti della CP-DS alle sedute
- il contenuto del format dedicato alla stesura della relazione annuale
- la persistente parziale difficoltà di reperire i documenti di riferimento per la CP-DS sui siti dei CdS

Il Consiglio di Facoltà si è proposto di affrontare questi problemi definendo i seguenti obiettivi: a) attivazione un sistema premiale per i Docenti che fanno parte della CP-DS; b) sollecitazione ai CdS al fine di istituire, nei propri siti, una pagina appositamente dedicata alla AQ. La Prof. Iannone, componente del PQA, ha poi segnalato l'intenzione dello stesso PQA di rivedere il format dedicato alla relazione annuale CP-DS.

Vi è piena evidenza di come tutti questi obiettivi siano stati totalmente conseguiti nel corso dell'anno 2017.

Nel corso della stessa riunione, su richiesta della Conferenza dei Presidenti dei CdS, il Presidente della CP-DS ha concordato sulla necessità di avere un confronto tra la Conferenza e la CP-DS nella fase di stesura della relazione annuale, ai fini di dividerne il contenuto.

Criticità:

La criticità che qui preme porre in evidenza riguarda l'ultimo punto evidenziato nel paragrafo precedente: il protrarsi dei lavori della CP-DS ben oltre il termine stabilito per la presentazione della relazione annuale ha di fatto impedito oggettivamente e in modo assoluto la possibilità di organizzare un confronto tra la Conferenza prevista.

Suggerimenti

Poiché la criticità segnalata pare rilevante, al momento di licenziare la relazione annuale 2017, il Presidente ed i componenti della CP-DS ritengono comunque utile proporre l'organizzazione, secondo modalità da concordare, di un confronto diretto sui contenuti della relazione con la Conferenza dei Presidenti di CdS, confronto che potrà essere auspicabilmente allargato ad altre figure istituzionali interessate. Per tale confronto il Presidente ed i componenti della CP-DS si pongono a completa disposizione, così come restano a disposizione del Consiglio di Facoltà per rinnovare, agli inizi del 2018, la presentazione del proprio lavoro come già avvenuto nel Consiglio di Facoltà del 23 gennaio 2017.

Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha predisposto un documento “Sistema di Gestione di AQ del CdS”?
- Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?
- Nel “Sistema di Gestione” sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?
- La documentazione è facilmente reperibile?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Verbali del CdS
- Sito web (di dipartimento)
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Il CdSM in Medicina e Chirurgia ha aggiornato ed approvato in data 27/09/2017 il documento “Sistema di Gestione di AQ”. Nel documento sono individuati i processi, gli obiettivi e le relative responsabilità messe in atto dal Corso di Studio per tenere monitorata la qualità della Formazione. I documenti di riferimento del sistema di gestione del Corso di Studio sono: • SUA-CdS • Piano Triennale del Dipartimento • Piano Strategico Triennale di Ateneo dove è possibile verificare se le attività sono state effettivamente svolte (quadri specifici della Scheda Unica Annuale, link di riferimento al sito del CdS e al sito di Ateneo,)

Tutta la documentazione è facilmente reperibile sul sito del CdS.

L'attività 5.01 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base annuale tramite il Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale documento viene sostituito, a partire dal 2017, dalla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale).

L'attività 5.02 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base pluriennale (individuata dal CdS con una tempistica di massimo sei anni) e l'elaborazione del documento “Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). A partire dal 2017 tale documento viene modificato nella sua struttura e negli indicatori utilizzati per la messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità del CdS.

In seguito al suggerimento della CP-DS 2016, il CdS di Medicina e Chirurgia ha correttamente formalizzato due processi all'interno del documento “Sistema di Gestione di AQ” (verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente, e monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo). Dopo attenta analisi del suddetto documento non è invece presente il processo di verifica della coerenza tra SSD del docente e obiettivi formativi del corso, la cui formalizzazione era stata anch'essa suggerita dalla CP-DS dell'anno scorso. La formalizzazione di tale processo non è stata individuata dal Corso di Laurea né come una criticità/suggerimento per cui porsi un obiettivo di miglioramento, né come punto per cui il CdS decide di non fissare obiettivi specifici. Dal momento che tale processo fa riferimento preciso alle lauree magistrali, si suggerisce

nuovamente il suo inserimento all'interno del documento "Sistema di Gestione" o nel caso il CdSM non ritenesse opportuno farlo, esplicitare le motivazioni.

Criticità:

Non si evidenziano criticità nei principali processi di gestione del CdS

Suggerimenti:

Si suggerisce di sostituire nel documento "Sistema di Gestione" il RAR con la SMA e di aggiornare il monitoraggio del RRC con i suoi nuovi indicatori e contenuti.

Si suggerisce di aggiornare tutto il documento di gestione con il corretto riferimento alla SMA in sostituzione del RAR

Si suggerisce di formalizzare all'interno del documento "Sistema di Gestione" il processo di verifica della coerenza tra SSD del docente e obiettivi formativi del corso

1.2) Consultazione delle parti interessate

Aspetti da considerare

- Le consultazioni vengono svolte regolarmente, con una periodicità programmata?
- Esiste un comitato di indirizzo (CI) o struttura equivalente? A quale livello (dipartimentale/facoltà o CdS)?
- Sono disponibili "studi di settore" per definire i profili professionali del CdS?
- La composizione del CI è adeguata per la definizione dei profili professionali?
- Viene tenuta adeguata documentazione (composizione del CI, verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?
- Della consultazione delle parti interessate viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?
- La consultazione riguarda solamente aspetti di progettazione del CdS o anche di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi?
- In quale misura il CdS tiene in considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione (e dagli eventuali studi di settore) per progettare o rivedere l'offerta formativa?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A1
- Verbali delle consultazioni
- Sito web
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Come ogni anno approssimativamente nello stesso periodo, il 14 dicembre 2016 si è svolto l'incontro tra il CdS in Medicina e Chirurgia e le principali PI al profilo professionale del medico, preventivamente identificate dal Gruppo AQ e quindi discusse e approvate dal CCdL.

Dalla discussione e dall'analisi dei questionari (evidenziata nel quadro A1.b della SUA 2017) risulta che l'offerta formativa del CdS è sostanzialmente ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi ed aggiornata nei suoi contenuti. Tuttavia durante la consultazione sono emersi alcuni suggerimenti che il CdS tiene in grande considerazione per la progettazione del Corso (vedi analisi della situazione sulla base dei dati 1-b del documento RRC 2017) e in merito ai quali ritiene di volersi porre 4 obiettivi e azioni di miglioramento (Miglioramento delle attività formative professionalizzanti- Valorizzazione della umanizzazione della professione nella formazione dello studente-Aumento

nei programmi formativi dei riferimenti alle differenze di sesso/genere e popolazione – Correzione errore materiale della SUA-CdS).

Sul sito web del CdS non sembra reperibile il Comitato di Indirizzo.

Non ci sono evidenze sul sito web del CdS di eventuali studi di settore condotti dal Corso stesso o da altri a livello nazionale. Infatti il CdS si è già espresso su questo argomento nel documento “Stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016” precisando che pur mantenendo aperta la possibilità di intervenire in tal senso nel futuro non ritiene di dover fissare un obiettivo specifico.

Il CdS dimostra di tenere ampia documentazione, in termini di verbali e risultati emersi dalle consultazioni. Il sito web del CdS dedica alla consultazione con le PI un’intera sezione alla voce “Qualità”

Come si evince dal verbale della consultazione con le PI, la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti e quelli attesi è un aspetto che viene trattato nell’incontro.

E’ possibile desumere sia dai verbali delle consultazioni che da quelli del gruppo AQ e dal RRC 2017 che il CdS tiene in grande considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione.

Criticità:

Non si evidenzia alcuna criticità in merito alla consultazione con le Parti Interessate

Suggerimenti:

Si suggerisce di inserire sul sito web la Composizione del Comitato di Indirizzo

1.3) Coerenza nell’erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (Es. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.)
- Per L e LCU: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)? Per le LM: sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso? E’ verificata l’adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A3
- Regolamento didattico del CdS
- Bandi di ammissione
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, con indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta la prova di ingresso. Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione e del Placement Test, il CdS può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati per Biologia, Chimica, Fisica e Inglese. Al fine di consentire l'assolvimento degli OFA sono previste specifiche attività formative propedeutiche e integrative che consistono in corsi, anche in teledidattica, pubblicizzati ed eventualmente fruibili sul sito del CdS. Nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2017 il CdS ha sottolineato (come già riportato nella SUA-quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere) che è stato attivato un tutorato in itinere per tutti gli studenti iscritti al CdS, erogato dai coordinatori didattici. Un'attività di monitoraggio della carriera e di supporto agli studenti (a rischio di ripetere anni e/o di abbandono) è svolta attraverso il progetto "Tutoriamo", da parte di alcuni neolaureati del CdS, vincitori del Bando Fondo Sostegno Giovani.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

1.3.b Offerta formativa erogata

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica dell'adeguatezza tra i CFU attribuiti agli insegnamenti e l'effettivo carico di studio? (1 CFU = 25 ore di impegno studente comprensivo di lezioni frontali, laboratorio e studio individuale)
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?
- Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'insegnamento?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A4.b
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli

argomenti previsti nel programma d'esame?

- o [D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- o [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- o [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS?
- o [D08] Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

- Il processo di verifica è stato attivato. Dalla verifica campione effettuata, si segnala che le schede dei singoli insegnamenti risultano complete. Le opinioni espresse dagli studenti dell'a.a.2016/17 (Quesiti D01, D02, D03, D08, D09) sono molto positive: le percentuali della somma delle risposte positive "SI" e "PIU' SI' CHE NO" superano il 90%. Nel seguente quesito (D09): "l'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS" la percentuale di risposte positive ha raggiunto il 95%. Le attività di esercitazioni\laboratorio(D08), quando previste, risultano ampiamente adeguate per l'acquisizione di abilità pratiche. Secondo l'opinione degli studenti del VI anno le attività di tirocinio sono ben organizzate, fatta eccezione per alcune (aspetto critico già identificato dal CdS e riportato nel RRC 2017).

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare

- Il CdS definisce un sistema di regole-indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (se previste) e finali?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
- Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì in che modo?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?
- Questionari per la valutazione dei tirocini formativi (sia studente che ente/azienda)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali non sono indicate per tutti i corsi verificati, mentre sono ampiamente dettagliate per l'esame di laurea. In Esse3, analizzando la coorte 2015-2016 del CdS, risultano presenti tutte le schede degli insegnamenti.

I questionari della valutazione della didattica compilati dagli studenti indicano che una percentuale pari a 70,2% ha risposto "sì" e più "sì che no" al quesito relativo alla chiarezza dell'illustrazione delle modalità d'esame, un risultato inferiore alla media dell'area di riferimento ma, in ogni caso, più che buono.

Le esperienze di apprendimento clinico relative al tirocinio, strutturate secondo le modalità "a scelta" o "per ADE", sono in parte valutate mediante libretto di tirocinio e in parte mediante questionario di valutazione del tirocinio su dolly.

Criticità

Alcune schede relative alla coorte 2017-18 non risultano rintracciabili.

Suggerimenti

Si suggerisce di sollecitare i docenti responsabili all'inserimento delle schede.

1.4.b Prova finale

Aspetti da considerare

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte?
- Le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi sono adeguatamente definiti? (considerare: difficoltà nel trovare il relatore, ecc...)
- Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate?
- L'impegno della tesi è coerente con i CFU assegnati?

Fonti:

- SUA-CdS: Quadro A5
- Regolamento Didattico del CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Lo svolgimento della prova finale è ampiamente dettagliato nella SUA e nel sito web del CdS. Non sono indicati eventuali criteri per l'individuazione del relatore o per l'individuazione dell'argomento della tesi. I

criteri di valutazione ed assegnazione del punteggio di laurea sono chiaramente riportati nella SUA. Il numero di CFU assegnati appare essere adeguato.

Criticità

Non sono esplicitate le modalità e/o criteri per l'individuazione degli argomenti di tesi e dei relatori.

Suggerimenti

Si suggerisce l'attivazione, o la formalizzazione nel caso già esista, di una bacheca elettronica per consentire agli studenti ed ai docenti l'inserimento dei loro interessi, argomenti, disponibilità riguardo alle tesi sul sito web del CdS.

1.5) Qualificazione del docente

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)? Il processo è efficace?
- Soddisfazione degli studenti in merito alla docenza (Il docente stimola interesse per la materia? Il docente espone in modo chiaro? Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?)
- Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- CV Docenti sul sito UNIMORE (per eventuale indagine a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D05] Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
 - [D06] Il docente stimola interesse per la materia?
 - [D07] Il docente espone in modo chiaro?
 - [D10] Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto un efficace processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) verificato sul sito di UNIMORE nella pagina del personale, con metodica di verifica a campione, che ha evidenziato una situazione quasi ottimale.

Il grado di soddisfazione degli studenti relativamente alla docenza è stato verificato ed è emerso che le valutazioni del rispetto degli orari di didattica (72,7% - "sì" e "più sì che no"), la stimolazione dell'interesse (69,1%), la chiarezza dell'esposizione (69,2%), e la reperibilità (65,5%) sono tutte sotto la media dell'area, anche se sufficienti.

Criticità

Non sono reperibili le informazioni relative ad alcuni corsi.

Suggerimenti

Si suggerisce l'ulteriore implementazione di controlli sulla effettiva disponibilità delle informazioni messe a disposizione dai docenti.

1.6) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a Organizzazione complessiva del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS?
- I calendari sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc ...
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnanti?
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B2
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D15] Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (semestre, ecc..) è sostenibile?
 - [D16] L'organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nei periodi di riferimenti (semestre, ecc...) è accettabile?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Verbali Consiglio di CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS appare descritta in modo completo ed esaustivo all'interno del Documento di Gestione del CdL, in particolare nell'attività di Progettazione del Processo Formativo (03.01), in cui vengono indicate le modalità di progettazione delle componenti organizzative del CdS. L'organizzazione didattica appare ben delineata,

compreso l'aspetto relativo ai calendari dell'anno didattico di riferimento (sessioni d'esame, calendario lezioni, sessione di laurea etc etc), che vengono definiti con idonee modalità e tempistiche (sezione "Progettazione del processo formativo" 03.01 e sezione "Erogazione e Gestione del Processo Formativo" 04.03, 04.04 e 04.05). E' presente l'organigramma del CdS nella sezione qualità del sito del CdS stesso.

A livello del CdS è presente un sottogruppo della Commissione Tecnico-Pedagogica, definita Gruppo di Lavoro della Didattica, che si occupa della revisione dei percorsi formativi e dell'analisi del carico di studio complessivo.

Criticità

Non appare specificata la presenza di attività collegiali dedicate alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Suggerimenti

Si suggerisce di istituire, o formalizzare se già presenti, attività collegiali dedicate alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?
- Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B5
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Dall'analisi della SUA CdL, quadro B5, per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, si evince che il CdS non organizza attività aggiuntive a quelle di Ateneo.

Dall'analisi della SUA CdL, quadro B5, si evince che vengono effettuate attività di orientamento in itinere, come ad esempio il progetto Tutoriamo in cui studenti neolaureati svolgono attività di affiancamento alla studio in supporto agli studenti che ne fanno richiesta.

Per caratteristica intrinseca al CdS, le attività professionalizzanti vengono svolte principalmente all'interno di strutture universitarie. E' possibile effettuare tirocini in strutture esterne con il supporto del Coordinatore Didattico del CdS.

Nel documento di gestione del CdS e della SUA CdS, si evince la presenza di attività di mobilità internazionale, quali Erasmus (Spagna) e Free Movers. Sono previste attività di assistenza per tali progetti attraverso l'attività del Referente per la mobilità internazionale.

Per quanto riguarda le iniziative di accompagnamento al lavoro, oltre alle attività di Ateneo, il CdS organizza seminari e incontri informativi sulle varie Scuole di Specializzazione.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)

Aspetti da considerare

- Le aule (n. posti, strumenti disponibili, audio, ecc ...) in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B4
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
 - [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Da quanto emerge dai Questionari della valutazione della didattica, le aule in cui si svolgono le lezioni sono relativamente adeguate alle necessità degli studenti, come si denota dal fatto che il 62,2% (somma degli indicatori positivi, "+Si/No" e "Si") degli stessi ha espresso un parere positivo. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative, dove previste, si denota una netta soddisfazione da parte degli studenti.

Criticità

Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule, si rileva una non completa soddisfazione da parte degli studenti.

Suggerimenti

Si suggerisce di approcciare un approfondimento della questione, anche perché gli studenti degli altri CdS hanno espresso giudizi più positivi, e nella quasi totalità giudizi largamente positivi, sulla qualità delle aule.

Parte 3: Corso di Studio

Sezione 2 - Attività di riesame del Corso di Studio

2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame

- **Aspetti da considerare**
 - Con riferimento ai documenti esaminati (RRC, RAR/SMA) il gruppo di riesame/qualità del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CCdS, ecc ...) in maniera efficace?
- **Fonti**
 - Verbali gruppo di Riesame/Qualità
 - Verbali Consiglio CdS
 - Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
 -

- **Analisi della situazione**

Dai verbali del gruppo di Riesame/Qualità e del Consiglio di CdS si evince molto chiaramente come il lavoro sia stato organizzato in maniera sistematica e periodica con dieci incontri da gennaio a ottobre 2017. Tutti i verbali sono presenti sul sito internet del CdS. Le componenti del CdS all'interno del gruppo del riesame sono completamente rappresentate.

- **Criticità**

Non emergono criticità.

- **Suggerimenti**

Nessuno.

-

- **2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS**

- **2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)**

- **Aspetti da considerare**
 - Per ognuna delle 5 sezioni del RRC
 - ❖ Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?
 - ❖ L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
 - ❖ Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
 - Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS?
 - Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e

dei laureati?

-
- **Fonti**
 - Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
 - Verbali Consiglio CdS
 - Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

•

Sezione 1:

- **Analisi della situazione**

Dai documenti analizzati sono stati individuati i maggiori aspetti critici, in particolare sono stati individuati 4 aspetti critici con le relative presumibili cause. L'analisi delle cause dei problemi riscontrati appare eseguita adeguatamente e approfonditamente. Generalmente sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

- **Criticità**

In merito all'obiettivo n. 2017-1-03 si consiglia di riformulare l'obiettivo, l'aspetto critico individuato e le conseguenti azioni da intraprendere in modo più chiaro in quanto di non facile comprensione.

- **Suggerimenti**

Nessun suggerimento.

Sezione 2:

- **Analisi della situazione**

Dall'analisi del RRC 2017 emerge una dettagliata analisi riguardante l'orientamento e tutorato, le conoscenze richieste in ingresso ed il recupero delle carenze, l'organizzazione di percorsi flessibili, l'internazionalizzazione della didattica e le modalità di verifica dell'apprendimento. Gli aspetti critici sono stati evidenziati chiaramente, così come le cause presunte, eccetto per l'aspetto critico individuato n. 2 in cui le cause presunte sono descritte come "non ben identificabili". Per ognuno dei problemi riscontrati sono state individuate soluzioni plausibili. In merito all'obiettivo n. 2017-2-02 le azioni da intraprendere rappresentano un mezzo per effettuare un'analisi delle cause più efficace e non una vera e propria soluzione alla criticità non essendo, al momento, identificabile la causa.

- **Criticità**

Nessuna

- **Suggerimenti**

Nessuno

Sezione 3:

- **Analisi della situazione**

I maggiori problemi sono evidenziati dai dati e dai documenti analizzati. Sono stati individuati 3 aspetti critici riguardanti la parziale inadeguatezza degli spazi dedicati alla didattica, la difficoltà a coinvolgere i docenti nelle pratiche di gestione del CdS e il sovraccarico di lavoro del personale tecnico amministrativo dedicato al CdS. Le cause all'origine di questi problemi sono state individuate e descritte approfonditamente, così come sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati

- **Criticità**

Non si segnalano criticità

- **Suggerimenti**

Nessuno

Sezione 4:

- **Analisi della situazione**

Dall'analisi della situazione sulla base dei dati nel documento RRC 2017, i maggiori problemi appaiono individuati. Le cause e le azioni da intraprendere sono descritte nelle altre sezioni in cui sono identificati gli stessi aspetti critici.

- **Criticità**

Nessuna

- **Suggerimenti**

Nessuno

Sezione 5:

- **Analisi della situazione**

Dall'analisi dei dati, sono stati evidenziati due aspetti critici con le relative cause. In merito all'aspetto n.1 i dati a disposizione sono riferiti solo ad un anno non essendo disponibili dati per gli anni precedenti e, per questo motivo, l'azione da intraprendere consiste nel monitoraggio della percentuale di abbandoni nei prossimi anni e non in una reale soluzione al problema. L'obiettivo n.2017-5-02 prevede una soluzione plausibile.

- **Criticità**

Non emergono criticità.

- **Suggerimenti**

Nessun suggerimento

Come riportato nel documento "stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016 e criticità emerse dalla Relazione
14

Annuale delle CP-DS 2016”, le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS 2016 sono state recepite individuando le azioni da intraprendere e le modalità di attuazione dell’azione in maniera esaustiva.

Le osservazioni degli studenti e dei laureati sono state raccolte e tenute in debita considerazione come si evince dal RRC.

- **2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)**

- **Aspetti da considerare:**

- Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall’ANVUR?
- L’analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

-

- **Fonti:**

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

- **Analisi della situazione**

Dalla scheda di monitoraggio annuale (SMA 2017) i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall’ANVUR risultano individuati. Come si evince dal RRC 2017, l’analisi delle cause è stata eseguita approfonditamente. Dalla SMA si evince che l’indicatore IC01 suggerisce possibili aspetti critici in quanto ha valori minori rispetto alla media nazionale e soprattutto all’area geografica, ma non viene indicato come aspetto critico nel RRC 2017. Dall’analisi del RRC 2017 e da verbali di CdS si evince come siano state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

- **Criticità**

Nessuna.

- **Suggerimenti**

Constatando che i dati relativi all’indicatore IC01 mostrano forti oscillazioni, si suggerisce di chiarire e approfondire le cause da cui esse derivano e, nel caso in cui si ravvisi la necessità, di individuare eventuali azioni di miglioramento.

-
-

- **2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate**

- **Aspetti da considerare**

- Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS?
- Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?
-

- **Fonti**

- RAR semplificato 2017
- RAR 2016
- Relazione Annuale CPDS 2016
- Scheda di monitoraggio del RRC (**NO per il 2017**)
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

- **Analisi della situazione**

Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste e in particolare ha concluso gli obiettivi n. 2015-2-01, 2016-2-02. Le altre azioni correttive intraprese sono tuttora in corso. In merito all'obiettivo n. 2016-1-01 "Aumentare il numero studenti per scambi Erasmus" non sono state intraprese specifiche azioni da parte del CdS, anche se questo era stato precedentemente individuato come aspetto critico, per il quale era stato creato l'obiettivo in parola.

Le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS 2016 sono state recepite individuando le azioni da intraprendere e le modalità di attuazione dell'azione in maniera esaustiva.

Nei verbali di CCdS sono documentate le attività messe in campo, ed i risultati ottenuti sono descritti in modo particolareggiato. Alcuni interventi correttivi conclusi sono stati inseriti come prassi.

- **Criticità**

Nessuna criticità.

- **Suggerimenti**

Nessuno suggerimento.

Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Aspetti da considerare

- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?
- I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)
- Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?
- Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Fonti:

- Verbali Consiglio CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Rapporto annuale sulla valutazione della didattica (**non disponibile nel 2017**)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Dalla SUA 2017 si evince l'analisi e la considerazione degli esiti della rilevazioni delle opinioni degli studenti; da tali esiti si evince l'insoddisfazione per le aule, che rimane ancora una criticità da affrontare. Sempre nello stesso documento sono discussi i dati di ALMALAUREA in cui emerge un dato lievemente negativo sulla percentuale di occupati ad 1 anno dalla laurea, che non risulta tuttavia di particolare criticità; si discute anche di un dato, di difficile interpretazione, sulle oscillazioni della retribuzione valutata ad 1, 3 e 5 anni dalla laurea.

Dal verbale del 13 gennaio del gruppo AQ emerge la problematica della valutazione della didattica relativa al giudizio di eventuali sostituti del docente (che vengono giudicati al posto del titolare del modulo) e alla superficialità con cui molti studenti compilano i questionari, con il rischio di ottenere dati non riflettenti lo stato reale. Su questi punti sono state formulate proposte di soluzione.

Sempre in tale seduta si è organizzata la gestione delle criticità emerse dalla relazione CP-DS, con suddivisione di compiti e responsabilità tra i vari componenti del gruppo AQ. Nel verbale del Consiglio del CdS del 27 settembre viene confermata la gestione e risoluzione delle criticità emerse dalla CP-DS. Sempre

da tale verbale si ricava che sono state eseguite le valutazioni dei tirocini dagli studenti per la prima volta alla fine del primo semestre dell'A.A 2016 -'17. Il presidente del CdS, coadiuvato da altri rappresentanti del gruppo AQ, tiene incontri di feedback individuali con tutti i coordinatori di tirocinio degli insegnamenti interessati, per evidenziare aspetti positivi e criticità emerse, e prevedere eventuali azioni correttive; una volta raccolti i dati riguardanti più tirocini, si programma la loro discussione in futuri consigli di CdS.

Nell'incontro con le parti interessate del 14 dicembre 2016, il Presidente del CdS ha reso nota la messa a punto, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti, di un questionario di 7 items, che gli studenti stessi dovranno compilare dopo avere sostenuto l'esame che conclude i vari corsi; ciò allo scopo di valutare gli stessi globalmente, con riferimento anche agli aspetti pratici, e dunque con criterio integrativo e con finalità diverse rispetto al questionario di valutazione della didattica già esistente; inoltre è stata proposta la condivisione dei risultati con docenti e tutor di tirocinio, anche ospedalieri

Docenti e studenti e personale di supporto hanno le loro rappresentanze nei vari organi e gruppi di gestione del corso, con il compito di dare voce a reclami/desiderata.

Inoltre, in aiuto degli studenti in difficoltà, a rischio fuori corso/abbandono è stato istituito il progetto "Tutoriamo", in cui alcuni studenti del 6° anno del corso di laurea, svolgono un'attività di monitoraggio e di tutorato per tutti gli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia in difficoltà, (che non hanno superato il blocco, trasferiti da altri paesi o da altre Facoltà)

I verbali delle varie consultazioni/riunioni di CdS/Gruppo AQ sono disponibili a docenti e studenti sul sito web del CdS

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno

Parte 3: ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha predisposto un documento “Sistema di Gestione di AQ del CdS”?
- Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?
- Nel “Sistema di Gestione” sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?
- La documentazione è facilmente reperibile?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Verbali del CdS
- Sito web (di dipartimento)
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Il CdS Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha predisposto ed approvato in data 14/07/2015 il documento “Sistema di Gestione di AQ”. Nel documento sono individuati i processi, gli obiettivi e le relative responsabilità messe in atto dal Corso di Studio per tenere monitorata la qualità della Formazione. I documenti di riferimento del sistema di gestione del Corso di Studio sono: • SUA-CdS • Piano Triennale del Dipartimento • Piano Strategico Triennale di Ateneo dove è possibile verificare se le attività sono state effettivamente svolte (quadri specifici della Scheda Unica Annuale, link di riferimento al sito del CdS e al sito di Ateneo).

Tutta la documentazione è facilmente reperibile sul sito del CdS.

L'attività 5.01 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base annuale tramite il Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale documento viene sostituito, a partire dal 2017, dalla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale).

L'attività 5.02 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base pluriennale e l'elaborazione del documento “Rapporto Ciclico di Riesame (RCR). A partire dal 2017 tale documento viene modificato nella sua struttura e negli indicatori utilizzati per la messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità del CdS.

Anche per quest'anno non si ha evidenza della:

- formalizzazione del processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", come suggerito nella Relazione CP-DS dello scorso anno

- formalizzazione del processo di monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS.

_ formalizzazione del processo atto alla verifica della coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS nell'assegnazione degli incarichi di docenza

La formalizzazione di tali processi non è stata individuata dal Corso di Laurea né come una criticità/suggerimento per cui porsi un obiettivo di miglioramento, né come punto per cui il CdS decide di non fissare obiettivi specifici. Dal momento che tale processo fa riferimento preciso alle lauree magistrali, si suggerisce nuovamente il suo inserimento all'interno del documento "Sistema di Gestione" o nel caso il CdS non ritenesse opportuno farlo, esplicitare le motivazioni.

Criticità:

Non si evidenziano criticità nei principali processi di gestione del CdS, pur constatando che il CdS non ha tenuto conto dei suggerimenti della Commissione Paritetica D-S del 2016 volti alla formalizzazione di alcuni processi del "Sistema di Gestione"

Suggerimenti:

Si suggerisce di sostituire nel documento "Sistema di Gestione" il RAR con la SMA e di aggiornare il monitoraggio del RRC con i suoi nuovi indicatori e contenuti.

Si suggerisce di aggiornare tutto il documento di gestione con il corretto riferimento alla SMA in sostituzione del RAR

Si suggerisce di formalizzare all'interno del documento "Sistema di Gestione" il processo di verifica della coerenza tra SSD del docente e obiettivi formativi del corso, il processo di monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo all'interno del documento e il processo atto alla verifica della coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS nell'assegnazione degli incarichi di docenza.

1.2) Consultazione delle parti interessate

Aspetti da considerare

- Le consultazioni vengono svolte regolarmente, con una periodicità programmata?
- Esiste un comitato di indirizzo (CI) o struttura equivalente? A quale livello (dipartimentale/facoltà o CdS)?
- Sono disponibili "studi di settore" per definire i profili professionali del CdS?
- La composizione del CI è adeguata per la definizione dei profili professionali?
- Viene tenuta adeguata documentazione (composizione del CI, verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?
- Della consultazione delle parti interessate viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?
- La consultazione riguarda solamente aspetti di progettazione del CdS o anche di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi?
- In quale misura il CdS tiene in considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione (e dagli eventuali studi di settore) per progettare o rivedere l'offerta formativa?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A1
- Verbali delle consultazioni
- Sito web
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Come ogni anno approssimativamente nello stesso periodo, il 14 dicembre 2016 si è svolto l'incontro tra il CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria e le principali PI al profilo professionale.

Le opinioni emerse dai questionari compilati dalle PI hanno evidenziato un discreto consenso per l'offerta formativa attuale, ritenuta adeguata per la formazione professionale. Emerge inoltre che le competenze maturate dagli studenti del CdS appaiono coerenti con il ruolo che svolgeranno.

Tuttavia durante la consultazione sono emersi alcuni suggerimenti che il CdS tiene in considerazione per la progettazione del Corso (vedi analisi della situazione sulla base dei dati 1-b del documento RRC 2017) e in merito ai quali ritiene di volersi porre 2 obiettivi e azioni di miglioramento (mancanza di un sistema di verifica per la valutazione delle competenze acquisite con il tirocinio clinico professionalizzante, introduzione di un corso di statistica medica e di un corso di Metodologia della Ricerca).

Sul sito web del CdS non è reperibile il Comitato di Indirizzo.

Non ci sono evidenze sul sito web del CdS di eventuali studi di settore condotti dal Corso stesso o da altri a livello nazionale.

Il CdS dimostra di tenere ampia documentazione, in termini di verbali e risultati emersi dalle consultazioni. Il sito web del CdS dedica alla consultazione con le PI un'intera sezione alla voce "Qualità"

Come si evince dal verbale della consultazione con le PI, la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti e quelli attesi è un aspetto che viene trattato nell'incontro.

E' possibile desumere sia dai verbali delle consultazioni che dal RRC 2017 che il CdS tiene in dovuta considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione.

Criticità:

Non si evidenzia alcuna criticità in merito alla consultazione con le Parti Interessate

Suggerimenti:

Si suggerisce di inserire sul sito web la Composizione del Comitato di Indirizzo

1.3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e

pubblicizzate?

- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (Es. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.)
- Per L e LCU: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)? Per le LM: sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? E' verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A3
- Regolamento didattico del CdS
- Bandi di ammissione
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, con indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta la prova di ingresso (quesiti di Chimica, Fisica, Informatica e Cultura generale). In base agli esiti della prova di ammissione, il CCLM può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza di corsi di recupero di Biologia, Chimica, Fisica e Informatica; sono previste specifiche attività formative propedeutiche e integrative che consistono in corsi (eventualmente in teledidattica) pubblicizzati e fruibili sul sito del CCLM. Nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2017 sono esplicitate le attività di sostegno in itinere per gli studenti del 1° anno: proposta di ciclo di video-lezioni dal titolo "Studiarefficace".

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Si suggerisce la predisposizione di un test di autovalutazione dei prerequisiti da offrire ai candidati in un momento antecedente l'effettuazione del test d'ingresso, attraverso il quale i candidati stessi possano acquisire un elemento aggiuntivo nella prospettiva delle proprie scelte e per evincere i requisiti minimi necessari per sostenere positivamente il test di ammissione. Tale test di autovalutazione per lo studente potrebbe essere organizzato da parte di organizzazioni studentesche universitarie, con attività formative facoltative esterne al CdS.

1.3.b Offerta formativa erogata

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?

- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica dell'adeguatezza tra i CFU attribuiti agli insegnamenti e l'effettivo carico di studio? (1 CFU = 25 ore di impegno studente comprensivo di lezioni frontali, laboratorio e studio individuale)
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?
- Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'insegnamento?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A4.b
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
 - o [D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
 - o [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
 - o [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS?
 - o [D08] Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (questionari somministrati agli studenti)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il processo di verifica è stato attivato. Dalla verifica campione effettuata, si segnala che alcune schede dei singoli insegnamenti risultano mancanti. Le opinioni espresse dagli studenti dell'a.a.2016/17 (Quesiti D01, D02, D03, D08, D09) sono molto positive: le percentuali della somma delle risposte positive "SI" e "PIU' SI' CHE NO" superano il 90%. Nel seguente quesito (D09): "l'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS" la percentuale di risposte positive ha raggiunto il 93%. Le attività di esercitazioni\laboratorio(D08), quando previste, risultano adeguate per l'acquisizione di abilità pratiche. Secondo l'opinione degli studenti i tirocini sono adeguati ad una reale acquisizione di abilità pratiche, anche se in alcuni non sempre viene data agli studenti la possibilità di lavorare come "primi operatori". Gli studenti, inoltre, rilevano che spesso l'organizzazione dei tirocini viene delegata ai rappresentanti di anno, i quali si premurano di pianificare i turni per la frequentazione dei diversi ambulatori; per il VI anno, l'organizzazione è invece stabilita dalla segreteria del CdL, con orari precisi e consultabili sul sito web.

Criticità

Persiste la mancanza, dopo la verifica a campione, della compilazione della scheda di alcuni insegnamenti.

Suggerimenti

Si suggerisce di provvedere a completare l'inserimento delle schede degli insegnamenti mancanti in esse3.

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare

- Il CdS definisce un sistema di regole-indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (se previste) e finali?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
- Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì in che modo?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?
- Questionari per la valutazione dei tirocini formativi (sia studente che ente/azienda)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente indicate per la maggior parte degli insegnamenti e per l'esame di laurea (regolamento didattico e sistema di gestione).

Le date degli esami vengono comunicate in tempi adeguati, o all'inizio delle lezioni o in itinere. Molti docenti sono inoltre disponibili a venire incontro alle esigenze degli studenti e flessibili nello stabilire le date degli appelli. Non è presente una vera e propria valutazione del tirocinio. Spesso, tuttavia, i tutor che accompagnano gli studenti nel tirocinio sono in stretta collaborazione coi docenti delle corrispettive discipline e le due figure hanno modo di scambiarsi impressioni.

I dati dei questionari della valutazione della didattica compilati dagli studenti indicano che una percentuale pari a 94,5% ha risposto "sì" e più "sì che no" sulla chiarezza della definizione delle modalità d'esame (D04)-

Le competenze maturate dai neolaureati appaiono mediamente buone e coerenti con il loro ruolo lavorativo (RRC)

Criticità

Mancanza di informazioni riguardanti le modalità d'esame e altre verifiche per mancanza del dato nelle schede di alcuni singoli insegnamenti,

Suggerimenti

Si suggerisce di sollecitare i docenti alla compilazione corretta dei campi in esse 3

1.4.b Prova finale

Aspetti da considerare

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte?
- Le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi sono adeguatamente definiti? (considerare: difficoltà nel trovare il relatore, ecc...)
- Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate?
- L'impegno della tesi è coerente con i CFU assegnati?

Fonti:

- SUA-CdS: Quadro A5
- Regolamento Didattico del CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità della prova finale sono riportate in modo esaustivo sia nella SUA sia sul sito del CdS. Non sono indicati eventuali criteri per l'individuazione del relatore o per l'individuazione dell'argomento della tesi. I criteri di valutazione ed assegnazione del punteggio di laurea sono del tutto esplicitati nella SUA. Il numero di CFU assegnati appare essere adeguato

Criticità

L'unica criticità rilevata riguarda l'assenza di modalità e/o criteri per l'individuazione degli argomenti di tesi e dei relatori.

Suggerimenti

Si suggerisce di definire meglio modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi.

1.5) Qualificazione del docente

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)? Il processo è efficace?

- Soddisfazione degli studenti in merito alla docenza (Il docente stimola interesse per la materia? Il docente espone in modo chiaro? Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?)
- Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- CV Docenti sul sito UNIMORE (per eventuale indagine a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D05] Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
 - o [D06] Il docente stimola interesse per la materia?
 - o [D07] Il docente espone in modo chiaro?
 - o [D10] Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) verificato sul sito di UNIMORE nella pagina del personale, con metodica di verifica a campione, che ha evidenziato una situazione non proprio ottimale.

I dati riportati sulla soddisfazione degli studenti sulla docenza sono relativi all'AA2105/16.

I docenti risultano qualificati per la loro docenza

Criticità

Alcuni CV inseriti dai docenti devono essere aggiornati.

Mancano i dati relativi all'AA 2016/2017 sulla soddisfazione degli studenti riguardo alla docenza

Suggerimenti

Si suggerisce la verifica dell'aggiornamento dei CV

Si suggerisce di presentare dati aggiornati all'AA 2016/2017 sulla soddisfazione degli studenti

1.6) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a Organizzazione complessiva del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS?

- I calendari sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc ...
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti?
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B2
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D15] Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (semestre, ecc..) è sostenibile?
 - [D16] L'organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nei periodi di riferimenti (semestre, ecc...) è accettabile?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Verbali Consiglio di CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS appare descritta in modo completo ed esaustivo all'interno del Documento di Gestione del CdL, in particolare nell'attività di Progettazione del Processo Formativo (03.01), in cui vengono indicati le modalità di progettazione delle componenti organizzative del CdL. L'organizzazione didattica appare ben delineata, compreso l'aspetto relativo ai calendari dell'anno didattico di riferimento (sessioni d'esame, calendario lezioni, sessione di laurea etc etc), che vengono definiti con idonee modalità e tempistiche (sezione "Erogazione e Gestione del processo formativo" 04.04, 04.05 e 04.06).

Criticità

Non appare specificata la presenza di attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Suggerimenti

Si suggerisce di istituire o formalizzare, se già presenti, attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Si suggerisce di inserire nel sito del CdS l'organigramma del CdS stesso.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?
- Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B5
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (questioni somministrati agli studenti)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Dall'analisi della SUA CdS e Documento di Gestione del CdS, quadro B5, non vengono registrate attività di orientamento in ingresso oltre a quelle di Ateneo o Facoltà.

Dall'analisi della SUA CdS, come visibile da Documento di Gestione e dalla SUA CdS, risulta attivato un servizio di orientamento in itinere atto a monitorare, sostenere e guidare gli studenti all'interno del loro percorso di studi.

Il CdS ha attivato convezioni con strutture pubbliche e private per lo svolgimento di attività professionalizzanti. Non sono specificate all'interno della SUA CdS le attività di assistenza messe a disposizione per lo svolgimento di tali tirocini.

Il CdS non partecipa al momento a programmi di scambio internazionale. Nel Documento di Gestione viene nominato un consenso dato alla realizzazione di un programma di scambio con un Ateneo della Repubblica Slovacca, tuttavia non ne vengono esplicitate le modalità e/o l'effettiva realizzazione.

Per quanto riguarda le iniziative di accompagnamento al lavoro, oltre alle attività di ateneo, il CdS organizza seminari e incontri con esperti del settore atti a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Criticità

Dall'analisi della SUA CdS, quadro B5, la sezione riguardante l'orientamento e il tutoraggio in itinere non risulta coerente con le informazioni richieste.

Dal questionario somministrato agli studenti, emerge da parte degli studenti stessi la volontà di partecipare a progetti di scambio internazionale, che al momento non sono offerti dal CdS.

Suggerimenti

Si suggerisce di adeguare la sezione della SUA CdS riguardante l'orientamento e il tutoraggio in itinere.

Si suggerisce inoltre di riconsiderare la realizzazione di progetti internazionali che possano ampliare l'offerta formativa del CdS.

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)

Aspetti da considerare

- Le aule (n. posti, strumenti disponibili, audio, ecc ...) in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B4
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
 - [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Da quanto emerge dai Questionari della valutazione della didattica, le aule in cui si svolgono le lezioni sono abbastanza adeguate alle necessità degli studenti, come si denota dal fatto che 71,9% (somma degli indicatori positivi, "+Si/No" e "Si") degli stessi ha espresso un parere positivo. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative, dove previste, si denota una netta soddisfazione da parte degli studenti.

Criticità

Non vengono evidenziate criticità riguardanti aule e infrastrutture del CdL.

Suggerimenti

Nessuno

Parte 3: Corso di Studio

- Parte 3: Corso di Studio
-

Sezione 2 - Attività di riesame del Corso di Studio

- **2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame**
- **Aspetti da considerare**
 - Con riferimento ai documenti esaminati (RRC, RAR/SMA) il gruppo di riesame/qualità del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CdS, ecc ...) in maniera efficace?
- **Fonti**
 - Verbali gruppo di Riesame/Qualità
 - Verbali Consiglio CdS
 - Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
 -

Analisi della situazione

Dalla lettura dei documenti del Riesame/Qualità e del Consiglio di CdS si evince chiaramente come il lavoro sia stato organizzato attraverso due incontri successivi tenutisi da Settembre a Ottobre 2017. Mancano i verbali del gruppo AQ, inoltre i verbali del CdS sono solo estratti di consigli telematici. Gli estratti del 2016 non risultano consultabili dal sito web.

Criticità

I verbali degli incontri del gruppo AQ non sono presenti e quelli del CdS sono in gran parte estratti di sedute telematiche.

Suggerimenti

Si suggerisce di inserire i verbali delle riunioni del gruppo AQ; verificare la disponibilità dei verbali del consiglio di CdS. Si suggerisce inoltre di prevedere, durante l'A.A., un numero congruo di sedute di consiglio di CdS "tradizionale" (con relativi verbali completi).

2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS

2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

- **Aspetti da considerare**
 - Per ognuna delle 5 sezioni del RRC
 - ❖ Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?
 - ❖ L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?

❖ Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS?
- Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

•

• **Fonti**

- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Sezione 1:

Analisi della situazione

Il profilo culturale del corso appare ben definito; le richieste emerse nel corso dell'ultima consultazione con le Parti Interessate, dal confronto con gli studenti e dalle osservazioni emerse nel verbale della CP, appaiono recepite e analizzate in maniera molto adeguata e trasformate in obiettivi specifici/azioni di miglioramento e realisticamente raggiungibili.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno

Sezione 2:

Analisi della situazione

Per quanto riguarda i dati relativi all'orientamento in ingresso e in uscita e l'orientamento in itinere, le analisi risultano ben descritte e i dati oggettivi sono riportati. L'obiettivo proposto per risolvere la criticità emersa relativa alla dispersione fra gli iscritti al primo anno appare adeguatamente formulato e raggiungibile.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno

Sezione 3:

Analisi della situazione

L'analisi appare esaustiva e completa; i dati oggettivi sono riportati. Molto adeguata l'analisi circa la criticità

derivante dalla insufficiente disponibilità di docenti negli insegnamenti caratterizzanti principali. La criticità non viene correttamente trasformata in obiettivo, in quanto non dipende dalle possibilità dirette del CdS, ma riferita al dipartimento di afferenza del corso e all'Ateneo. Adeguata anche l'analisi della dotazione di personale, strutture e servizi di supporto all'attività didattica. Appare recepita l'istanza della CP relativa alla valutazione negativa degli studenti circa le aule destinate all'esercitazione pre-clinica. Tale criticità appare trasformata in obiettivo, ma con scadenza piuttosto generica.

Criticità

Definizione piuttosto generica della scadenza di un obiettivo; non è chiaro se l'obiettivo 2017-3-c1 sia la richiesta di uno spazio o più adeguatamente di individuare tale spazio.

Suggerimenti

Si suggerisce di definire in modo adeguato la scadenza dell'obiettivo proposto e riformulare in modo più preciso l'obiettivo inerente la richiesta di spazi adeguati.

Sezione 4:

Analisi della situazione

I documenti disponibili evidenziano che i processi di revisione del CdS sono aggiornati regolarmente con il contributo di docenti e studenti e con un adeguato coinvolgimento degli interlocutori esterni; si evince inoltre una particolare attenzione ai suggerimenti della CP-DS. Vi è evidenza dell'aggiornamento dei percorsi formativi sia in termini di proposte che della loro messa in atto.

Criticità

L'aspetto critico individuato non trova corrispondenza con l'analisi eseguita anche se rappresenta sicuramente un problema da affrontare (la realizzazione degli obiettivi di miglioramento del CdS non sembra possibile per mancanza di controllo da parte del gruppo AQ).

Suggerimenti

Attivare in modo adeguato il gruppo AQ (comprese modalità di evidenza degli incontri con adeguata visibilità dei verbali delle riunioni). Definire in maniera più congrua gli obiettivi di miglioramento.

Sezione 5:

Analisi della situazione

I dati riguardanti gli indicatori della didattica, dell'internalizzazione, della valutazione della didattica, del percorso di studio e regolarità delle carriere, della consistenza della qualificazione del corpo docente e della soddisfazione appaiono tutti correttamente analizzati; le cause dei parametri con risultati insoddisfacenti appaiono analizzate in modo approfondito. Come evidenziato nella sezione successiva (scheda SMA, manca la trasformazione in obiettivi di alcune criticità osservate.

Criticità

Vedi sezione successiva (2.2.b)

Suggerimenti

Vedi sezione successiva (2.2.b)

- **2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)**

- **Aspetti da considerare:**

- Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
- L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

-

- **Fonti:**

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

I dati riportati nella scheda di monitoraggio annuale (SMA 2017) risultano completi; tutti gli indicatori sentinella appaiono analizzati in modo approfondito, con particolare attenzione agli indicatori che risultano insoddisfacenti rispetto all'atteso (confronti con altri atenei regionali e nazionali). Da sottolineare la chiarezza con cui vengono definite le possibili cause delle criticità osservate. Tuttavia, le criticità individuate non sono state trasformate in obiettivi precisi [ad es. la principale criticità individuata per il gruppo E (bassa percentuale dei crediti conseguiti al primo anno dagli studenti) non trova un corrispondente obiettivo di miglioramento; anche il dato negativo sul numero degli abbandoni appare associato a un obiettivo di miglioramento non chiaramente definito, anche nei termini cronologici (scadenza obiettivo piuttosto vaga); nello specifico l'obiettivo (ciclo di lezioni) espresso non è un obiettivo, ma una azione].

Criticità

Mancata trasformazione in obiettivi di alcune criticità importanti comunque analizzate; inadeguata formulazione di un obiettivo di miglioramento.

Suggerimenti

Adeguare gli obbiettivi di miglioramento alle criticità osservate.

- **2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate**

- **Aspetti da considerare**

- Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS?
- Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?

-

- **Fonti**

- RAR semplificato 2017

- RAR 2016
- Relazione Annuale CPDS 2016
- Scheda di monitoraggio del RRC (**NO per il 2017**)
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il CdS ha utilizzato anche per il 2017 il vecchio modello del RAR. Dall'analisi del documento risulta come di 6 obiettivi proposti nel 2016, 5 risultano conclusi e 1 (riguardante la disponibilità sul sito per docenti e studenti), rimodulato, alla data di scadenza del 30/9/2017, non presenta evidenza sul sito del CdS della sua conclusione. Per quanto riguarda gli obiettivi proposti per il 2017, i documenti forniscono evidenza che dopo una corretta analisi e una corretta formulazione, sono stati trasformati in adeguati interventi di miglioramento, entrambi raggiunti.

Tutte le osservazioni della CP-DS 2016 sono state prese in esame e analizzate e trasformate in obiettivi.

Criticità

Nessuna criticità.

Suggerimenti

Nessuno

Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Aspetti da considerare

- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?
- I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)
- Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?
- Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Fonti:

- Verbali Consiglio CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Rapporto annuale sulla valutazione della didattica (**non disponibile nel 2017**)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Non risultano essere analizzati i dati relativi all'AA2016/17; l'ultima analisi dei dati risulta essere (come riportato nella SUA) quella relativa all'AA precedente

I dati sulla soddisfazione ed occupazione dei laureandi/laureati sono stati analizzati e considerati, con risultati positivi

Da quanto descritto nel RRC sia le criticità emerse dai questionari che le osservazioni sollevate dalla CPDS sono state analizzate e sono state intraprese opportune azioni per poter risolvere le problematiche rilevate; tra queste le più rilevanti riguardano la rimodulazione dell'offerta didattica, con l'introduzione di nuovi moduli per migliorare l'offerta formativa, aumentando l'offerta sui tirocini formativi. Inoltre, come suggerito dalla CP-DS il CdS si è attivato per rielaborare ed aggiornare il proprio sito web e rendere disponibili tutte le informazioni utili

I reclami e i desiderata dei docenti e degli studenti vengono raccolti dal docente referente dell'anno di corso. Inoltre gli studenti possono presentare le loro richieste al proprio rappresentante d'anno che si farà carico di presentarle alla segreteria del corso che si dovrà attivare per la risoluzione, la quale verrà poi

comunicata per mail al rappresentante stesso. Da quanto riferito nel questionario studenti della commissione paritetica, non è presente una vera e propria valutazione del tirocinio. Spesso, tuttavia, i tutor che accompagnano gli studenti nel tirocinio sono in stretta collaborazione coi docenti delle corrispettive discipline e le due figure hanno modo di scambiarsi impressioni.

Criticità

- 1) Inadeguatezza aula riservata alle esercitazioni precliniche, difficoltà di approvvigionamento materiale da esercitazione e inadeguato riscaldamento/condizionamento di essa; numero inadeguato di postazioni informatiche
- 2) Mancanza di analisi e discussione dei questionari relativi all'AA 2016/2017
- 3) Mancanza di accordi per la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus...). Nella SUA si indica che non è stato palesato interesse da parte degli studenti circa l'intraprendere una parte del percorso di studi all'estero.

Suggerimenti

- 1) I responsabili dell'azione (Presidente del CdL , Direttore del Dipartimento, Delegato del Rettore per gli Spazi) dovrebbero monitorare periodicamente l'andamento delle richieste effettuate per la risoluzione del problema ed eventualmente agire mediante solleciti
- 2) Analizzare e rendere disponibile l'analisi dei questionari dell'AA 2016/2017
- 3) Attivarsi per intraprendere relazioni per lo sviluppo di attività di mobilità internazionali

Parte 3: INFERMIERISTICA - SEDE DI MODENA

Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?
- Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?
- Nel "Sistema di Gestione" sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?
- La documentazione è facilmente reperibile?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Verbali del CdS
- Sito web (di dipartimento)
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Il CdS di Infermieristica-sede di Modena ha aggiornato ed approvato in data 27.07.2016 il documento "Sistema di Gestione di AQ". Nel documento sono individuati i processi, gli obiettivi e le relative responsabilità messe in atto dal Corso di Studio per tenere monitorata la qualità della Formazione. I documenti di riferimento del sistema di gestione del Corso di Studio sono: • SUA-CdS • Piano Triennale del Dipartimento • Piano Strategico Triennale di Ateneo, dove è possibile verificare se le attività sono state effettivamente svolte (quadri specifici della Scheda Unica Annuale, link di riferimento al sito del CdS e al sito di Ateneo)

Tutta la documentazione è facilmente reperibile sul sito del CdS.

L'attività 5.01 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base annuale tramite il Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale documento viene sostituito, a partire dal 2017, dalla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale).

L'attività 5.02 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base pluriennale (individuata dal CdS con una tempistica di massimo sei anni) e l'elaborazione del documento "Rapporto di Riesame Ciclico" (RRC). A partire dal 2017 tale documento viene modificato nella sua struttura e negli indicatori utilizzati per la messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità del CdS.

Criticità:

Non si evidenziano criticità nei processi di gestione del CdS.

Suggerimenti:

Si invita il CdS a sostituire nel documento “sistema di gestione” il RAR con la SMA, ad aggiornare il monitoraggio del RRC con i suoi nuovi indicatori e contenuti, e ad aggiornare tutto il documento di gestione con il corretto riferimento alla SMA in sostituzione del RAR

1.2) Consultazione delle parti interessate

Aspetti da considerare

- Le consultazioni vengono svolte regolarmente, con una periodicità programmata?
- Esiste un comitato di indirizzo (CI) o struttura equivalente? A quale livello (dipartimentale/facoltà o CdS)?
- Sono disponibili “studi di settore” per definire i profili professionali del CdS?
- La composizione del CI è adeguata per la definizione dei profili professionali?
- Viene tenuta adeguata documentazione (composizione del CI, verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?
- Della consultazione delle parti interessate viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?
- La consultazione riguarda solamente aspetti di progettazione del CdS o anche di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi?
- In quale misura il CdS tiene in considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione (e dagli eventuali studi di settore) per progettare o rivedere l'offerta formativa?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A1
- Verbali delle consultazioni
- Sito web
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Come ogni anno approssimativamente nello stesso periodo, il 14 dicembre 2016 si è svolto l'incontro congiunto tra i Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e le Parti Interessate (PI), rappresentate dalle Aziende Sanitarie delle Province di Modena e Reggio Emilia, dall'Ordine provinciale dei Medici e dalle varie associazioni professionali, nonché i Collegi Professionali (IPASVI, Ostetriche, Tecnici di Radiologia). Dopo la presentazione degli obiettivi dell'incontro, i Presidenti o i Coordinatori dei vari CdS, hanno illustrato i loro Corsi, riportando il numero di studenti iscritti nell'A.A. 2016/2017, i posti a bando nel medesimo anno, il numero di laureati per l'anno solare 2015, la percentuale di laureati in corso nel 2015, il tasso di occupazione/disoccupazione nel 2014 (dati ISTAT) e gli eventuali punti di forza e punti critici.

A conclusione della seduta plenaria, ha avuto luogo la consultazione per Classi separate, che ha coinvolto il CdS in Infermieristica di Modena insieme a quello di Reggio Emilia, al CdS in Ostetricia e al CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche con sede a Reggio Emilia.

Il CdS in Infermieristica di Modena ha inoltre organizzato nelle date del 30 maggio 2017 e 5 settembre 2017 due consultazioni con il tavolo tecnico progetto “Competency based learning and teaching” e con la Direzione Infermieristica della Casa di Cura Villa Rosa S.p.A. di Modena per definire le modalità organizzative dei tirocini clinici.

Sul sito web del CdS è facilmente reperibile il Comitato di Indirizzo a livello del Corso di Studio.

Il CdS di Infermieristica – sede di Modena, prendendo spunto dai suggerimenti della CP-DS dell’anno 2016, ha inserito nel proprio sito web, e precisamente nella sezione “Qualità”, un link specifico dedicato agli studi di settore condotti a livello nazionale per la definizione dei profili professionali, e ad altri documenti di analogo significato ed interesse.

La composizione del Comitato di Indirizzo risulta adeguata per la definizione dei profili professionali e, in generale, il CdS dimostra di tenere adeguata documentazione, in termini di verbali e risultati emersi dalle consultazioni.

Il sito web del CdS dedica alla consultazione con le PI un’intera sottosezione della sezione “Qualità”

Come si evince dal verbale della consultazione con le PI, la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti e quelli attesi è un aspetto che viene ampiamente trattato nell’incontro.

Come si evince dai verbali delle diverse consultazioni, il CdS dimostra di tenere in considerazione tutti suggerimenti emersi (correttamente ben esplicitati nell’Analisi della situazione sulla base dei dati del RRC 2017), organizzando correttamente obiettivi e azioni di miglioramento (Obiettivo n. 2017-1-01 RRC 2017).

Criticità:

Non si evidenzia alcuna criticità in merito alla consultazione con le Parti Interessate

Suggerimenti:

Nessun suggerimento

1.3) Coerenza nell’erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (Es. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.)
- Per L e LCU: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)? Per le LM: sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso? E’ verificata l’adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A3
- Regolamento didattico del CdS
- Bandi di ammissione
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, con indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta la prova di ingresso. Sono previste attività mirate al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, viene data l'opportunità di accedere a corsi FAD nelle discipline di Chimica e Fisica (verificati mediante somministrazione di questionari a scelta multipla - date pubblicate su Esse3), e vengono attribuiti, qualora se ne manifesti la necessità, obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nelle materie di Biologia e/o Chimica con successiva verifica dell'avvenuto recupero. Nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2017 sono ben esplicitate le attività di sostegno in itinere, e vengono organizzati tutorati di sostegno e corsi di approfondimento per facilitare il recupero di situazioni critiche.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Si suggerisce di valutare l'eventuale possibilità/opportunità di predisporre un test di autovalutazione dei prerequisiti da offrire ai candidati in un momento antecedente l'effettuazione del test d'ingresso, attraverso il quale i candidati stessi possano acquisire un elemento aggiuntivo nella prospettiva delle proprie scelte e per evincere i requisiti minimi necessari per sostenere positivamente il test di ammissione. Tale test di autovalutazione per lo studente potrebbe essere organizzato da parte di organizzazioni studentesche universitarie, con attività formative facoltative esterne al CdS.

1.3.b Offerta formativa erogata

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica dell'adeguatezza tra i CFU attribuiti agli insegnamenti e l'effettivo carico di studio? (1 CFU = 25 ore di impegno studente comprensivo di lezioni frontali, laboratorio e studio individuale)
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?
- Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'insegnamento?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A4.b
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS

- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
 - o [D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
 - o [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
 - o [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS?
 - o [D08] Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il processo di verifica è stato attivato. Dalla verifica campione effettuata, si segnala che le schede dei singoli insegnamenti risultano complete. Le opinioni espresse dagli studenti dell'a.a.2016/17 (Quesiti D01, D02, D03, D08, D09) sono molto positive: le percentuali della somma delle risposte positive "SI" e "PIU' SI' CHE NO" superano l'80%. Nel seguente quesito (D09): "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS" la percentuale di risposte positive ha raggiunto l'89%. Le attività di esercitazioni\laboratorio(D08), quando previste, risultano ampiamente adeguate per l'acquisizione di abilità pratiche. Si sottolinea che la valutazione dei tirocini da parte degli studenti è decisamente positiva (la scheda di valutazione è riportata nel sito web del CdS).

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare

- Il CdS definisce un sistema di regole-indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (se previste) e finali?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
- Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì in che modo?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?
- Questionari per la valutazione dei tirocini formativi (sia studente che ente/azienda)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)

- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente indicate per la maggior parte degli insegnamenti e per l'esame di laurea. In Esse3, analizzando la coorte 2015-2016 del CdS, risultano presenti e, quindi, consultabili, tutte le schede degli insegnamenti, non altrimenti visibili accedendo dalla coorte 2017-18.

Riguardo ai questionari della valutazione della didattica compilati dagli studenti, i dati indicano che una percentuale pari a 82,9% ha risposto "sì" e più "sì che no", un dato leggermente inferiore a quello dell'anno precedente. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di infermieristica (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle del CdS di Medicina e Chirurgia risulta a favore del primo.

Gli studenti hanno valutato le esperienze di apprendimento clinico relative al tirocinio utilizzando un questionario anonimo accreditato a livello internazionale, chiamato CLES+T (Clinical learning environment and supervision evaluation scale plus nurse teacher scale). I risultati, ampiamente positivi, hanno dimostrato una adeguata procedura di valutazione delle esperienze formative messe in atto dal CdS.

Le competenze acquisite sono valutate consultando gli abstract degli elaborati di tesi pubblicati sul sito del CdS.

Criticità

Non si rilevano criticità.

Suggerimenti

Nessuno

1.4.b Prova finale

Aspetti da considerare

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte?
- Le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi sono adeguatamente definiti? (considerare: difficoltà nel trovare il relatore, ecc...)
- Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate?
- L'impegno della tesi è coerente con i CFU assegnati?

Fonti:

- SUA-CdS: Quadro A5
- Regolamento Didattico del CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità della prova finale sono riportate in modo esaustivo sia nella SUA sia sul sito del CdS. Non sono indicati eventuali criteri per l'individuazione del relatore o per l'individuazione dell'argomento della tesi. I criteri di valutazione ed assegnazione del punteggio di laurea sono del tutto esplicitati nella SUA. Il numero di CFU assegnati appare adeguato. Inoltre la CP-DS ha autonomamente accertato il verificarsi di presentazione di più tesi di laurea di uno stesso relatore nella stessa sessione.

Criticità

L'unica criticità rilevata riguarda l'assenza di documentazione relativa alle modalità e/o criteri per l'individuazione degli argomenti di tesi e dei relatori.

Suggerimenti

Si suggerisce l'attivazione, o la formalizzazione ed evidenziazione nel caso già esista, di una bacheca elettronica nella quale gli studenti ed i docenti possano inserire i loro avvisi/interessi/disponibilità sul sito web del CdS. Si suggerisce inoltre l'adozione di misure efficaci per ridurre il numero di tesi in capo ad un singolo relatore nella stessa sessione.

1.5) Qualificazione del docente

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)? Il processo è efficace?
- Soddisfazione degli studenti in merito alla docenza (Il docente stimola interesse per la materia? Il docente espone in modo chiaro? Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?)
- Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- CV Docenti sul sito UNIMORE (per eventuale indagine a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D05] Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
 - [D06] Il docente stimola interesse per la materia?
 - [D07] Il docente espone in modo chiaro?
 - [D10] Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) verificato sul sito di UNIMORE nella pagina del personale, con metodica di verifica a campione, che ha evidenziato una situazione quasi ottimale.

Il grado di soddisfazione degli studenti in merito alla docenza è stato verificato ed è emerso che la valutazione del rispetto degli orari di didattica (88,7% - “sì” e “più sì che no”), la stimolazione dell’interesse (80,5%), la chiarezza dell’esposizione (82,8%), e la reperibilità (89,1%) è particolarmente elevata e si è mantenuto stabile nell’ultimo triennio.

Criticità

Alcuni CV inseriti dai docenti devono essere aggiornati.

Suggerimenti

Si raccomanda la verifica dell’aggiornamento dei CV.

1.6) Qualità dell’organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a Organizzazione complessiva del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell’organizzazione complessiva del CdS?
- I calendari sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc ...
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnanti?
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B2
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D15] Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (semestre, ecc..) è sostenibile?
 - [D16] L’organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nei periodi di riferimenti (semestre, ecc...) è accettabile?

- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Verbali Consiglio di CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS appare descritta in modo completo ed esaustivo all'interno del Documento di Gestione del CdS, in particolare nell'attività di Progettazione del Processo Formativo (03.01), in cui vengono indicate le modalità di progettazione delle componenti organizzative del CdS. L'organizzazione didattica appare ben delineata, compreso l'aspetto relativo ai calendari dell'anno didattico di riferimento (sessioni d'esame, calendario lezioni, sessione di laurea etc), che vengono definiti con idonee modalità e tempistiche (sezione "Erogazione e Gestione del processo formativo" 04.03 e 04.05). Pare opportuno aggiungere che nel sito del CdS (homepage della Sezione Qualità) è presente una pagina dedicata all'organigramma del CdS.

Criticità

Non appare chiaramente esplicitata la presenza di attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Suggerimenti

Si suggerisce di istituire, o formalizzare se già presenti, attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?
- Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B5
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)

- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Dall'analisi della SUA CdS, come visibile da Documento di Gestione Processo 4 attività 04.06, risulta attivato un servizio di orientamento in itinere atto a monitorare, sostenere e guidare gli studenti all'interno del loro percorso di studi. Più nel dettaglio, il CdA nomina un TdDP (Tutor della Didattica Professionale) che svolge questo ruolo di tutorato pedagogico personale.

Le attività di assistenza per periodo di studio all'esterno sono presenti e ben descritte all'interno del Quadro B5 della SUA, dove si pongono in evidenza sia gli obiettivi formativi, sia le modalità per conseguirli, che le strutture affiliate per lo svolgimento dei tirocini stessi.

Il CdS partecipa, inoltre, a programmi come "Erasmus-Plus" e "Scienza senza Frontiere CSF-Italia", in un'ottica di una maggiore mobilitazione internazionale, come riscontrabile dal Quadro B5 della SUA. Nel documento di gestione del CdS sono ampiamente descritte le modalità di assistenza a questi servizi.

Per quanto riguarda le iniziative di accompagnamento al lavoro, oltre alle attività di ateneo, il CdS organizza seminari e incontri con esperti e neolaureati atti a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Criticità

non si ravvisano criticità

Suggerimenti

Nessuno

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)

Aspetti da considerare

- Le aule (n. posti, strumenti disponibili, audio, ecc ...) in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B4
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
 - [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Da quanto emerge dai Questionari della valutazione della didattica, le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate alle necessità degli studenti, come si denota dal fatto che 76% (somma degli indicatori positivi, "+Si/No" e "Si") degli stessi ha espresso un parere positivo. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative, dove previste, si denota una netta soddisfazione da parte degli studenti.

Criticità

Non vengono evidenziate criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Sezione 2 - Attività di riesame del Corso di Studio

2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame

Aspetti da considerare

- Con riferimento ai documenti esaminati (RRC, RAR/SMA) il gruppo di riesame/qualità del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CdS ed ecc ...) in maniera efficace?

Fonti

- Verbali gruppo di Riesame/Qualità
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Dai verbali del gruppo di Riesame/Qualità e del Consiglio di CdS si evince molto chiaramente come il lavoro sia stato organizzato in maniera sistematica e periodica con cinque incontri da Luglio a Ottobre 2017. Ogni incontro è stato contraddistinto dall'analisi di una specifica sezione dei documenti disponibili. Tutti i verbali sono correttamente caricati sul sito internet del CdS. Dall'esame dei documenti emerge una completa partecipazione di tutte le componenti del CdS all'interno del gruppo di Riesame.

Criticità

Non emergono criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS

2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Aspetti da considerare

- Per ognuna delle 5 sezioni del RRC
 - ❖ Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?
 - ❖ L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
 - ❖ Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS?
- Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Fonti

- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
- Verbali Consiglio CdS

- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Sezione 1:

Analisi della situazione

Sono evidenziate le maggiori problematiche esistenti attraverso un'analisi dettagliata delle consultazioni di tutte le parti interessate nell'arco del triennio. Tale analisi risulta fondamentale per riprogettare la domanda di formazione e gli sbocchi professionali di questo profilo. In particolare, nell'ultimo incontro con le PI del 2017, sono emersi diversi punti di riflessione legati alla richiesta di nuove competenze per il profilo professionale. Le PI sottolineano la necessità di figure professionali con competenze trasversali inerenti il team work, il problem solving e la comunicazione/relazione con l'assistito e con il team interprofessionale. Inoltre, il CdS ha partecipato ai lavori della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle professioni sanitarie (CP) e della Commissione Nazionale dei Corsi di Laurea in Infermieristica (CNI) per la ridefinizione del profilo culturale e professionale ad integrazione della consultazione locale.

Il CdS si è anche avvalso di studi di settore, quali il progetto triennale denominato Joint action on Health Workforce Planning and Forecasting e lo studio di settore Analisi di flussi in entrata e in uscita nei CDL negli ultimi 20 anni, finalizzati a migliorare la programmazione e la previsione del personale sanitario in Europa. L'analisi delle cause dei problemi è svolta in modo adeguato e approfondito, individuando azioni di miglioramento plausibili con risultati attesi specifici e potenzialmente realizzabili rispetto alle criticità riscontrate. Nella relazione della CP-DS 2016, la commissione aveva suggerito di mantenere aperta la possibilità di avvalersi di studi di settore ed il corso ha recepito ed implementato tale richiesta. Gli studi di settore utilizzati dal CdS sono resi disponibili in una nuova area della sezione Qualità del sito web del CdS. Le osservazioni degli studenti e dei laureati vengono raccolte e recepite negli organi istituzionali del corso, come si può evincere dai verbali del Consiglio del CdS e del gruppo AQ del Corso.

Criticità

Non si evidenziano criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Sezione 2:

Analisi della situazione

E' stato preso in esame l'orientamento in ingresso che, insieme a tutte le attività poste in essere dal corso, ha prodotto un forte incremento delle domande di ammissione.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, è presente una piccola criticità in quanto vengono trattati, ma senza approfondire, i risultati raggiunti o attesi.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, il CdS ha partecipato attivamente a tutte le nuove iniziative di orientamento in uscita organizzate da UNIMORE e dalla Facoltà. Inoltre, ha organizzato in autonomia un'iniziativa con un'agenzia inglese e un incontro in collaborazione con il collegio IPASVI per approfondire i cambiamenti nel mondo del lavoro e le opportunità per il futuro professionista infermiere. Il corso ha recepito quanto indicato dalla CP-DS per quanto riguarda il processo di verifica delle modalità degli esami e degli accertamenti dell'apprendimento. Viene organizzato un incontro in plenaria con tutti gli studenti, per ciascun anno di Corso, nell'ambito del quale vengono presentati i programmi di tutti gli insegnamenti. A tale incontro sono presenti la Presidente del CdS, il Direttore della Didattica professionale, il Coordinatore d'anno, i Coordinatori degli insegnamenti e i Tutor della Didattica

professionale. Le osservazioni degli studenti e dei laureati vengono raccolte e recepite negli organi istituzionali del corso, come si può evincere dai verbali del Consiglio del CdS e del gruppo AQ del Corso.

Criticità

Mancata quantificazione dell'attività di sostegno mediante orientamento in itinere

Suggerimenti

Si suggerisce di riportare i dati inerenti i fruitori dell'orientamento in itinere. Si suggerisce inoltre di collocare l'esperienza MoReMED, citata in sezione 1, anche nella sezione 2, enfatizzandone l'importanza ed ampliandone i riferimenti

Sezione 3:

Analisi della situazione

I maggiori problemi sono evinti dai dati e dai documenti analizzati. Si segnala la persistenza di criticità inerenti la disponibilità di spazi dedicati alla didattica specialmente nella fascia oraria mattutina. Tale criticità appare comunque in miglioramento rispetto all' A.A. 2014/15; viene segnalata come ancora "inadeguata" la disponibilità di risorse di sostegno alla didattica (spazi per refezione, studio, numero insufficiente di postazioni informatiche e insufficiente copertura della rete Wi-Fi). La frequenza obbligatoria alle attività didattiche rende poco fruibile il servizio di segreteria studenti. L'analisi delle cause dei problemi riscontrati appare esaustiva. Trattandosi di criticità legate per lo più a problematiche strutturali (aule, orario segreteria studenti, ecc.) le soluzioni sono demandate alla sede centrale dell'Ateneo. Le osservazioni avanzate da parte degli studenti sono state raccolte e tenute in debita considerazione come si evince dal rapporto di riesame ciclico.

Criticità

Non si segnalano criticità

Suggerimenti

Il CdS ha identificato come aspetto critico la necessità di estendere nuove metodologie sperimentali didattiche ad altri docenti; la CP-DS ritiene tuttavia che questa non sia una reale criticità, ma rappresenti peraltro un importante obiettivo di implementazione qualitativa della didattica, peraltro in linea con la mission del corso.

Sezione 4:

Analisi della situazione

I documenti disponibili evidenziano che i processi di monitoraggio e revisione del CdS sono aggiornati costantemente con evidenza di adeguato contributo di docenti e studenti, di un adeguato coinvolgimento degli interlocutori esterni e con particolare evidenza di una puntuale revisione dei percorsi formativi. L'analisi delle cause dei problemi appare svolta in maniera adeguata e approfondita e surrogata da un adeguato supporto di dati. Le soluzioni proposte ai problemi riscontrati appaiono plausibili.

Criticità

Non emergono criticità.

Suggerimenti

Nessun suggerimento.

Sezione 5:

Analisi della situazione

I dati riguardanti gli indicatori della didattica, dell'internazionalizzazione, della valutazione della didattica, del percorso di studio e regolarità delle carriere, della consistenza della qualificazione del corpo docente e della soddisfazione appaiono tutti altamente soddisfacenti e generalmente superiori alla media nazionale.

Criticità

Non emergono criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)

Aspetti da considerare:

- Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
- L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Fonti:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

I dati riportati nella scheda di monitoraggio annuale (SMA 2017) mostrano indicatori sentinella quasi costantemente soddisfacenti e superiori a quelli della media di area geografica e nazionale. Per quanto riguarda gli indicatori della docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e il rapporto studenti iscritti/docenti, l'apparente flessione è ben analizzata e non rappresenta, pertanto, motivo di criticità.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS?

- Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?
-

Fonti

- RAR semplificato 2017
- RAR 2016
- Relazione Annuale CPDS 2016
- Scheda di monitoraggio del RRC **(NO per il 2017)**
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste e in particolare ha concluso gli obiettivi n. 2016-2-01, n. 2016-2-02, n. 2016-3-01, n. 2016-3-02. Le altre azioni correttive intraprese sono tuttora in corso (n. 2016-1-01, n. 2016-2-03). Le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS 2016 sono state recepite individuando le azioni da intraprendere e le modalità di attuazione dell'azione in maniera esaustiva. Nei verbali di CCdS sono documentate le attività messe in campo ed i risultati ottenuti sono descritti in modo particolareggiato. Alcuni interventi correttivi conclusi sono stati inseriti come prassi.

Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Aspetti da considerare

- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?
- I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)
- Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?
- Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Fonti:

- Verbali Consiglio CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Rapporto annuale sulla valutazione della didattica (**non disponibile nel 2017**)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Le opinioni degli studenti sono state analizzate e considerate come si può evincere dai verbali delle riunioni del gruppo di gestione del CdS. E' stata verificata l'esistenza di procedure adeguate per la gestione degli eventuali reclami da parte degli studenti, le quali risultano essere di facile accesso. I dati derivanti dalle indagini AlmaLaurea sono presenti e analizzati, come riferito del RRC con riferimenti ai verbali del Consiglio di CdS e del gruppo di gestione AQ. Docenti, studenti e personale di supporto hanno la possibilità di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite la loro rappresentanza nelle varie commissioni. Le criticità rilevate sono state prese in considerazioni ed affrontate con adeguate azioni di miglioramento, come descritto esaustivamente nel RRC e nel RAR. Le considerazioni complessive della relazione annuale della CPDS sono state adeguatamente analizzate, come riportato nei verbali del sistema di gestione del CdS.

Criticità

Non si rilevano criticità

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti.

Parte 3: INFERMIERISTICA - SEDE DI REGGIO EMILIA

Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?
- Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?
- Nel "Sistema di Gestione" sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?
- La documentazione è facilmente reperibile?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Verbali del CdS
- Sito web (di dipartimento)
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Il CdS di Infermieristica-sede di Reggio Emilia ha aggiornato ed approvato in data 19.09.2017 il documento "Sistema di Gestione di AQ". Nel documento sono individuati i processi, gli obiettivi e le relative responsabilità messe in atto dal Corso di Studio per tenere monitorata la qualità della Formazione. I documenti di riferimento del sistema di gestione del Corso di Studio sono: • SUA-CdS • Piano Triennale del Dipartimento • Piano Strategico Triennale di Ateneo dove è possibile verificare se le attività sono state effettivamente svolte (quadri specifici della Scheda Unica Annuale, link di riferimento al sito del CdS e al sito di Ateneo)

Tutta la documentazione è reperibile sul sito del CdS.

L'attività 5.01 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base annuale tramite il Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale documento viene sostituito, a partire dal 2017, dalla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale). **Si invita il CdS, che aveva già corretto il documento "Sistema di gestione" introducendo il temporaneo documento "Stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016 e Criticità emerse dalla Relazione Annuale delle CP-DS 2016" in sostituzione del RAR, ad aggiornare nuovamente il Sistema di Gestione sulla base di questa ultima sostituzione.**

Criticità:

Non si evidenziano criticità nei principali processi di gestione del CdS.

Suggerimenti:

Si invita il CdS a sostituire nel documento “sistema di gestione” il RAR con la SMA.

1.2) Consultazione delle parti interessate

Aspetti da considerare

- Le consultazioni vengono svolte regolarmente, con una periodicità programmata?
- Esiste un comitato di indirizzo (CI) o struttura equivalente? A quale livello (dipartimentale/facoltà o CdS)?
- Sono disponibili “studi di settore” per definire i profili professionali del CdS?
- La composizione del CI è adeguata per la definizione dei profili professionali?
- Viene tenuta adeguata documentazione (composizione del CI, verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?
- Della consultazione delle parti interessate viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?
- La consultazione riguarda solamente aspetti di progettazione del CdS o anche di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi?
- In quale misura il CdS tiene in considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione (e dagli eventuali studi di settore) per progettare o rivedere l'offerta formativa?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A1
- Verbali delle consultazioni
- Sito web
- Eventuali altri documenti del CdS
-

Analisi della situazione:

Come ogni anno approssimativamente nello stesso periodo, il 14 dicembre 2016 si è svolto l'incontro congiunto tra i Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e le Parti Interessate (PI), rappresentate dalle Aziende Sanitarie delle Province di Modena e Reggio Emilia, dall'Ordine provinciale dei Medici e dalle varie associazioni professionali, nonché i Collegi Professionali (IPASVI, Ostetriche, Tecnici di Radiologia). Dopo la presentazione degli obiettivi dell'incontro, i Presidenti o i Coordinatori dei vari CdS hanno illustrato brevemente i loro Corsi, riportando il numero di studenti iscritti nell'A.A. 2016/2017, i posti a bando nel medesimo anno, il numero di laureati per l'anno solare 2015, la percentuale di laureati in corso nel 2015, il tasso di occupazione/disoccupazione nel 2014 (dati ISTAT) e gli eventuali punti di forza e punti critici.

A conclusione della seduta plenaria, ha avuto luogo la consultazione per Classi separate, che ha coinvolto il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia insieme a quello di Modena, al CdS in Ostetricia e al CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche con sede a Reggio Emilia.

Il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia ha inoltre organizzato nel periodo settembre-ottobre 2016 gli incontri con i Dirigenti dei Servizi delle Professioni Sanitarie, con i Responsabili Inferm. Dip., di presidio Ospedaliero, delle Cure Primarie, ecc... con l'obiettivo di comprendere le trasformazioni logistico-organizzativo-gestionali a seguito apertura del CORE-AO IRCCS ASMN e di comprendere l'impatto della riunificazione delle due Aziende Sanitarie.

Sul sito web del CdS è facilmente reperibile il Comitato di Indirizzo a livello del Corso di Studio.

Sul sito del CdS non risulta presente alcun riferimento a "studi di settore" effettuati dal CdS o da altri per meglio definire i profili professionali. Nel **"Documento Stato avanzamento azioni correttive RAR 2016 e Criticità emerse dalla Relazione Annuale delle CP-DS 2016"** compare la risposta del CdS alla stessa segnalazione fatta nella relazione annuale CP-DS 2016, che dichiara l'impossibilità di realizzare un proprio studio di settore, impossibilità confermata dal Collegio Provinciale IPASVI di Reggio Emilia.

La composizione del Comitato di Indirizzo risulta adeguata per la definizione dei profili professionali e, in generale, il CdS dimostra di tenere adeguata documentazione, in termini di verbali e risultati emersi dalle consultazioni.

Il sito web del CdS dedica alla consultazione con le PI un'intera sottosezione della sezione "Qualità"

Come si evince dal verbale della consultazione con le PI, la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti e quelli attesi è un aspetto che viene ampiamente trattato nell'incontro.

Come si evince dal verbale della consultazione, il CdS dimostra di tenere in considerazione i suggerimenti emersi dalle consultazioni con le PI (correttamente ben esplicitati nell'Analisi della situazione sulla base dei dati del RRC 2017), organizzando correttamente sulla base di questi, Obiettivi e Azioni di miglioramento nel documento RRC 2017- Sviluppare maggiormente il lavoro in team.

Criticità:

Non si evidenzia alcuna criticità in merito alla consultazione con le Parti Interessate

Suggerimenti:

Nessuno

1.3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (Es. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.)

- Per L e LCU: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)? Per le LM: sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? E' verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A3
- Regolamento didattico del CdS
- Bandi di ammissione
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, con indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta la prova di ingresso. Sul sito del CdS è segnalato il punteggio minimo da raggiungere nella prova di ammissione nei quesiti di Biologia, Biochimica e Fisica, al di sotto del quale lo studente si potrà vedere attribuire gli Obblighi Formativi Aggiuntivi. Qualora vengano assegnati, sono previste specifiche attività formative propedeutiche e integrative che consistono di norma in materiale didattico aggiuntivo fornito dai docenti dei moduli propedeutici, pubblicato su Dolly. Nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2017 il CdS ha evidenziato la strategia di didattica tutoriale da adottare con studenti in difficoltà nel superamento degli esami e dunque a rischio d'insuccesso: il contratto di riuscita. Si tratta di una specifica tipologia di contratto di apprendimento individuale, stipulato per analizzare le difficoltà di apprendimento dello studente, identificarne le cause e concordare strategie atte a superarle (attività di sostegno in itinere).

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Si suggerisce la predisposizione di un test di autovalutazione dei prerequisiti da offrire ai candidati in un momento antecedente l'effettuazione del test d'ingresso, attraverso il quale i candidati stessi possano acquisire un elemento aggiuntivo nella prospettiva delle proprie scelte e per evincere i requisiti minimi necessari per sostenere positivamente il test di ammissione. Tale test di autovalutazione per lo studente potrebbe essere attivato da parte di organizzazioni studentesche universitarie, con attività formative facoltative esterne al CdS.

1.3.b Offerta formativa erogata

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica dell'adeguatezza tra i CFU attribuiti agli

insegnamenti e l'effettivo carico di studio? (1 CFU = 25 ore di impegno studente comprensivo di lezioni frontali, laboratorio e studio individuale)

- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?
- Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'insegnamento?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A4.b
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
 - o [D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
 - o [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
 - o [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS?
 - o [D08] Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il processo di verifica è stato attivato. Dalla verifica campione effettuata, si segnala che le schede dei singoli insegnamenti risultano complete. Le opinioni espresse dagli studenti dell'a.a.2016/17 (Quesiti D01, D02, D03, D08, D09) sono molto positive: le percentuali della somma delle risposte positive "SI" e "PIU' SI' CHE NO" superano l'85%. Nel seguente quesito (D09): "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS" la percentuale di risposte positive ha raggiunto il 93%. Le attività di esercitazioni\laboratorio (D08), quando previste, risultano ampiamente adeguate per l'acquisizione di abilità pratiche. Secondo l'opinione degli studenti del III anno le attività di tirocinio sono ben organizzate. Occorre sottolineare, comunque, che gli studenti rilevano che la qualità del tirocinio dipende sia dal tutor che dalla sede in cui si svolge l'attività.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare

- Il CdS definisce un sistema di regole-indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (se previste) e finali?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
- Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì in che modo?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?
- Questionari per la valutazione dei tirocini formativi (sia studente che ente/azienda)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente indicate per i corsi verificati e per l'esame di laurea. In ESSE3, analizzando la coorte 2015-2016 del CdS, risultano presenti e, quindi, consultabili, tutte le schede degli insegnamenti, non altrimenti visibili accedendo dalla coorte 2017-18.

I questionari della valutazione della didattica compilati dagli studenti indicano che una percentuale pari a 91,6% ha risposto "sì" e più "sì che no" al quesito relativo alla chiarezza dell'illustrazione delle modalità d'esame, un risultato ampiamente soddisfacente. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di Infermieristica (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle del CdS di Medicina e Chirurgia risulta a favore del primo.

Le esperienze di valutazione dell'apprendimento clinico relative al tirocinio sono strutturate su due incontri (valutazione intermedia e finale) tra studenti, infermieri guida e tutor clinici, durante i quali lo studente

dimostra il conseguimento degli obiettivi formativi previsti. Si richiede, inoltre richiesta, la progettazione assistenziale di un caso clinico.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

1.4.b Prova finale

Aspetti da considerare

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte?
- Le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi sono adeguatamente definiti? (considerare: difficoltà nel trovare il relatore, ecc...)
- Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicate?
- L'impegno della tesi è coerente con i CFU assegnati?

Fonti:

- SUA-CdS: Quadro A5
- Regolamento Didattico del CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Lo svolgimento della prova finale è ampiamente dettagliato nella SUA ma non nel sito web del CdS. Non sono indicati eventuali criteri per l'individuazione del relatore o per l'individuazione dell'argomento della tesi. I criteri di valutazione ed assegnazione del punteggio di laurea sono chiaramente riportati nella SUA. Il numero di CFU assegnati appare essere adeguato.

Criticità

Non sono ben esplicitate le modalità e/o criteri per l'individuazione degli argomenti di tesi e dei relatori.

Suggerimenti

Si suggerisce l'attivazione o la formalizzazione, sul sito del CdS, di una bacheca elettronica per consentire agli studenti ed ai docenti l'inserimento dei loro interessi, argomenti, disponibilità riguardo alle tesi.

1.5) Qualificazione del docente

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)? Il processo è efficace?
- Soddisfazione degli studenti in merito alla docenza (Il docente stimola interesse per la materia? Il docente espone in modo chiaro? Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?)
- Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- CV Docenti sul sito UNIMORE (per eventuale indagine a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D05] Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
 - [D06] Il docente stimola interesse per la materia?
 - [D07] Il docente espone in modo chiaro?
 - [D10] Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto un efficace processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) verificato sul sito di UNIMORE nella pagina del personale, con metodica di verifica a campione, che ha evidenziato una situazione ottimale.

Il grado di soddisfazione degli studenti relativamente alla docenza è stato verificato ed è emerso che la valutazione del rispetto degli orari di didattica (91,9% - "sì" e "più sì che no"), la stimolazione dell'interesse (88,1%), la chiarezza dell'esposizione (91,2%), e la reperibilità (94,1%) è particolarmente elevata e del tutto soddisfacente.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno

1.6) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a Organizzazione complessiva del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS?
- I calendari sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc ...
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti?
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B2
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D15] Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (semestre, ecc..) è sostenibile?
 - [D16] L'organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nei periodi di riferimenti (semestre, ecc...) è accettabile?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Verbali Consiglio di CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS appare descritta in modo completo ed esaustivo all'interno del Documento di Gestione del CdS, in particolare nell'attività di Progettazione del Processo Formativo (03.01), in cui vengono indicate le modalità di progettazione delle componenti organizzative del CdS. L'organizzazione didattica appare ben delineata, compreso l'aspetto relativo ai calendari dell'anno didattico di riferimento (sessioni d'esame, calendario lezioni, sessione di laurea etc), che vengono definiti con idonee modalità e tempistiche (sezione "Erogazione e Gestione del processo formativo" 04.04 e 04.05).

Criticità

Non appare specificata la presenza di attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Suggerimenti

Si suggerisce di istituire o formalizzare, se già presenti, attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?
- Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B5
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

L'organizzazione dell'orientamento in ingresso è a carico dell'Ateneo (Unimore Orienta).

Dall'analisi della SUA CdL, come anche visibile dal Documento di Gestione Processo 4 attività 04.06, risulta

attivato un servizio di orientamento in itinere atto a monitorare, sostenere e guidare gli studenti all'interno del loro percorso di studi. Tale attività di sostegno pedagogico e clinico viene attuata dal Coordinatore della Didattica Professionale e dai tutor di CdS. Inoltre, a partire dall'anno accademico 2016/2017 è stato attivato un progetto di tutorato tra studenti, nel quale studenti di 2° e 3° anno si sono resi disponibili ad affiancare studenti di 1° anno, mettendo a loro disposizione l'esperienza maturata. Il progetto ha lo scopo di orientare lo studente del primo anno di corso all'interno del contesto universitario, favorendo il suo inserimento e suggerendo strategie per affrontare con esiti positivi lo studio e le esperienze di tirocinio

Per caratteristica intrinseca del CdS, le attività di tirocinio, oltre che nelle strutture universitarie, sono organizzate regolarmente anche in strutture convenzionate esterne. Per cui i periodi di tirocinio in strutture esterne risultano essere quelli curricolari. Da sottolineare la presenza di un questionario (CLES-T) , compilato dagli studenti, atto a valutare la qualità delle strutture in cui viene svolto il tirocinio curricolare. Le modalità di assistenza sono ben descritte nel quadro B5 della SUA CdS.

Il CdS (come indicato nel quadro B5 della SUA CdS) partecipa, inoltre, a programmi come "LLP Erasmus" ed è membro dell'European Nursing Module Network (ENM), in un'ottica di una maggiore mobilità internazionale, come riscontrabile dal Quadro B5 della SUA. Le modalità di realizzazione di tali attività sono delineate esaurientemente nel Documento di Gestione del CdS.

Per quanto riguarda le iniziative di accompagnamento al lavoro (quadro B5 della SUA CdS), oltre alle attività di Ateneo, dall'anno 2015 il CdS organizza un seminario con la collaborazione del Collegio IPASVI di Reggio Emilia, in particolare sulla possibilità di esercitare la libera professione e la possibilità di trovare occupazione anche presso strutture sanitarie europee. Infine, nell'aprile 2017 è stato organizzato per i laureandi un open/recruiting day presso la sede del CdS, concordato su richiesta di una Società che seleziona infermieri per diversi ospedali pubblici del Regno Unito.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)

Aspetti da considerare

- Le aule (n. posti, strumenti disponibili, audio, ecc ...) in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B4

- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
 - [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Da quanto emerge dai Questionari della valutazione della didattica, le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate alle necessità degli studenti, come si denota dal fatto che il 74,3% (somma degli indicatori positivi, "+Si/No" e "Si") degli stessi ha espresso un parere positivo. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative, dove previste, si denota una soddisfazione da parte degli studenti.

Criticità

Non vengono evidenziate criticità riguardanti aule e infrastrutture del CdL.

Suggerimenti

Nessuno

- **Parte 3: Corso di Studio**

Sezione 2 - Attività di riesame del Corso di Studio

- **2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame**
- **Aspetti da considerare**
 - Con riferimento ai documenti esaminati (RRC, RAR/SMA) il gruppo di riesame/qualità del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CdS, ecc ...) in maniera efficace?
- **Fonti**
 - Verbali gruppo di Riesame/Qualità
 - Verbali Consiglio CdS
- **Eventuali altri documenti del CdS (specificare)**

Analisi della situazione

Come si evince dal RRC 2017 il gruppo di riesame si è riunito 7 volte a partire dal 19.09.2017 al 28.11.2017, con un'organizzazione del lavoro efficace, seppur molto in ritardo rispetto alle scadenze. All'interno del sito internet del CdS non sono comunque presenti i verbali relativi a tali incontri del gruppo assicurazione qualità. L'unico verbale del GAQ dell'anno 2017 presente riporta la condivisione del documento "Stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016 e criticità emerse dalla relazione annuale della CPDS 2016".

Criticità

Mancato aggiornamento sul sito del CdS dei verbali del gruppo AQ.

Suggerimenti

Aggiornare i verbali del gruppo AQ rendendoli reperibili sul sito del CdS.

- **2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS**
 - **2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)**
 - **Aspetti da considerare**
 - Per ognuna delle 5 sezioni del RRC
 - ❖ Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?
 - ❖ L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
 - ❖ Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
 - Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS?

- Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?
-
- **Fonti**
 - Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
 - Verbali Consiglio CdS
 - Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Sezione 1:

Analisi della situazione

Dai documenti analizzati sono stati individuati i maggiori aspetti critici. L'analisi delle cause dei problemi riscontrati appare eseguita adeguatamente e approfonditamente. Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati. Inoltre, il CdS si è dato due obiettivi aggiuntivi, non riscontrati come aspetti critici, ed ha individuato le relative azioni da intraprendere.

Criticità

Nessuna criticità.

Suggerimenti

Nessun suggerimento.

Sezione 2:

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati sono evidenziate le 2 problematiche inerenti l'esperienza dello studente. In merito all'aspetto critico n.1, sono state individuate soluzioni plausibili, ma non è stata svolta l'analisi delle cause. In riferimento all'aspetto critico n.2, l'analisi delle cause è svolta in modo adeguato e le soluzioni proposte risultano plausibili.

Criticità

Senza una analisi critica della cause presunte alla base di una problematica, risulta difficile individuare le soluzioni più efficaci.

Suggerimenti

In riferimento all'aspetto critico n.1 si suggerisce di svolgere l'analisi delle cause per individuare le più idonee azioni da intraprendere.

Sezione 3:

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati non sono evidenziate criticità e pertanto non sono predisposte azioni di miglioramento.

Criticità

Nessuna criticità.

Suggerimenti

Nessun suggerimento.

Sezione 4:

Analisi della situazione

Dall'analisi della situazione sulla base dei dati nel documento RRC 2017, è individuato un unico aspetto critico. L'analisi delle cause appare svolta in modo adeguato e approfondito e le soluzioni individuate risultano plausibili.

Criticità

Nessuna criticità.

Suggerimenti

Nessun suggerimento.

Sezione 5:

Analisi della situazione

I dati riguardanti gli indicatori della didattica, dell'internalizzazione, della valutazione della didattica, del percorso di studio e regolarità delle carriere, della consistenza della qualificazione del corpo docente e della soddisfazione e occupabilità appaiono tutti correttamente analizzati; e le cause dei parametri con risultati critici appaiono analizzate in modo approfondito.

Criticità

La scadenza dell'obiettivo non è particolarmente precisata.

Suggerimenti

Nell'obiettivo 2017-5-01 è opportuno indicare con maggiore precisione la scadenze prevista (es. 31 dicembre 2019)

- **2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)**

- **Aspetti da considerare:**

- Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
- L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

- **Fonti:**
 - Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
 - Verbali Consiglio CdS
 - Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
 -

Analisi della situazione

Analisi non eseguibile per mancanza del documento di riferimento. Sul sito in luogo della SMA si trova il documento relativo allo Stato di avanzamento.

- **2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate**

- **Aspetti da considerare**
 - Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
 - Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS?
 - Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?
- **Fonti**
 - RAR semplificato 2017
 - RAR 2016
 - Relazione Annuale CPDS 2016
 - Scheda di monitoraggio del RRC (**NO per il 2017**)
 - Verbali Consiglio CdS
 - Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
 -

- **Analisi della situazione**

Dall'analisi del RAR semplificato risulta come dei 3 obiettivi definiti nel 2016 ne sia stato raggiunto pienamente 1 (2016-1-01). L'obiettivo 2016-1-02 è ancora in corso (il risultato verrà valutato solo al termine delle sessioni ordinarie di esame). L'obiettivo 2016-02-01, non ha raggiunto l'esito sperato nonostante la sensibilizzazione dell'Ateneo al problema strutturale.

Delle osservazioni della CP-DS 2016, tutte sono state prese in esame e analizzate; due di esse non sono state trasformate in obiettivi (ma con adeguate motivazioni da parte del CdS), una osservazione è stata recepita e realizzata. Per quanto riguarda l'obiettivo 2017-01 non risulta verificabile quanto formalizzato come concluso, in quanto manca sul sito il documento "sistema gestione AQ" del CdS menzionato.

L'obiettivo 2017-02 appare correttamente concluso. Le ulteriori osservazioni della CP-DS appaiono correttamente recepite, analizzate e risolte.

Criticità

Al link SMA <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/scheda-di-monitoraggio-annuale-sma.html> è possibile scaricare un altro documento (stato avanzamento azioni correttive RAR 2016) che non corrisponde a quello richiesto.

Suggerimenti

Si suggerisce di inserire il documento sul sito del Cds al link corrispondente.

Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Aspetti da considerare

- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?
- I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)
- Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?
- Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Fonti:

- Verbali Consiglio CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Rapporto annuale sulla valutazione della didattica (**non disponibile nel 2017**)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Nella SUA, mentre i dati di ALMALAUREA sulla soddisfazione e occupazione dei laureandi/laureati sono stati analizzati, l'analisi dei dati riguardanti i questionari sono relativi all'AA 2015/2016. Nel verbale del CdS del 25 settembre 2017 si sottolinea che i dati relativi all'AA 2016/17 sono a disposizione ma non sono stati ancora analizzati

Nel questionario studenti, all'item D08 (attività integrative) il 36,2% dichiara che non sono previste mentre la rimanente parte esprime parere sul loro svolgimento. Stessa situazione all'item D13 correlato (aule e attrezzature attività integrative)

Nel verbale del gruppo AQ del 6 giugno 2017 si discute delle problematiche evidenziate dall'analisi dei questionari degli studenti (presumibilmente riferito all'AA precedente); tali criticità sono il carico didattico e

le aule. Inoltre per voce del rappresentante del 3° anno viene esposta la criticità per alcune discipline del 1° semestre del 3° anno relative alla coerenza tra numero di CFU/ore di docenza frontale e modalità di esame

Docenti, personale di supporto e studenti hanno modo di rendere note le proprie osservazioni/reclami tramite i loro rappresentanti che le segnalano al gruppo di gestione e al coordinatore della didattica

Criticità

- 1) Mancanza di coerenza interna sul giudizio relativo alle attività didattiche integrative
- 2) Per la problematica del carico didattico viene espressa una sorta di rassegnazione sulla composizione dei corsi: con la formula del 3+2 la criticità rimarrà (insoddisfazione al 33,7%)

Suggerimenti

- 1) Analizzare e gestire i questionari dell'AA 2016/2017
- 2) Chiarire agli studenti la compilazione del campo D08 del questionario
- 3) Attuare strategie riorganizzative per migliorare la gestione di alcuni insegnamenti

Parte 3: OSTETRICIA

Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?
- Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?
- Nel "Sistema di Gestione" sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?
- La documentazione è facilmente reperibile?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Verbali del CdS
- Sito web (di dipartimento)
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Il CdS di Ostetricia ha predisposto ed approvato in data 06/07/2015 il documento "Sistema di Gestione di AQ". Nel documento sono individuati i processi, gli obiettivi e le relative responsabilità messi in atto dal Corso di Studio per tenere monitorata la qualità della Formazione. I documenti di riferimento del sistema di gestione del Corso di Studio sono: • SUA-CdS • Piano Triennale del Dipartimento • Piano Strategico Triennale di Ateneo dove è possibile verificare se le attività sono state effettivamente svolte (quadri specifici della Scheda Unica Annuale, link di riferimento al sito del CdS e al sito di Ateneo)

Tutta la documentazione è reperibile sul sito del CdS.

L'attività 5.01 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base annuale tramite il Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale documento viene sostituito, a partire dal 2017, dalla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale).

L'attività 5.02 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base pluriennale e l'elaborazione del documento "Rapporto Ciclico di Riesame (RCR). A partire dal 2017 tale documento viene modificato nella sua struttura e negli indicatori utilizzati per la messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità del CdS.

Anche per quest'anno non si ha evidenza della:

- formalizzazione del processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", come suggerito nella Relazione CP-DS dello scorso anno;

- formalizzazione del processo di monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione della

redazione del Manifesto degli Studi, ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione", come suggerito nella Relazione CP-DS dello scorso anno.

Criticità:

Non si evidenziano criticità nei principali processi di gestione del CdS. Il CdS non sembra avere completato quanto suggerito dalla CP-DS del 2016 nella prospettiva della formalizzazione di alcuni processi del "Sistema di Gestione" (verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e tra numero dei CFU e delle ore di didattica garantiti dai docenti strutturati dell'Ateneo).

Suggerimenti:

-Si suggerisce:

- di sostituire nel documento "sistema di gestione" il RAR con la SMA, e ad aggiornare il monitoraggio del RRC con i suoi nuovi indicatori e contenuti.
- di aggiornare il documento di gestione con il corretto riferimento alla SMA in sostituzione del RAR
- nuovamente la formalizzazione del processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del Sistema di Gestione di AQ del CdS
- nuovamente la formalizzazione del processo di monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo all'interno del documento Sistema di Gestione di AQ del CdS

1.2) Consultazione delle parti interessate

Aspetti da considerare

- Le consultazioni vengono svolte regolarmente, con una periodicità programmata?
- Esiste un comitato di indirizzo (CI) o struttura equivalente? A quale livello (dipartimentale/facoltà o CdS)?
- Sono disponibili "studi di settore" per definire i profili professionali del CdS?
- La composizione del CI è adeguata per la definizione dei profili professionali?
- Viene tenuta adeguata documentazione (composizione del CI, verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?
- Della consultazione delle parti interessate viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?
- La consultazione riguarda solamente aspetti di progettazione del CdS o anche di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi?
- In quale misura il CdS tiene in considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione (e dagli eventuali studi di settore) per progettare o rivedere l'offerta formativa?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A1
- Verbali delle consultazioni
- Sito web
- Eventuali altri documenti del CdS
-

Analisi della situazione:

Come ogni anno approssimativamente nello stesso periodo, il 14 dicembre 2016 si è svolto l'incontro congiunto tra i Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e le Parti Interessate (PI). A conclusione della seduta plenaria, ha avuto luogo la consultazione per Classi separate per i corsi di laurea della Classe 1. Dalla discussione e dall'analisi dei 10 questionari inviati dalle stesse PI (presenti sul sito nella sezione dedicata alle PI), risulta che per il 70% degli intervistati l'offerta formativa del CdS è adeguata. Viene altresì messa in evidenza la necessità di potenziare la parte del CdS inerente al tirocinio pratico e di curare maggiormente la ricerca.

Sul sito web del CdS è reperibile il Comitato di Indirizzo a livello del Corso di Studio, la cui composizione risulta adeguata per la definizione dei profili professionali.

Non ci sono evidenze sul sito web del CdS di eventuali studi di settore condotti dal Corso stesso o da altri a livello nazionale. Il CdS si è già espresso su questo argomento nel documento "Stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016" precisando che non ritiene di dover fissare un obiettivo specifico al riguardo.

Il CdS dimostra di tenere ampia documentazione, in termini di verbali e risultati emersi dalle consultazioni. Il sito web del CdS dedica alla consultazione con le PI un'intera sottosezione della sezione "Documenti"

Come si evince dal verbale della consultazione con le PI, la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti e quelli attesi è un aspetto che viene trattato nell'incontro.

Criticità

Non sembra potersi desumere né dai verbali delle consultazioni né da quelli del gruppo AQ e neppure dal RRC 2017 se il CdS ha tenuto in considerazione i suggerimenti emersi dalla consultazione con le PI (la necessità di potenziare la parte del CdS inerente al tirocinio pratico e di curare maggiormente la ricerca).

Suggerimenti:

Si suggerisce di evidenziare nei verbali o nei documenti di qualità del CdS l'eventuale intenzione di dare seguito alle indicazioni emerse dal confronto con le PI

1.3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (Es. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.)
- Per L e LCU: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)? Per le LM: sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? E' verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A3
- Regolamento didattico del CdS

- Bandi di ammissione
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, con indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta la prova di ingresso. Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il CCdS può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza di Corsi di recupero opportunamente indicati (Biochimica, Fisica, Biologia): Corsi EDUOPEN. Nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2017 sono ben esplicitate le attività di sostegno in itinere, vengono organizzati tutorati di sostegno e corsi di approfondimento per facilitare il recupero di situazioni critiche.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Si suggerisce l'eventuale predisposizione di un test di autovalutazione dei prerequisiti da offrire ai candidati in un momento antecedente l'effettuazione del test d'ingresso, attraverso il quale i candidati stessi possano acquisire un elemento aggiuntivo nella prospettiva delle proprie scelte e per evincere i requisiti minimi necessari ai fini di sostenere positivamente il test di ammissione. Tale test di autovalutazione per lo studente potrebbe essere attivato da parte di organizzazioni studentesche universitarie, con iniziative formative facoltative esterne al CdS.

1.3.b Offerta formativa erogata

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica dell'adeguatezza tra i CFU attribuiti agli insegnamenti e l'effettivo carico di studio? (1 CFU = 25 ore di impegno studente comprensivo di lezioni frontali, laboratorio e studio individuale)
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?
- Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'insegnamento?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A4.b
- Sistema di Gestione di AQ del CdS

- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
 - [D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
 - [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
 - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS?
 - [D08] Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il processo di verifica è stato attivato. Dalla verifica campione effettuata si segnala che le schede dei singoli insegnamenti risultano complete. Le opinioni espresse dagli studenti dell'a.a. 2016/17 (Quesiti D01, D02, D03, D08, D09) sono molto positive: le percentuali della somma delle risposte positive "SI" e "PIU' SI' CHE NO" superano il 90%. Nel seguente quesito (D09): "l'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS" la percentuale di risposte positive ha raggiunto il 96%. Le attività di esercitazioni\laboratorio (D08), quando previste, risultano ampiamente adeguate per l'acquisizione di abilità pratiche.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare

- Il CdS definisce un sistema di regole-indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (se previste) e finali?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
- Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì in che modo?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?
- Questionari per la valutazione dei tirocini formativi (sia studente che ente/azienda)

- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è chiaramente delineato per la maggior parte degli insegnamenti e per la prova finale. In Esse3, analizzando la coorte 2015-2016 del CdS, risulta presente la maggior parte delle schede relative ai programmi formativi.

I questionari valutativi per la didattica riportano una percentuale pari a 94,1% di risposte per le voci “sì” e più “sì che no”, evidenziando un grado elevato di soddisfazione relativamente alla definizione delle modalità degli esami.

Le esperienze di apprendimento clinico relative al tirocinio sono oggetto di valutazione mediante portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale.

Criticità

Si rileva l’assenza di informazioni disponibili in ESSE3 per vari moduli/corsi integrati ed attività didattiche di altra natura.

Suggerimenti

Si raccomanda l’adozione di misure atte a superare la criticità evidenziata curando l’inserimento delle schede mancanti.

1.4.b Prova finale

Aspetti da considerare

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte?
- Le modalità di assegnazione del relatore e dell’argomento della tesi sono adeguatamente definiti? (considerare: difficoltà nel trovare il relatore, ecc...)
- Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicate?
- L’impegno della tesi è coerente con i CFU assegnati?

Fonti:

- SUA-CdS: Quadro A5
- Regolamento Didattico del CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Lo svolgimento della prova finale è ampiamente dettagliato nella SUA ma non nel sito web del CdS. Non sono indicati eventuali criteri per l’individuazione del relatore o per l’individuazione dell’argomento della tesi. I criteri di valutazione

ed assegnazione del punteggio di laurea sono del tutto esplicitati nella SUA. Il numero di CFU assegnati appare adeguato.

Criticità

Non sono esplicitate le modalità e/o criteri per l'individuazione degli argomenti di tesi e dei relatori.

Suggerimenti

Si suggerisce l'attivazione, ovvero nel caso già esista la sua formalizzazione, di una bacheca elettronica per consentire agli studenti ed ai docenti l'inserimento dei loro interessi, argomenti, disponibilità sul sito del CdS.

1.5) Qualificazione del docente

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)? Il processo è efficace?
- Soddisfazione degli studenti in merito alla docenza (Il docente stimola interesse per la materia? Il docente espone in modo chiaro? Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?)
- Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- CV Docenti sul sito UNIMORE (per eventuale indagine a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D05] Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
 - [D06] Il docente stimola interesse per la materia?
 - [D07] Il docente espone in modo chiaro?
 - [D10] Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) verificato sul sito di UNIMORE nella pagina del personale, con metodica di verifica a campione, che ha evidenziato una situazione non ottimale.

Il grado di soddisfazione degli studenti relativamente alla docenza è stato verificato ed è emerso che la valutazione del rispetto degli orari di didattica (94,5% - "sì" e "più sì che no"), la stimolazione dell'interesse (91,4%), la chiarezza dell'esposizione (92,5%), e la reperibilità (95,2%) è particolarmente elevato e si è mantenuto stabile nell'ultimo triennio.

Criticità

Alcuni CV non sono stati inseriti dai docenti. Altri devono essere ampliati ed aggiornati.

Suggerimenti

Si suggerisce la verifica dell'aggiornamento dei CV.

1.6) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a Organizzazione complessiva del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS?
- I calendari sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc ...
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti?
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B2
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D15] Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (semestre, ecc..) è sostenibile?
 - [D16] L'organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nei periodi di riferimenti (semestre, ecc...) è accettabile?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Verbali Consiglio di CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS appare descritta in modo completo ed esaustivo all'interno del Documento di Gestione, in particolare nell'attività di Progettazione del Processo Formativo (03.01), in cui vengono indicate le modalità di progettazione delle componenti organizzative del CdS. L'organizzazione didattica appare ben delineata, compreso l'aspetto relativo ai calendari dell'anno didattico di riferimento (sessioni d'esame, calendario lezioni, sessione di laurea etc), che vengono definiti con idonee modalità e tempistiche (sezione "Erogazione e Gestione del

processo formativo" 04.04, 04.05 e 04.06). E' inoltre presente, nella homepage del sito del CdS, l'organigramma del CdS stesso.

Criticità

Non appare esplicitata la presenza di attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Suggerimenti

Si suggerisce di istituire, o di formalizzare se già iniziate, attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?
 - Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci?
 - Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci?
 - Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
 - Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
 - Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B5
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Dall'analisi della SUA CdS, quadro B5, per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, si evince che il CdS non organizza attività aggiuntive a quelle di Ateneo.

Dall'analisi della SUA CdS, quadro B5, si evince che vengono effettuate attività di orientamento atte a monitorare, sostenere e guidare gli studenti all'interno del loro percorso di studi. Più nel dettaglio, tale orientamento è reso possibile dalla presenza del Direttore della Didattica Professionale che coordina i tutor.

Per quanto riguarda le attività formative in strutture esterne, nella SUA CdS vengono nominati progetti svolti all'estero, in particolare Tanzania e Madagascar. Non sono specificate le attività di assistenza per tali tirocini formativi.

Nella SUA CdS, si evince la presenza di attività di mobilità internazionale, tra cui Erasmus Plus. Le attività di assistenza per tali progetti sono esplicitate in maniera esaustiva nel quadro B5 della SUA CdS.

Per quanto riguarda le iniziative di accompagnamento al lavoro, oltre alle attività di Ateneo, il CdS organizza incontri e seminari con figure professionali di riferimento atti a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Criticità

Non vengono specificate le attività di assistenza per i tirocini in strutture esterne

Suggerimenti

Si suggerisce di specificare tali attività.

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)

Aspetti da considerare

- Le aule (n. posti, strumenti disponibili, audio, ecc ...) in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B4
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
 - [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Da quanto emerge dai Questionari della valutazione della didattica, le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate alle necessità degli studenti, come si denota dal fatto che il 91,6% (somma degli indicatori positivi, "+Si/No" e "Si") degli stessi ha espresso un parere positivo. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative, dove previste, si denota una netta soddisfazione da parte degli studenti.

Criticità

Non vengono evidenziate criticità riguardanti aule e infrastrutture del CdS.

Suggerimenti

Nessuno.

Sezione 2 - Attività di riesame del Corso di Studio

2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame

Aspetti da considerare

- Con riferimento ai documenti esaminati (RRC, RAR/SMA) il gruppo di riesame/qualità del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CCdS, ecc ...) in maniera efficace?

Fonti

- Verbali gruppo di Riesame/Qualità
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Dalla lettura dei documenti del Riesame/Qualità e del Consiglio di CdS si evince come il lavoro sia stato svolto attraverso tre incontri successivi tenutisi nel mese di Ottobre 2017. E' anche riportata sinteticamente la pianificazione del lavoro eseguito; non risultano disponibili i verbali relativi alle riunioni menzionate.

Criticità

Mancano i verbali degli incontri del rapporto di riesame ciclico.

Suggerimenti

Si suggerisce di aggiornare l'inserimento dei verbali sul sito del CdS.

2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS

2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Aspetti da considerare

- Per ognuna delle 5 sezioni del RRC
 - ❖ Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?
 - ❖ L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
 - ❖ Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS?
- Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Fonti

- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Sezione 1:

Analisi della situazione

Il profilo culturale del corso appare delineato in modo approfondito. Si rileva una criticità negli insegnamenti del corso per quanto riguarda gli aspetti della attività libero professionale, senza ulteriori specifiche.

Criticità

La definizione delle competenze libero professionali non è formulata in modo preciso nell'obiettivo 2017-1-01. La scadenza delle misure correttive appare piuttosto generica.

Suggerimenti

Si suggerisce di riportare le competenze in oggetto, onde poter comprendere l'efficacia e l'adeguatezza delle misure correttive proposte.

Si suggerisce di indicare con maggiore precisione la scadenza prevista per la messa in atto delle misure correttive (es. 31-12-2018)

Sezione 2:

Analisi della situazione

Per quanto riguarda i dati relativi all'orientamento in ingresso e in itinere, viene riportato un riassunto completo ma senza supporto di dati oggettivi che consentano di evidenziare eventuali criticità. Manca la menzione circa l'orientamento in uscita. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione della didattica e le conoscenze richieste all'ingresso, non sono presentati dati con i quali poter valutare la situazione. Per quanto riguarda le modalità della verifica dell'apprendimento, vi è evidenza della ricezione di una istanza degli studenti (discussione di casi clinici durante il laboratorio) che è stata trasformata in un obiettivo plausibile ma con scadenza non precisamente definita.

Criticità

Manca di dati relativi ai punti di cui sopra. La scadenza dell'obiettivo 2017-2-02 appare imprecisa. Manca un riferimento cronologico e di verbale della proposta dagli studenti relativa alla richiesta di discutere di casi clinici.

Suggerimenti

Si suggerisce di inserire i dati richiesti in entrata, in uscita e monitorare i numeri degli studenti che passano ai diversi anni di corso; indicare con precisione la data prevista per il completamento.

Sezione 3:

Analisi della situazione

Per quanto riguarda la dotazione e qualificazione del personale docente, l'analisi risulta non molto approfondita, mentre per quello che riguarda la dotazione di strutture e servizi di supporto alla didattica, l'analisi appare adeguata. Sono state identificate due criticità, di cui una (numero di tutor inadeguato) è diventato un obiettivo di miglioramento,

a differenza dell'altra (mancanza simulazione). La definizione dell'obiettivo 2017-3-03 non è chiaramente esplicitata, e così la sua scadenza.

Criticità

Non è spiegato il motivo per cui la criticità relativa alla simulazione non sia stata trasferita in un obiettivo migliorativo.

Suggerimenti

Si suggerisce di intraprendere iniziative, nei limiti del possibile, per svolgere le attività di simulazione.

Sezione 4:

Analisi della situazione

I documenti disponibili evidenziano che i processi di monitoraggio e revisione del CdS sono aggiornati costantemente con evidenza di adeguato contributo di docenti e studenti e di un adeguato coinvolgimento degli interlocutori esterni; appare incompleto il riferimento alla revisione dei percorsi formativi. Soddisfacenti i dati (riportati) riguardanti la percentuale di utilizzo delle competenze acquisite. La criticità evidenziata è stata trasformata in obiettivo nella sezione 5.

Criticità

Mancanza dei dati relativi al questionario di valutazione introdotto al fine di monitorare la qualità della didattica di tirocinio.

Suggerimenti

Si suggerisce l'inserimento dei dati richiesti.

Sezione 5:

Analisi della situazione

I dati riguardanti gli indicatori della didattica, dell'internazionalizzazione, della valutazione della didattica, del percorso di studio e regolarità delle carriere, della consistenza della qualificazione del corpo docente appaiono analizzati in modo esaustivo, tuttavia non sono riportati puntualmente i numeri cui ci si riferisce. Nella sezione che riguarda i dati inerenti la soddisfazione e l'occupabilità, l'analisi, sempre approfondita, riporta anche i dati di riferimento. L'obiettivo 2017-5-05 risulta generico.

Criticità

Mancanza dei dati di riferimento per alcuni punti.

Suggerimenti

Si suggerisce di indicare con maggiore precisione sia la data di scadenza prevista per l'obiettivo di miglioramento, che l'entità dell'obiettivo da raggiungere. Si suggerisce di valutare se l'obiettivo di miglioramento dell'internazionalizzazione abbia eventuale connessione con la possibilità di aumentare il tasso di occupazione del corso, pari al 59% negli ultimi tre anni (criticità individuata, ma non trasformata in obiettivo).

2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)

Aspetti da considerare:

- Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
- L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Fonti:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

I dati riportati nella scheda di monitoraggio annuale (SMA 2017) mostrano una analisi puntuale di tutti gli indicatori sentinella. Tuttavia non sono riportati i dati numerici che meglio consentirebbero al lettore una valutazione di quanto espresso nei confronti riportati. Laddove tale analisi mostri potenziali criticità (es. indicatori inferiori alle media di Ateneo) il documento risulta carente circa l'approfondimento delle cause e le possibili soluzioni proposte. Da segnalare invece la corretta osservazione circa la criticità (già segnalata dalla CP-DS lo scorso anno) della internazionalizzazione che dimostra l'azione correttiva intrapresa e segnala l'incongruenza dei dati Alma Laurea con quelli reali

Criticità

Mancanza dei dati numerici a supporto dei commenti riportati. Mancanza di approfondimento di analisi degli indicatori critici (con risultati inferiori alle medie attese)

Suggerimenti

Si suggerisce di inserire, per ogni indicatore citato, i valori numerici di riferimento per consentire a un lettore una valutazione più oggettiva sul confronto eseguito rispetto alle medie di riferimento. Si suggerisce inoltre di approfondire l'analisi per gli indicatori critici.

2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS?
- Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?
-

Fonti

- RAR semplificato 2017
- RAR 2016
- Relazione Annuale CPDS 2016
- Scheda di monitoraggio del RRC (**NO per il 2017**)
- Verbali Consiglio CdS

- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Dall'analisi del RAR semplificato risulta come tutti i 4 obiettivi definiti nel 2016 siano stati raggiunti e siano ben evidenziati gli esiti delle azioni correttive. Per quanto riguarda il recepimento delle osservazioni della CP-DS, per l'obiettivo 2017-01 non risulta ancora riportato nel documento "sistema di gestione AQ" quanto proposto.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Si suggerisce di aggiornare il documento "Sistema di gestione AQ" inserendo l'esito segnalato.

Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Aspetti da considerare

- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?
- I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMA LAUREA)
- Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?
- Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Fonti:

- Verbali Consiglio CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Rapporto annuale sulla valutazione della didattica (**non disponibile nel 2017**)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

L'analisi dei questionari degli studenti e i dati ALMA LAUREA che sono discussi (SUA) risultano essere quelli riferibili all'anno 2016.

Docenti, studenti e personale di supporto hanno tramite i propri rappresentanti nei vari organi di gestione, la possibilità di rendere note le proprie osservazioni.

Inoltre eventuali problematiche degli studenti possono essere raccolte e affrontate grazie all'organizzazione a due livelli di tutorato, garantito dal direttore della didattica professionale e dai tutors d'anno (RRC). Sulla base proprio di tale ascolto si sta provvedendo a risolvere al numero inadeguato di tutors tramite apposito bando.

Le considerazioni della CPDS sono state accolte e analizzate (RAR)

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno

Parte 3: FISIOTERAPIA

Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?
- Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?
- Nel "Sistema di Gestione" sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?
- La documentazione è facilmente reperibile?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Verbali del CdS
- Sito web (di dipartimento)
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Il CdS di Fisioterapia ha predisposto ed approvato in data 08/06/2015 il documento "Sistema di Gestione di AQ". Nel documento sono individuati i processi, gli obiettivi e le relative responsabilità messe in atto dal Corso di Studio per tenere monitorata la qualità della Formazione. I documenti di riferimento del sistema di gestione del Corso di Studio sono: • SUA-CdS • Piano Triennale del Dipartimento • Piano Strategico Triennale di Ateneo •, dove è possibile verificare se le attività sono state effettivamente svolte (quadri specifici della Scheda Unica Annuale, link di riferimento al sito del CdS e al sito di Ateneo)

La documentazione è facilmente reperibile sul sito del CdS.

L'attività 4.02 del Processo 4 è stata correttamente modificata secondo i suggerimenti della CP-DS. Nel documento disponibile sul sito del CdS tale attività è ancora definita in corso di approvazione. Qualora ciò non sia già avvenuto, si invita il CdS ad aggiornare il documento quanto tale processo verrà approvato.

L'attività 5.01 del Processo 5, prevede l'analisi dei dati su base annuale tramite il Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale documento viene sostituito, a partire dal 2017, dalla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale).

L'attività 5.02 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base pluriennale e l'elaborazione del documento "Rapporto Ciclico di Riesame (RCR). A partire dal 2017 tale documento viene modificato nella sua struttura e negli indicatori utilizzati per la messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità del CdS.

Criticità:

Non si evidenziano criticità nei principali processi di gestione del CdS

Suggerimenti:

Si suggerisce di sostituire nel documento “sistema di gestione” il RAR con la SMA e ad aggiornare il monitoraggio del RRC con i suoi nuovi indicatori e contenuti.

Si suggerisce di aggiornare tutto il documento di gestione con il corretto riferimento alla SMA in sostituzione del RAR e dopo l’approvazione delle modifiche attuate

1.2) Consultazione delle parti interessate

Aspetti da considerare

- Le consultazioni vengono svolte regolarmente, con una periodicità programmata?
- Esiste un comitato di indirizzo (CI) o struttura equivalente? A quale livello (dipartimentale/facoltà o CdS)?
- Sono disponibili “studi di settore” per definire i profili professionali del CdS?
- La composizione del CI è adeguata per la definizione dei profili professionali?
- Viene tenuta adeguata documentazione (composizione del CI, verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?
- Della consultazione delle parti interessate viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?
- La consultazione riguarda solamente aspetti di progettazione del CdS o anche di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi?
- In quale misura il CdS tiene in considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione (e dagli eventuali studi di settore) per progettare o rivedere l'offerta formativa?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A1
- Verbali delle consultazioni
- Sito web
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Come ogni anno, approssimativamente nello stesso periodo, il 14 dicembre 2016 si è svolto l’incontro congiunto tra i Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e le Parti Interessate (PI). A conclusione della seduta plenaria, ha avuto luogo la consultazione per Classi separate per i corsi di laurea della Riabilitazione SNT-2.

Sul sito web del CdS è facilmente reperibile il Comitato di Indirizzo a livello del Corso di Studio, la cui composizione risulta adeguata per la definizione dei profili professionali.

il CdS si avvalga dello studio di settore VK19U (che sostituisce lo studio di settore UK19U) 86.90.21 – Fisioterapia, pubblicato dall’Agenzia delle entrate al link http://www1.agenziaentrate.it/settore/studiapprovati/professionisti_2015.htm, aggiornato al 2015.

Il CdS di Fisioterapia dimostra di tenere ampia documentazione, in termini di verbali e risultati emersi dalle consultazioni. Il sito web del CdS dedica alla consultazione con le PI un’intera sottosezione della sezione “Qualità”

Come si evince dal verbale della consultazione con le PI, la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti e quelli attesi è un aspetto che viene trattato nell’incontro.

Come si evince dal verbale delle consultazione, il CdS dimostra di tenere in dovuta considerazione i suggerimenti emersi.

Criticità:

Non si evidenzia alcuna criticità in merito alla consultazione con le Parti Interessate

Suggerimenti:

Nessuno

1.3) Coerenza nell’erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (Es. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.)
- Per L e LCU: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)? Per le LM: sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso? E’ verificata l’adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A3
- Regolamento didattico del CdS
- Bandi di ammissione
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, con indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta la prova di ingresso. Tali conoscenze richieste sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85. I candidati che non dovessero raggiungere tale soglia indicativa sono considerati studenti a rischio e dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso lo studio individuale di argomenti specifici con il supporto di materiale didattico indicato dai docenti delle discipline di base o attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS. La verifica del recupero delle conoscenze di cui lo studente dovesse dimostrarsi carente, necessaria per avere accesso agli esami nelle discipline di Biochimica e Fisica, sarà effettuata attraverso prova scritta.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessun suggerimento

1.3.b Offerta formativa erogata

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica dell'adeguatezza tra i CFU attribuiti agli insegnamenti e l'effettivo carico di studio? (1 CFU = 25 ore di impegno studente comprensivo di lezioni frontali, laboratorio e studio individuale)
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?
- Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'insegnamento?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A4.b

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
 - o [D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
 - o [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
 - o [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS?
 - o [D08] Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il processo di verifica è stato attivato. Dalla verifica campione effettuata, nell'a.a. 2017/18 si segnala che alcune schede dei singoli insegnamenti risultano mancanti. Le opinioni espresse dagli studenti dell'a.a.2016/17 (Quesiti D01, D02, D03, D08, D09) sono molto positive: le percentuali della somma delle risposte positive "SI" e "PIU' SI' CHE NO" superano l'85%. Nel seguente quesito (D09): "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS" la percentuale di risposte positive ha raggiunto l'89%. Le attività di esercitazioni\laboratorio(D08), quando previste, risultano ampiamente adeguate per l'acquisizione di abilità pratiche.

Criticità

Si sottolinea che persiste la mancanza, dopo la verifica a campione, della compilazione della scheda di alcuni insegnamenti.

Suggerimenti

Si suggerisce di provvedere a completare l'inserimento delle schede degli insegnamenti mancanti in esse3.

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare

- Il CdS definisce un sistema di regole-indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (se previste) e finali?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

- Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì in che modo?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?
- Questionari per la valutazione dei tirocini formativi (sia studente che ente/azienda)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono indicate per la maggior parte degli insegnamenti e per l'esame finale.

I questionari della valutazione della didattica, relativi alla chiarezza e la definizione delle modalità di esame (D04), indicano che una percentuale pari a 89,4% ha risposto "sì" e più "sì che no".

Gli studenti hanno valutato le esperienze di apprendimento clinico relative al tirocinio utilizzando un questionario in via sperimentale, fornito in forma cartacea. I questionari sono utilizzati per monitorare il percorso formativo degli studenti e per identificare eventuali aree di miglioramento e sono disponibili presso la sede del CdS.

Criticità

Incompletezza nel processo di verifica delle modalità per le prove di esame/offerta formativa delle schede richieste su ESSE3.

Suggerimenti

Si suggerisce di proseguire nell'opera di completamento delle informazioni mancanti sul sito.

1.4.b Prova finale

Aspetti da considerare

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte?
- Le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi sono adeguatamente definiti? (considerare: difficoltà nel trovare il relatore, ecc...)
- Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate?
- L'impegno della tesi è coerente con i CFU assegnati?

Fonti:

- SUA-CdS: Quadro A5
- Regolamento Didattico del CdS

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità della prova finale sono riportate in modo esaustivo sia nella SUA sia sul sito del CdS. Non sono indicati eventuali criteri per l'individuazione del relatore o per l'individuazione dell'argomento della tesi. I criteri di valutazione ed assegnazione del punteggio di laurea sono del tutto esplicitati nella SUA. Il numero di CFU assegnati appare essere adeguato.

Criticità

Assenza di modalità e/o criteri per l'individuazione degli argomenti di tesi e dei relatori.

Suggerimenti

Si suggerisce l'attivazione, o nel caso già esista la sua formalizzazione, di una bacheca elettronica nella quale gli studenti ed i docenti possano segnalare i loro interessi, argomenti, disponibilità per le tesi di laurea.

1.5) Qualificazione del docente

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)? Il processo è efficace?
- Soddisfazione degli studenti in merito alla docenza (Il docente stimola interesse per la materia? Il docente espone in modo chiaro? Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?)
- Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- CV Docenti sul sito UNIMORE (per eventuale indagine a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D05] Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
 - o [D06] Il docente stimola interesse per la materia?
 - o [D07] Il docente espone in modo chiaro?
 - o [D10] Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Dall'analisi del RRC 2017 risulta che il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti; verificando i risultati sul sito UNIMORE nella pagina del personale, con metodica di verifica a campione, si evidenzia una situazione quasi ottimale.

Il grado di soddisfazione degli studenti in merito alla docenza è stato verificato ed è emerso che le valutazioni degli orari di svolgimento dell'attività didattica (91,4 % - "sì" e più sì che no), la stimolazione dell'interesse (84,5%), la chiarezza dell'esposizione (86,5%), e la reperibilità (90%) sono tutte molto positive, in linea con quelle dell'ultimo triennio.

Criticità

Alcuni CV inseriti dai docenti devono essere aggiornati.

Suggerimenti

Si suggerisce la verifica dell'aggiornamento dei CV.

1.6) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a Organizzazione complessiva del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS?
- I calendari sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc ...
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti?
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B2
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D15] Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (semestre, ecc..) è sostenibile?

o [D16] L'organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nei periodi di riferimento (semestre, ecc...) è accettabile?

- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Verbali Consiglio di CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS appare descritta in modo completo ed esaustivo all'interno del Documento di Gestione del CdS, in particolare nell'attività di Progettazione del Processo Formativo (03.01), in cui vengono indicate le modalità di progettazione delle componenti organizzative del CdL. L'organizzazione didattica appare ben delineata, compreso l'aspetto relativo ai calendari dell'anno didattico di riferimento (sessioni d'esame, calendario lezioni, sessione di laurea etc), che vengono definiti con idonee modalità e tempistiche (sezione "Erogazione e Gestione del processo formativo" 04.03 e 04.05). Pare opportuno aggiungere che nel sito del CdS è presente la sezione Organizzazione che è completamente dedicata all'organigramma del CdS.

Criticità

Non appare specificata la presenza di attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Suggerimenti

Si suggerisce di istituire o formalizzare, se già presenti, attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?
- Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)

- Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B5
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Dall'analisi della SUA CdS, quadro B5, per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, si evince che il CdS organizza, a richiesta di studenti interessati, incontri individuali di orientamento con i responsabili del corso.

Dall'analisi della SUA CdS, come anche visibile da Documento di Gestione Processo 4 attività 04.06, risulta attivato un servizio di orientamento in itinere atto a monitorare, sostenere e guidare gli studenti all'interno del loro percorso di studi. Tale attività di sostegno viene attuata dal Coordinatore ATP e dai tutor di CdS. In particolare, vengono organizzati laboratori con diverse finalità, tra cui quelli di preparazione alla stesura della Tesi di Laurea e in previsione dell'Esame di Stato.

Per caratteristica intrinseca del CdS, le attività di tirocinio sono organizzate regolarmente in strutture convenzionate esterne a quelle Universitarie. Per cui i periodi di tirocinio in strutture esterne risultano essere quelli curriculari. L'organizzazione complessiva e l'assistenza delle attività professionalizzanti sono ben strutturate e descritte nel quadro B5 della SUA CdS.

Il CdS partecipa, inoltre, a programmi come "Erasmus-Plus" e ha istituito convenzioni di scambio con diversi Atenei esteri (Spagna, Portogallo e Finlandia), in un'ottica di una maggiore mobilità internazionale, come riscontrabile dal Quadro B5 della SUA. Le modalità di erogazione di questo servizio sono ben descritte nel documento di gestione del CdS, processo 4, attività 04.07.

Per quanto riguarda le iniziative di accompagnamento al lavoro, oltre alle attività di Ateneo, il CdS organizza seminari e incontri con esperti e associazioni del settore, a cui i neolaureati sono invitati a partecipare, atti a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Criticità

Non si segnala nessuna criticità

Suggerimenti

Nessun suggerimento

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)

Aspetti da considerare

- Le aule (n. posti, strumenti disponibili, audio, ecc ...) in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B4
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
 - [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Da quanto emerge dai Questionari della valutazione della didattica, le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate alle necessità degli studenti, come si evince dal fatto che il 86,7% (somma degli indicatori positivi, "+Si/No" e "Si") degli stessi ha espresso un parere positivo. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative, dove previste, si denota una netta soddisfazione da parte degli studenti.

Criticità

Non vengono evidenziate criticità riguardanti aule e infrastrutture del CdL.

Suggerimenti

Nessun suggerimento

- Parte 3: Corso di Studio

Sezione 2 - Attività di riesame del Corso di Studio

- **2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame**
- **Aspetti da considerare**
 - Con riferimento ai documenti esaminati (RRC, RAR/SMA) il gruppo di riesame/qualità del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CCdS, ecc ...) in maniera efficace?
- **Fonti**
 - Verbali gruppo di Riesame/Qualità
 - Verbali Consiglio CdS
 - Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
 -

Analisi della situazione

Dal Rapporto di Riesame Ciclico 2017 si evince chiaramente come il lavoro sia stato organizzato in maniera sistematica e periodica con cinque incontri da giugno a ottobre 2017. Sul sito internet del CdS sono presenti i verbali delle riunioni del gruppo AQ del 15.01.2017 e del 30.10.2017 mentre non sono reperibili i verbali delle riunioni intermedie del 07.09.2017, 26.09.2017 e 24.10.2017. Sul sito del CdS è reperibile inoltre il verbale di una riunione del 11 aprile 2017, che però non compare nell'elenco degli incontri del gruppo AQ descritti nel RRC 2017. Dall'esame dei documenti emerge una completa rappresentanza di tutte le componenti del CdS all'interno del gruppo di Riesame.

Criticità

Mancata pubblicazioni di tutti i verbali delle riunioni del gruppo AQ sul sito del CdS.

Suggerimenti

Si suggerisce di inserire i verbali mancanti delle riunioni del gruppo AQ sul sito del CdS, e di aggiornare nel RRC 2017 l'elenco degli incontri del gruppo AQ.

-
- **2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS**
 - **2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)**
- **Aspetti da considerare**
 - Per ognuna delle 5 sezioni del RRC
 - ❖ Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?
 - ❖ L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
 - ❖ Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
 - Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS?
 - Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?
-
- **Fonti**
 - Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
 - Verbali Consiglio CdS
 - Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Sezione 1:

Analisi della situazione

È evidenziata un solo aspetto critico relativo ai dati di occupazione post laurea, in quanto si ritiene che tali dati non siano in grado di dare un'immagine completa dell'effettiva situazione occupazionale dei laureati. L'analisi delle cause è svolta adeguatamente, in quanto si ritiene che i dati che vengono forniti al CdS inerenti alla situazione occupazionale ad un solo anno dalla laurea non possano essere rappresentativi. La soluzione al problema appare plausibile acquisendo dati nel medio periodo.

Criticità

Non si evidenziano criticità.

Suggerimenti

Nessun suggerimento.

Sezione 2:

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati sono emersi due aspetti critici (n. 2017-2-1 e n. 2017-2-2). L'analisi delle cause è stata eseguita in modo completo, ed anche le azioni da intraprendere e la loro attuazione appaiono plausibili.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

Sezione 3:

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati emergono due aspetti critici inerenti la carenza di personale docente e tecnico-amministrativo dedicato al CdS e carenza di un'aula didattica di dimensioni adeguate in grado di ospitare le lezioni mutate con altri CdS. In merito agli aspetti critici evidenziati non sono analizzate le cause né le soluzioni plausibili. In una nota presente nella sezione 3-c "obiettivi e azioni di miglioramento" è specificato che non si ritiene di dover avanzare azioni di miglioramento in quanto al di fuori dei compiti del CdS, trattandosi di personale e infrastrutture. I suddetti aspetti critici sono segnalati da parte del CdS in maniera periodica agli organi preposti.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

Sezione 4:

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati non sono evidenziate criticità e pertanto non sono predisposte azioni di miglioramento.

Criticità

Non emergono criticità.

Suggerimenti

Nessun suggerimento

Sezione 5:

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati si evidenziano problematiche relative all'interpretazione di alcuni indicatori sentinella (iC02, iC10, iC11) ed una problematica inerente l'inflessione della soddisfazione dei laureati nell'ultimo anno. In merito all'ultimo dato, si registra un'elevata fluttuazione della soddisfazione dei laureati nell'arco di un solo anno accademico, perciò si ritiene di non dover analizzare ulteriormente il fenomeno in questa fase, impegnandosi a monitorare l'indicatore non appena saranno disponibili i dati raccolti dalle coorti successive.

Criticità

Non emergono criticità.

Suggerimenti

In merito agli indicatori iC10 e iC11, si suggerisce di evidenziare l'aspetto critico e fare riferimento all'obiettivo n. 2017-2-1, che definisce le azioni da intraprendere, le modalità di attuazione e relative scadenze.

Come riportato nel documento "stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016 e criticità emerse dalla Relazione Annuale delle CP-DS 2016", le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS 2016 sono state recepite e affrontate in maniera esaustiva.

Le osservazioni degli studenti e dei laureati sono state raccolte e tenute in debita considerazione come si evince dal RRC.

- **2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)**

- **Aspetti da considerare:**

- Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
- L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

-

- **Fonti:**

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Dalla scheda di monitoraggio annuale (SMA 2017), si evidenziano problematiche relative all'interpretazione di alcuni indicatori sentinella (iC02, iC10, iC11) forniti dall'ANVUR. Come si evince dal RRC 2017, si ritiene

non vi siano aspetti critici da approfondire e per cui proporre azioni di miglioramento.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

In merito agli indicatori iC10 e iC11, si suggerisce di evidenziare l'aspetto critico e fare riferimento all'obiettivo n. 2017-2-1, che definisce le azioni da intraprendere, le modalità di attuazione e relative scadenze (come già suggerito al punto 2.2.a sez.5)

● **2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate**

● **Aspetti da considerare**

- Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS?
- Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?

● **Fonti**

- RAR semplificato 2017
- RAR 2016
- Relazione Annuale CPDS 2016
- Scheda di monitoraggio del RRC (**NO per il 2017**)
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

●

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste e in particolare ha concluso gli obiettivi n. 2016-2-05, 2016-2-07, 2016-2-08, 2016-2-09, 2016-3-02, 2016-3-04, 2016-3-05.

Le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS 2016 sono state recepite e affrontate in maniera esaustiva. Solo per le criticità riferite alle sezioni A.3 e E.3 della Relazione CP-DS, non sono state individuate azioni da intraprendere, e ne è stata fornita la relativa motivazione.

Nel verbale del CCdS del 13.06.2017 sono documentate le attività messe in campo ed i risultati ottenuti.

Criticità

Nessuna criticità.

Suggerimenti

Nessuno suggerimento.

-

Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Aspetti da considerare

- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?
- I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)
- Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?
- Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Fonti:

- Verbali Consiglio CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Rapporto annuale sulla valutazione della didattica (**non disponibile nel 2017**)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Le opinioni degli studenti sono state adeguatamente analizzate e gli esiti considerati, con opportuna trattazione di eventuali problematiche. Vengono inoltre organizzate riunioni tutoriali con gli studenti in modo tale da accogliere/fare emergere le criticità condivise e individuare proposte/soluzioni (verbale gruppo AQ)

l'assegnazione di un tutor per anno per rilevare tempestivamente problemi sollevati dagli studenti/docenti dalle sedi di tirocinio, costituisce un "circuito informale", che permette di identificare problematiche sul nascere e proporre con adeguata tempistica eventuale soluzione dei problemi.

I dati Alma Laurea sono stati analizzati, con proposta di aumentare il periodo di rilevazione dati occupazione a 3-5 anni in quanto ad un solo anno non sono efficaci

Le criticità rilevate dai questionari sono state adeguatamente affrontate con azioni correttive, alcune concluse altre in itinere: dubbio: nel RAR 2017 viene segnalata la non adeguatezza del sistema esse3 per la gestione esami da parte dei docenti

Le considerazioni riportate nella relazione CP-DS 2016 sono state analizzate e affrontate nel verbale gruppo AQ dell'aprile 2017: tra le problematiche emerse risulta la impossibilità all'aggiornamento della pubblicazione dei verbali per la libera consultazione a causa della mancanza di personale tecnico di sostegno all'aggiornamento del sito web.

Criticità

3) Per quanto riguarda la domanda D8 (Utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative), si rilevano risposte ambigue in quanto circa la metà degli studenti risponde che non sono previste, mentre la restante parte esprime un giudizio.

Suggerimenti

Si suggerisce di attivare adeguata procedura informativa agli studenti sulla corretta modalità di risposta

Parte 3: TERAPIA OCCUPAZIONALE

Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha predisposto un documento “Sistema di Gestione di AQ del CdS”?
- Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?
- Nel “Sistema di Gestione” sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?
- La documentazione è facilmente reperibile?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Verbali del CdS
- Sito web (di dipartimento)
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Il CdS di Terapia Occupazionale ha predisposto ed approvato in data 06/07/2015 il documento “Sistema di Gestione di AQ”. Nel documento sono individuati i processi, gli obiettivi e le relative responsabilità messe in atto dal Corso di Studio per tenere monitorata la qualità della Formazione. I documenti di riferimento del sistema di gestione del Corso di Studio sono: • SUA-CdS • Piano Triennale del Dipartimento • Piano Strategico Triennale di Ateneo dove è possibile verificare se le attività sono state effettivamente svolte (quadri specifici della Scheda Unica Annuale, link di riferimento al sito del CdS e al sito di Ateneo)

Tutta la documentazione è facilmente reperibile sul sito del CdS.

L'attività 5.01 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base annuale tramite il Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale documento viene sostituito, a partire dal 2017, dalla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale).

L'attività 5.02 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base pluriennale e l'elaborazione del documento “Rapporto Ciclico di Riesame (RCR). A partire dal 2017 tale documento viene modificato nella sua struttura e negli indicatori utilizzati per la messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità del CdS. **Si invita**

Anche per quest'anno non si ha evidenza della:

- formalizzazione del processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", come suggerito nella Relazione CP-DS dello scorso anno.

- formalizzazione del processo di monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione della redazione del Manifesto degli Studi, ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione", come suggerito nella Relazione CP-DS dello scorso anno.

Criticità:

Non si evidenziano criticità nei principali processi di gestione del CdS, pur constatando che il CdS non ha tenuto conto dei suggerimenti della Commissione Paritetica D-S del 2016 volti alla formalizzazione di alcuni processi del "Sistema di Gestione" (verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e tra numero dei CFU e delle ore di didattica garantiti dai docenti strutturati dell'Ateneo). Anche nel documento RAR 2017 non si ha evidenza di voler porre Interventi correttivi in tali direzioni, nonostante nel documento stesso il CdS metta in evidenza nell'"**analisi della situazione sulla base dei dati**" la segnalazione fatta dalla CP-DS 2016.

Suggerimenti:

Si suggerisce di sostituire nel documento "sistema di gestione" il RAR con la SMA e di aggiornare il monitoraggio del RRC con i suoi nuovi indicatori e contenuti.

Si suggerisce di aggiornare tutto il documento di gestione con il corretto riferimento alla SMA in sostituzione del RAR

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del "Sistema di Gestione di AQ del CdS"

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del processo di monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"

1.2) Consultazione delle parti interessate

Aspetti da considerare

- Le consultazioni vengono svolte regolarmente, con una periodicità programmata?
- Esiste un comitato di indirizzo (CI) o struttura equivalente? A quale livello (dipartimentale/facoltà o CdS)?
- Sono disponibili "studi di settore" per definire i profili professionali del CdS?
- La composizione del CI è adeguata per la definizione dei profili professionali?
- Viene tenuta adeguata documentazione (composizione del CI, verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?
- Della consultazione delle parti interessate viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del

Dipartimento o del CdS?

- La consultazione riguarda solamente aspetti di progettazione del CdS o anche di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi?
- In quale misura il CdS tiene in considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione (e dagli eventuali studi di settore) per progettare o rivedere l'offerta formativa?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A1
- Verbali delle consultazioni
- Sito web
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Come ogni anno nello stesso periodo, il 14 dicembre 2016 si è svolto l'incontro congiunto tra i Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e le Parti Interessate (PI). A conclusione della seduta plenaria, ha avuto luogo la consultazione per Classi separate.

Sul sito web del CdS è facilmente reperibile il Comitato di Indirizzo a livello del Corso di Studio, la cui composizione risulta adeguata per la definizione dei profili professionali.

Il CdS di Terapia Occupazionale, prendendo spunto dai suggerimenti della CP-DS dell'anno 2016, ha inserito nel proprio sito web, e precisamente nella sezione "Qualità" un link specifico dedicato agli studi di settore, dove è possibile ritrovare il "Summary of the occupational therapy profession in Europe 2016" condotto a livello europeo per la definizione dei profili professionali.

In linea generale, il CdS dimostra di tenere buona documentazione, in termini di verbali e risultati emersi dalle consultazioni (quest'ultimo aspetto è per esempio messo in risalto anche nell'ultimo RRC 2017)

Il sito web del CdS dedica alla consultazione con le PI un'intera sottosezione della sezione "Qualità"

Come si evince dal verbale della consultazione con le PI, la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti e quelli attesi è un aspetto che viene trattato nell'incontro.

Come si evince dall'obiettivo n.2017-1-1 del RRC2017 il CdS dimostra di tenere in buona considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione per progettare o rivedere l'offerta formativa

Criticità:

Non si evidenzia alcuna criticità in merito alla consultazione con le Parti Interessate

Suggerimenti:

Nessun suggerimento

1.3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (Es. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.)
- Per L e LCU: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)? Per le LM: sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? E' verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A3
- Regolamento didattico del CdS
- Bandi di ammissione
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, con indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta la prova di ingresso. Tali conoscenze richieste sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85. I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS. Nel RRC 2017 si riporta che vengono organizzati tutorati di sostegno e corsi di approfondimento in itinere per facilitare il recupero di situazioni critiche; Il Direttore della Didattica ed i Tutor del CdS svolgono attività di tutorato (ben documentate) a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e del gruppo classe.

Criticità

Non sono esplicitate le modalità di verifica dell'avvenuto recupero degli OFA.

Suggerimenti

Si suggerisce la predisposizione di un test di autovalutazione dei prerequisiti da offrire ai candidati in un momento antecedente l'effettuazione del test d'ingresso, attraverso il quale i candidati stessi possano acquisire un elemento aggiuntivo nella prospettiva delle proprie scelte e per evincere i requisiti minimi necessari per sostenere positivamente il test di ammissione. Tale test di autovalutazione per lo studente

potrebbe essere attivato da parte di organizzazioni studentesche universitarie, con attività formative facoltative esterne al CdS.

Si suggerisce inoltre di esplicitare le modalità di verifica dell'avvenuto recupero degli OFA.

1.3.b Offerta formativa erogata

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?
- In CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica dell'adeguatezza tra i CFU attribuiti agli insegnamenti e l'effettivo carico di studio? (1 CFU = 25 ore di impegno studente comprensivo di lezioni frontali, laboratorio e studio individuale)
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?
- Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'insegnamento?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A4.b
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
 - [D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
 - [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
 - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS?
 - [D08] Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il processo di verifica è stato attivato. Dalla verifica campione effettuata, si segnala che alcune schede dei singoli insegnamenti risultano mancanti. Le opinioni espresse dagli studenti dell'a.a.2016/17 (Quesiti D01, D02, D03, D08, D09) sono molto positive: le percentuali della somma delle risposte positive "SI" e "PIU' SI' CHE NO" superano il 90%. Nel seguente quesito (D09): "l'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS" la percentuale di risposte positive ha raggiunto il 97%. Le attività di esercitazioni\laboratorio(D08), quando previste, risultano ampiamente adeguate per l'acquisizione di abilità pratiche. Secondo l'opinione degli studenti del III anno, le attività di tirocinio sono ben organizzate ed adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche.

Criticità

Si sottolinea che persiste la mancanza, dopo la verifica a campione, della compilazione della scheda di alcuni insegnamenti.

Suggerimenti

Si raccomanda di sollecitare il completamento delle schede degli insegnamenti mancanti in esse3.

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare

- Il CdS definisce un sistema di regole-indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (se previste) e finali?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
- Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì in che modo?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?
- Questionari per la valutazione dei tirocini formativi (sia studente che ente/azienda)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono descritte nella SUA. In ESSE3, un numero elevato di corsi risulta essere privo delle informazioni dovute. Dai questionari risulta elevata (95,4%) la percentuale degli studenti che si dichiarano soddisfatti della chiarezza nella definizione delle modalità degli esami. Le attività di tirocinio non pare siano valutate, anche se sono state espresse valutazioni critiche da parte degli studenti nel corso di incontri.

Criticità

Si rileva l'assenza di informazioni disponibili in ESSE3 per vari moduli/corsi integrati, attività seminariali, tirocini e prova finale.

Suggerimenti

Si raccomanda l'adozione di misure atte a superare la criticità evidenziata curando l'inserimento delle schede mancanti.

1.4.b Prova finale

Aspetti da considerare

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte?
- Le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi sono adeguatamente definiti? (considerare: difficoltà nel trovare il relatore, ecc...)
- Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicate?
- L'impegno della tesi è coerente con i CFU assegnati?

Fonti:

- SUA-CdS: Quadro A5
- Regolamento Didattico del CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità della prova finale sono riportate in ogni dettaglio sia nella SUA, sia sul sito del CdS. Non sono indicati eventuali criteri per l'individuazione del relatore o per l'individuazione dell'argomento della tesi, comunque entrambi abitualmente concordati con il Presidente del CdS. I criteri di valutazione ed assegnazione del punteggio di laurea, ma non i CFU assegnati, sono esplicitati nella SUA.

Criticità

Non sono indicate le modalità e/o i criteri di individuazione degli argomenti di tesi e dei relatori.

Suggerimenti

Si suggerisce l'attivazione, o nel caso già esista, la sua formalizzazione, di una bacheca elettronica nella quale gli studenti ed i docenti possano inserire le comunicazioni relative agli interessi/argomenti di tesi.

1.5) Qualificazione del docente

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)? Il processo è efficace?
- Soddisfazione degli studenti in merito alla docenza (Il docente stimola interesse per la materia? Il docente espone in modo chiaro? Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?)
- Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- CV Docenti sul sito UNIMORE (per eventuale indagine a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D05] Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
 - [D06] Il docente stimola interesse per la materia?
 - [D07] Il docente espone in modo chiaro?
 - [D10] Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il CdS ha attuato un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) ma permane una situazione critica principalmente per il personale a contratto e per i cultori della materia, così come verificato sul sito di UNIMORE nella pagina del personale con metodica di verifica a campione.

Il grado di soddisfazione degli studenti in merito alla docenza è stato verificato sulla base dei questionari compilati, ed è emerso che le valutazioni del rispetto degli orari di didattica (96,3% - "sì" e "più sì che no"), la stimolazione dell'interesse (92,7%), la chiarezza dell'esposizione (96,2%), nonché la reperibilità (97,5%) sono molto soddisfacenti e si sono migliorate nel corso degli anni.

Criticità

Alcuni CV devono essere inseriti dai docenti del CdS, altri non contengono tutte le informazioni richieste.

Suggerimenti

Si raccomanda la verifica dell'aggiornamento dei CV e l'adozione di misure volte a migliorare ed omogenizzare le informazioni riportate.

1.6) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a Organizzazione complessiva del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS?
- I calendari sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc ...
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti?
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B2
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D15] Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (semestre, ecc..) è sostenibile?
 - [D16] L'organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nei periodi di riferimenti (semestre, ecc...) è accettabile?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Verbali Consiglio di CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS appare descritta in modo completo ed esaustivo all'interno del Documento di Gestione del CdS, in particolare nell'attività di Progettazione del Processo Formativo (03.01), in cui vengono indicati le modalità di progettazione delle componenti organizzative del CdS.

L'organizzazione didattica appare ben delineata, compreso l'aspetto relativo ai calendari dell'anno didattico di riferimento (sessioni d'esame, calendario lezioni, sessione di laurea etc), che vengono definiti con idonee modalità e tempistiche (sezione "Erogazione e Gestione del processo formativo" 04.03 e 04.05). Pare opportuno aggiungere che nel sito del CdS (Homepage della Sezione Qualità) è presente una pagina dedicata all'organigramma del CdS.

Criticità

Non appare specificata la presenza di attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Suggerimenti

Si suggerisce di istituire o formalizzare, se già presenti, attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?
- Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B5
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Dall'analisi della SUA CdS risultano organizzati incontri di orientamento in ingresso in diverse scuole superiori della Regione e dei territori limitrofi, inoltre vi è la possibilità di effettuare incontri individuali eventualmente richiesti dai singoli potenziali studenti.

Dall'analisi della SUA CdS, e come visibile da Documento di Gestione Processo 4 attività 04.06, risulta attivato un servizio di orientamento in itinere atto a monitorare, sostenere e guidare gli studenti all'interno del loro percorso di studi. Più nel dettaglio, l'orientamento e il tutorato in itinere vengono garantiti dal Coordinatore di AFP e dai tutor per le AFP.

Le attività di assistenza per periodo di studio all'esterno, in strutture convenzionate, sono presenti e ben descritte all'interno del Quadro B5 della SUA, dove si pongono in evidenza sia gli obiettivi formativi, sia le modalità per conseguirli.

Il CdS partecipa, inoltre, a differenti programmi di mobilità internazionale in collaborazione con Atenei del Belgio e della Spagna. Inoltre partecipa al programma Lifelong Learning Erasmus e si prospetta l'attivazione di nuovi progetti di mobilità con Università del Regno Unito e del Canada.

Per quanto riguarda le iniziative di accompagnamento al lavoro, oltre alle attività di ateneo, il CdS organizza periodicamente incontri con enti e associazioni Nazionali e Internazionali a fini divulgativi.

Criticità

Risultano mancare informazioni riguardo l'assistenza offerta agli studenti interessati negli scambi internazionali

Suggerimenti

Si suggerisce di completare il quadro B5 della SUA inerente la mobilità internazionale.

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)

Aspetti da considerare

- Le aule (n. posti, strumenti disponibili, audio, ecc ...) in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B4
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
 - [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?

- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Da quanto emerge dai Questionari della valutazione della didattica, le aule in cui si svolgono le lezioni sono assolutamente adeguate alle necessità degli studenti, come si denota dal fatto che 92,9% (somma degli indicatori positivi, "+Si/No" e "Si") degli stessi ha espresso un parere positivo. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative, dove previste, si denota una netta soddisfazione da parte degli studenti.

Criticità

Non vengono evidenziate criticità riguardanti aule e infrastrutture del CdL.

Suggerimenti

Nessuno

• Parte 3: Corso di Studio

Sezione 2 - Attività di riesame del Corso di Studio

- **2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame**
- **Aspetti da considerare**
 - Con riferimento ai documenti esaminati (RRC, RAR/SMA) il gruppo di riesame/qualità del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CCdS, ecc ...) in maniera efficace?
- **Fonti**
 - Verbali gruppo di Riesame/Qualità
 - Verbali Consiglio CdS
 - Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
 -

Analisi della situazione

Dal sito internet del CdS si reperiscono due verbali del gruppo di gestione AQ (luglio e settembre 2017) e il verbale del consiglio di CdS del 27.09.17 in cui è stato approvato il RRC 2017. Dai suddetti verbali il lavoro sembra essere stato organizzato efficacemente. Dall'esame dei documenti emerge una completa rappresentanza di tutte le componenti del CdS all'interno del gruppo di Riesame.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuna.

- **2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS**
 - **2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)**
- **Aspetti da considerare**
 - Per ognuna delle 5 sezioni del RRC
 - ❖ Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?
 - ❖ L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
 - ❖ Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del

CdS)?

- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS?
- Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?
-
- **Fonti**
 - Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
 - Verbali Consiglio CdS
 - Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Sezione 1:

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati e dalla valutazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2017) i maggiori problemi sono stati evidenziati. L'analisi delle cause, seppur sintetica, appare adeguata soprattutto in virtù della peculiarità del profilo professionale del terapeuta occupazionale. Sono state adottate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati e, in particolare, è stata apprezzata lo schema utilizzato (punti elenco) per descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione.

Criticità

Non si evidenziano criticità.

Suggerimenti

Nessun suggerimento.

Sezione 2:

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati e dalla valutazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2017) i maggiori problemi sono stati evidenziati. L'analisi delle cause appare adeguata così come le soluzioni ai problemi sono plausibili.

Criticità

Nessuna criticità.

Suggerimenti

Nessun suggerimento.

Sezione 3:

Analisi della situazione

Dall'analisi del RRC 2017 si evidenzia una carenza di docenti universitari terapisti occupazionali. Le cause non sono imputabili al CdS e, per il momento, l'obiettivo proposto n. 2017-3-1 risulta non raggiungibile.

Criticità

Nessuna criticità.

Suggerimenti

Nessun suggerimento.

Sezione 4:

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati non sono evidenziate criticità e pertanto non sono predisposte azioni di miglioramento.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuna

Sezione 5:

Analisi della situazione

La sezione 5, commenti agli indicatori, non risulta compilata

Criticità

Mancata compilazione della sezione 5.

Suggerimenti

Si suggerisce di compilare la sezione 5.

Come riportato nel documento RAR 2017, le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS 2016 sono state recepite individuando le azioni da intraprendere e le modalità di attuazione dell'azione in maniera esaustiva.

Le osservazioni degli studenti e dei laureati sono state raccolte e tenute in considerazione come si evince dal RRC.

- **2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)**

- **Aspetti da considerare:**

- Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
- L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

-

- **Fonti:**

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

-

Analisi della situazione

Dalla scheda di monitoraggio annuale (SMA 2017) i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR risultano individuati. Non avendo il CdS compilato la sezione 5 del RRC 2017, non è stato possibile verificare se l'analisi delle cause sia stata effettuata e in che modo. Non vi è evidenza se i problemi siano stati individuati come criticità e di conseguenza se siano stati pianificati obiettivi ed azioni di miglioramento. Dai verbali si evince comunque l'impegno del CdS ad attivare azioni di miglioramento in riferimento agli indicatori del gruppo B (Internazionalizzazione).

Criticità

La sezione 5 del RRC non risulta compilata, non consentendo una valutazione adeguata.

Suggerimenti

Si suggerisce nuovamente la compilazione della sezione 5 del RRC per dare evidenza degli eventuali obiettivi individuati e delle conseguenti azioni di miglioramento intraprese.

- **2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate**

- **Aspetti da considerare**

- Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS?
- Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?

- **Fonti**
 - RAR semplificato 2017
 - RAR 2016
 - Relazione Annuale CPDS 2016
 - Scheda di monitoraggio del RRC (**NO per il 2017**)
 - Verbali Consiglio CdS
 - Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
 -

Analisi della situazione

Il CdS ha utilizzato il format dell'anno precedente, che risulta più complesso nella sua compilazione e meno immediato nella sua lettura. Il CdS ha comunque messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento.

Le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS 2016 sono state recepite, individuando le azioni da intraprendere e le modalità di attuazione dell'azione in maniera esaustiva.

Nei verbali di CCdS e del gruppo AQ sono documentate le attività messe in campo ed i risultati ottenuti.

Criticità

Nessuna criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Aspetti da considerare

- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?
- I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)
- Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?
- Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Fonti:

- Verbali Consiglio CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Rapporto annuale sulla valutazione della didattica (**non disponibile nel 2017**)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Gli unici documenti da cui attingere informazioni utili sono il RAR, il RRC e la SUA. I verbali di consigli del CdS e delle riunioni del gruppo AQ elencano solo un sommario a titoli di ciò di cui si è discusso ma non riportano informazioni

Dalla SUA si evince che i dati ricavati dai questionari studenti sono stati gestiti adeguatamente, così come alla stessa stregua i dati ottenuti da ALMALAUREA.

Eventuali reclami/problematiche dello studente vengono raccolte e affrontate dal coordinatore AFP e dai Tutor del CdS che svolgono attività di tutorato, soprattutto a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e del gruppo classe; il supporto si sviluppa attraverso varie tipologie di incontri oppure organizzazione di tutorato a piccoli gruppi

Dal RAR si evince che sono state discusse ed elaborate le criticità riportate nel documento della CP-DS, anche se tale documento presenta numerose difficoltà di lettura e di non immediata presentazione del dato utile.

Docenti, studenti e personale di supporto hanno la possibilità di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite la loro rappresentanza nelle varie commissioni.

Criticità

Da quanto indicato nel quadro B6 della SUA, non viene indagata la qualità della formazione ricevuta nel tirocinio clinico che rappresenta 1/3 dell'attività didattica dell'intero corso. Per tale tipologia di corso è importante la presenza di un'indagine che dia opportune informazioni

Suggerimenti

Si suggerisce di prevedere la costruzione di un opportuno questionario per ottenere informazioni sulla qualità del tirocinio ricevuto (può essere utile prendere a modello questionari già esistenti in altri CdS).

Parte 3: LOGOPEDIA

Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?
- Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?
- Nel "Sistema di Gestione" sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?
- La documentazione è facilmente reperibile?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Verbali del CdS
- Sito web (di dipartimento)
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Il CdS di Logopedia ha predisposto ed approvato in data 09/07/2015 il documento "Sistema di Gestione di AQ". Nel documento sono individuati i processi, gli obiettivi e le relative responsabilità messe in atto dal Corso di Studio per tenere monitorata la qualità della Formazione. I documenti di riferimento del sistema di gestione del Corso di Studio sono: • SUA-CdS • Piano Triennale del Dipartimento • Piano Strategico Triennale di Ateneo dove è possibile verificare se le attività sono state effettivamente svolte (quadri specifici della Scheda Unica Annuale, link di riferimento al sito del CdS e al sito di Ateneo)

Tutta la documentazione è reperibile sul sito del CdS.

L'attività 5.01 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base annuale tramite il Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale documento viene sostituito, a partire dal 2017, dalla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale).

L'attività 5.02 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base pluriennale e l'elaborazione del documento "Rapporto Ciclico di Riesame (RCR). A partire dal 2017 tale documento è stato modificato nella sua struttura e negli indicatori utilizzati per la messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità del CdS.

Anche per quest'anno non si ha evidenza della:

- formalizzazione del processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", come suggerito nella Relazione Commissione Paritetica D-S dello scorso anno.

- formalizzazione del processo di monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS". Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione

Criticità:

Suggerimenti:

- nuovamente formalizzare il processo di monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS

1.2) Consultazione delle parti interessate

- Le consultazioni vengono svolte regolarmente, con una periodicità programmata?
- Esiste un comitato di indirizzo (CI) o struttura equivalente? A quale livello (dipartimentale/facoltà o CdS)?
- Sono disponibili “studi di settore” per definire i profili professionali del CdS?
- La composizione del CI è adeguata per la definizione dei profili professionali?
- Viene tenuta adeguata documentazione (composizione del CI, verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?
- Della consultazione delle parti interessate viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?
- La consultazione riguarda solamente aspetti di progettazione del CdS o anche di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi?
- In quale misura il CdS tiene in considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione (e dagli eventuali studi di settore) per progettare o rivedere l'offerta formativa?

- SUA-CdS: Quadro A1
- Verbali delle consultazioni
- Sito web
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Come ogni anno approssimativamente nello stesso periodo, il 14 dicembre 2016, si è svolto l'incontro congiunto tra i Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e le Parti Interessate (PI). A conclusione della seduta plenaria, ha avuto luogo la consultazione per Classi separate per i corsi di laurea della Riabilitazione SNT-2. Dalla discussione e dall'analisi dei 4 questionari inviati dalle stesse PI (allegati al verbale del CdS), emerge che l'offerta formativa del CdS è adeguata. Viene altresì messa in evidenza la necessità di aumentare le ore di tirocinio, così come vi siano alcuni ambiti che richiedono un maggior approfondimento teorico-pratico (problemi di fluenza, di squilibrio oro-facciale, voce cantata).

Sul sito web del CdS è reperibile il Comitato di Indirizzo a livello del Corso di Studio, la cui composizione risulta adeguata per la definizione dei profili professionali, anche se sarà da rivedere alla luce di diversi ruoli di alcuni componenti in seguito alla unificazione/riorganizzazione dell'Azienda USL di Reggio Emilia.

Non ci sono evidenze sul sito web del CdS di eventuali studi di settore condotti dal Corso stesso o da altri a livello nazionale. Infatti il CdS si è già espresso su questo argomento nel documento "Stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016" precisando che pur mantenendo aperta la possibilità di intervenire in tal senso nel futuro non ritiene di dover fissare un obiettivo specifico.

Il CdS dimostra di tenere ampia documentazione, in termini di verbali e risultati emersi dalle consultazioni. Il sito web del CdS dedica alla consultazione con le PI un'intera sottosezione della sezione "Qualità"

Come si evince dal verbale della consultazione con le PI, la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti e quelli attesi è un aspetto che viene trattato nell'incontro.

Come si evince dai verbali delle consultazioni e dai diversi verbali del gruppo AQ, il CdS dimostra di tenere in considerazione tutti suggerimenti emersi dalle consultazioni con le PI (correttamente ben esplicitati nell'Analisi della situazione sulla base dei dati del RRC 2017), organizzando correttamente sulla base di questi, Obiettivi e Azioni di miglioramento nel documento RRC 2017.

Criticità:

Non si evidenzia alcuna criticità in merito alla consultazione con le Parti Interessate

Suggerimenti:

Nessuno

1.3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (Es. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di

primo livello e da diversi Atenei.)

- Per L e LCU: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)? Per le LM: sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? E' verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A3
- Regolamento didattico del CdS
- Bandi di ammissione
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, con indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta la prova di ingresso. Tali conoscenze richieste sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85. Sulla base degli esiti della prova di ammissione, il CCdS può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per quanto concerne le materie oggetto d'esame, da recuperare attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati per Biologia e Fisica. Al fine di consentire l'assolvimento degli OFA sono previste specifiche attività formative propedeutiche e integrative che consistono in corsi in teledidattica che lo studente può frequentare per via telematica nei momenti a lui più congeniali. Dal RRC 2017 si evince l'organizzazione di incontri in itinere con il gruppo classe o con singoli studenti per discutere di eventuali difficoltà o problematiche emerse.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Si suggerisce la predisposizione di un test di autovalutazione dei prerequisiti da offrire ai candidati in un momento antecedente l'effettuazione del test d'ingresso, attraverso il quale i candidati stessi possano acquisire un elemento aggiuntivo nella prospettiva delle proprie scelte e per evincere i requisiti minimi necessari per sostenere positivamente il test di ammissione. Tale test di autovalutazione per lo studente potrebbe essere attivato da parte di organizzazioni studentesche universitarie, con attività formative facoltative esterne al CdS.

1.3.b Offerta formativa erogata

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?
- In CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica dell'adeguatezza tra i CFU attribuiti agli insegnamenti e l'effettivo carico di studio? (1 CFU = 25 ore di impegno studente comprensivo di lezioni frontali, laboratorio e studio individuale)
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?

- Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'insegnamento?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A4.b
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
 - o [D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
 - o [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
 - o [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS?
 - o [D08] Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il processo di verifica è stato attivato. Dalla verifica campione effettuata, si segnala che le schede dei singoli insegnamenti risultano complete. Le opinioni espresse dagli studenti dell'a.a.2016/17 (Quesiti D01, D02, D03, D08, D09) sono molto positive: le percentuali della somma delle risposte positive "SI" e "PIU' SI' CHE NO" superano l'85%. Nel seguente quesito (D09): "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS" la percentuale di risposte positive ha raggiunto il 96%. Le attività di esercitazioni\laboratorio(D08), quando previste, risultano ampiamente adeguate per l'acquisizione di abilità pratiche. Secondo l'opinione degli studenti, la maggior parte dei tirocini sono adeguati per numero e qualità; nonostante ciò per alcuni di essi si potrebbe prevedere un incremento della durata.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare

- Il CdS definisce un sistema di regole-indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (se previste) e finali?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
- Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì in che modo?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?
- Questionari per la valutazione dei tirocini formativi (sia studente che ente/azienda)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono illustrate nella SUA, facilmente reperibile nel sito web del CdS. In Esse3, analizzando la coorte 2015-2016 del CdS, risultano presenti tutte le schede degli insegnamenti. Dai questionari risulta elevata (94%) la percentuale degli studenti che si dichiarano soddisfatti della chiarezza nella definizione delle modalità degli esami. Le attività di tirocinio sono valutate attraverso più modalità.

Criticità

Non si rilevano criticità.

Suggerimenti

Nessuno

1.4.b Prova finale

Aspetti da considerare

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte?
- Le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi sono adeguatamente definiti? (considerare: difficoltà nel trovare il relatore, ecc...)
- Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicate?
- L'impegno della tesi è coerente con i CFU assegnati?

Fonti:

- SUA-CdS: Quadro A5
- Regolamento Didattico del CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità della prova finale sono riportate in modo esaustivo sia nella SUA sia sul sito del CdS. Non sono indicati eventuali criteri per l'individuazione del relatore o per l'individuazione dell'argomento della tesi. I criteri di valutazione ed assegnazione del punteggio di laurea sono del tutto esplicitati nella SUA. Il numero di CFU assegnati appare essere adeguato. Inoltre la CP-DS ha autonomamente accertato il verificarsi di presentazione di più tesi di laurea con lo stesso relatore, nella stessa sessione.

Criticità

Si rileva l'assenza di modalità e/o criteri chiaramente definiti per l'individuazione degli argomenti di tesi e dei relatori.

Suggerimenti

Si suggerisce l'attivazione, ovvero nel caso già esista la formalizzazione, di una bacheca elettronica nella quale gli studenti ed i docenti possano inserire le comunicazioni relative agli interessi/argomenti/disponibilità di tesi. Si suggerisce inoltre di valutare eventuali iniziative per ridurre il numero di tesi per singolo relatore nella stessa sessione.

1.5) Qualificazione del docente

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)? Il processo è efficace?
- Soddisfazione degli studenti in merito alla docenza (Il docente stimola interesse per la materia? Il docente espone in modo chiaro? Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?)
- Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- CV Docenti sul sito UNIMORE (per eventuale indagine a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D05] Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
 - o [D06] Il docente stimola interesse per la materia?
 - o [D07] Il docente espone in modo chiaro?
 - o [D10] Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)

- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) verificato sul sito di UNIMORE nella pagina del personale, con metodica di verifica a campione, che ha evidenziato una situazione quasi ottimale.

Il grado di soddisfazione degli studenti in merito alla docenza è stato verificato sulla base dei questionari compilati ed è emerso che le valutazioni del rispetto degli orari di didattica (94,7% - “sì” e “più sì che no”), la stimolazione dell’interesse (90,3%), la chiarezza dell’esposizione (90,2%), nonché la reperibilità (97,1%) sono più che soddisfacenti.

Criticità

Alcuni CV inseriti dai docenti del CdS necessitano di aggiornamento.

Suggerimenti

Si raccomanda la verifica dell’aggiornamento dei CV.

1.6) Qualità dell’organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a	Organizzazione	complessiva	del	CdS
-------	----------------	-------------	-----	-----

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell’organizzazione complessiva del CdS?
- I calendari sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc ...
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti?
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B2
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D15] Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (semestre, ecc..) è sostenibile?
 - o [D16] L’organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nei periodi di riferimenti (semestre, ecc...) è accettabile?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)

- Verbali Consiglio di CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS appare descritta in modo completo ed esaustivo all'interno del Documento di Gestione del CdS, in particolare nell'attività di Progettazione del Processo Formativo (03.01), in cui vengono indicate le modalità di progettazione delle componenti organizzative del CdS. L'organizzazione didattica appare ben delineata, compreso l'aspetto relativo ai calendari dell'anno didattico di riferimento (sessioni d'esame, calendario lezioni, sessione di laurea etc), che vengono definiti con idonee modalità e tempistiche (sezione "Erogazione e Gestione del processo formativo" 04.03, 04.04 e 04.05). Pare opportuno aggiungere che nel sito del CdS (Sezione informazione) è presente una pagina dedicata all'organigramma del CdS.

Criticità

Non appare specificata la presenza di attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Suggerimenti

Si suggerisce di istituire, o formalizzare se già presenti, attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?
 - Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci?
 - Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci?
 - Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
 - Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
 - Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B5
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Verbali Consiglio di CdS

- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Dall'analisi della SUA CdS, quadro B5, per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, si evince che il CdS organizza, a richiesta di studenti interessati, incontri individuali di orientamento con i tutor del corso.

Dall'analisi della SUA CdS, come visibile da Documento di Gestione Processo 4 attività 04.06, risulta attivato un servizio di orientamento in itinere atto a monitorare, sostenere e guidare gli studenti all'interno del loro percorso di studi. Più nel dettaglio, l'orientamento e il tutorato in itinere vengono garantiti dal Coordinatore di AFP e dai tutor per le AFP.

Per caratteristica intrinseca del CdS, le attività di tirocinio sono organizzate regolarmente in strutture convenzionate esterne rispetto alle strutture Universitarie. Per cui i periodi di tirocinio in strutture esterne risultano essere quelli curricolari. Nella SUA CdS, quadro B5, si pongono in evidenza sia gli obiettivi formativi, sia le modalità per conseguirli.

Il CdS partecipa, inoltre, a programmi come "Erasmus-Plus", "Scienza senza Frontiere CSF-Italia" e Summer School in Olanda e Cipro, in un'ottica di una maggiore mobilitazione internazionale, come riscontrabile dal Quadro B5 della SUA.

Per quanto riguarda le iniziative di accompagnamento al lavoro, oltre alle attività di ateneo, il CdS organizza seminari e incontri con esperti del settore atti a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Criticità

Non sono ben descritte le modalità di assistenza dei servizi di mobilità internazionale.

Suggerimenti

Si suggerisce di completare con informazioni più dettagliate il processo 4, attività 04.07 del Documento di Gestione del CdS.

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)

Aspetti da considerare

- Le aule (n. posti, strumenti disponibili, audio, ecc ...) in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B4
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
 - [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Da quanto emerge dai Questionari della valutazione della didattica, le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate alle necessità degli studenti, come si denota dal fatto che 92.4% (somma degli indicatori positivi, "+Si/No" e "Si") degli stessi ha espresso un parere positivo. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative, dove previste, si denota una netta soddisfazione da parte degli studenti.

Criticità

Non vengono evidenziate criticità

Suggerimenti

Nessuno

Sezione 2 - Attività di riesame del Corso di Studio

2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame

Aspetti da considerare

- Con riferimento ai documenti esaminati (RRC, RAR/SMA) il gruppo di riesame/qualità del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CdS, ecc ...) in maniera efficace?

Fonti

- Verbali gruppo di Riesame/Qualità
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Dalla lettura dei documenti del Riesame/Qualità e del Consiglio di CdS si evince chiaramente come il lavoro sia stato organizzato in maniera sistematica attraverso quattro incontri successivi tenutisi da Luglio a Ottobre 2017. E' inoltre riportato come ogni incontro sia stato contraddistinto dalla compilazione di una specifica sezione dei documenti disponibili.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno

2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS

2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Aspetti da considerare

- Per ognuna delle 5 sezioni del RRC
 - ❖ Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?
 - ❖ L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
 - ❖ Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS?
- Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Fonti

- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

- Verballi Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Sezione 1:

Analisi della situazione

Il profilo culturale del corso appare ben definito; le richieste emerse nel corso dell'ultima consultazione con le Parti Interessate, pur eseguita in comune con altri CdS triennali, appaiono recepite e trasformate in un obiettivo specifico e realisticamente raggiungibile.

Criticità

La scadenza dell'obiettivo 2017-01 è formulata in termini generali.

Suggerimenti

Si suggerisce di riportare una deadline precisa per l'obiettivo proposto

Sezione 2:

Analisi della situazione

Per quanto riguarda i dati relativi all'orientamento in ingresso e in uscita e l'orientamento in itinere, le analisi risultano ben descritte.

Mancano tuttavia dati oggettivi a supporto di quanto osservato per misurarne l'efficacia e la soddisfazione reale degli studenti.

E' da sottolineare che l'obiettivo 2017-2-1 (creazione di uno strumento specifico di valutazione, Portfolio) rappresenti in modo evidente la volontà da parte del CdS di definire una modalità di misurazione dell'efficacia degli interventi messi in atto

Criticità

Mancano dati oggettivi utilizzabili per la verifica

Suggerimenti

Si suggerisce di inserire dati a supporto delle conclusioni riportate nel testo.

Sezione 3:

Analisi della situazione

L'analisi appare esaustiva e completa con dati soddisfacenti in merito alla dotazione e qualificazione del personale docente. Mancano tuttavia i dati relativi alla soddisfazione degli studenti in merito alle strutture ai servizi di supporto alla didattica che vengono, in ogni modo, riportati come adeguati.

Criticità

Mancano dati oggettivi utilizzabili per la verifica di cui sopra.

Suggerimenti

Si suggerisce di riportare i dati mancanti.

Sezione 4:

Analisi della situazione

I documenti disponibili evidenziano che i processi di revisione del CdS sono aggiornati regolarmente con il contributo di docenti e studenti e di un adeguato coinvolgimento degli interlocutori esterni. Non vi è evidenza dell'aggiornamento dei percorsi formativi; in complesso si rileva la mancanza di dati oggettivi a supporto di quanto riportato.

Criticità

Mancanza dati oggettivi.

Suggerimenti

Si suggerisce l'inserimento dei dati pertinenti mancanti.

Sezione 5:

Analisi della situazione

I dati riguardanti gli indicatori della didattica, dell'internalizzazione, della valutazione della didattica, del percorso di studio e regolarità delle carriere, della consistenza della qualificazione del corpo docente e della soddisfazione appaiono per lo più soddisfacenti e tutti correttamente analizzati; le cause dei parametri con risultati insoddisfacenti appaiono analizzate in modo approfondito

Criticità

L'obiettivo di miglioramento proposto in relazione al problema dell'abbandono non risponde a pieno all'origine della criticità. Non viene individuato alcun processo di miglioramento riguardante le problematiche dell'occupabilità, che nonostante emerga come problema nazionale, potrebbe, soprattutto in relazione alla realtà locale, trovare soluzioni di miglioramento.

Suggerimenti

Si suggerisce la definizione precisa della scadenza dell'obiettivo di miglioramento.

Potenziare l'attività di orientamento in ingresso potrebbe ridurre le percentuali di abbandono.

2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)

Aspetti da considerare:

- Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
- L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Fonti:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
- Verbali Consiglio CdS

• Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

I dati riportati nella scheda di monitoraggio annuale (SMA 2017) risultano ben analizzati e dimostrano indicatori sentinella molto soddisfacenti e superiori a quelli della media di area geografica e nazionale. La assenza di internazionalizzazione, peraltro assolutamente in linea con i valori della media della classe per area geografica e nazionale, non rappresenta una criticità in quanto non è un obiettivo del CdS.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuna

2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS?
- Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?
-

Fonti

- RAR semplificato 2017
- RAR 2016
- Relazione Annuale CPDS 2016
- Scheda di monitoraggio del RRC (**NO per il 2017**)
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Dall'analisi del RAR semplificato risulta come dei 4 obiettivi definiti nel 2016 ne siano stati raggiunti pienamente 2 (2016-1-01 e 2016-2-03). L'obiettivo 2016-2-02 è stato rimodulato e riproposto. L'obiettivo 2016-02-04, non ha raggiunto l'esito sperato nonostante l'azione correttiva sia stata messa in atto.

Tutte le osservazioni della CP-DS 2016 sono state prese in esame e analizzate e trasformate in obiettivi; dall'evidenza dei verbali disponibili, l'obiettivo 2017-01 risulta raggiunto, l'obiettivo 2017-02 è stato sottoposto ad una analisi dettagliata per anno per coorte grazie alla quale si dimostra un buon monitoraggio della situazione (va segnalato che la scadenza prevista per questo obiettivo è il mese di dicembre 2017, quindi ancora in itinere); l'obiettivo 2017-03 è stato preso in carico ma non vi è evidenza dello stato di raggiungimento; l'obiettivo 2017-04 sembra raggiunto, tuttavia tutta la documentazione non risulta facilmente reperibile; l'obiettivo 2017-05 appare completamente raggiunto; l'obiettivo 2017-06 è raggiunto (scheda SUA aggiornata); l'obiettivo 2017-7 risulta completamente raggiunto.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Non emerge la necessità di particolari suggerimenti

Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Aspetti da considerare

- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?
- I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)
- Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?
- Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Fonti:

- Verbali Consiglio CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Rapporto annuale sulla valutazione della didattica (**non disponibile nel 2017**)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Gli esiti delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati sono stati adeguatamente analizzati e considerati, come si può evincere dai quadri B6 e B7 della SUA. I dati derivati dalle indagini AlmaLaurea sono presenti e analizzati. Docenti, studenti e personale di supporto hanno la possibilità di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite la loro rappresentanza nelle varie commissioni. Periodicamente il Direttore delle attività didattiche si incontra con il responsabile del gruppo AQ per evidenziare eventuali problemi riguardo alle attività relative alla didattica e al tirocinio. Inoltre, il Direttore delle attività Didattiche si riunisce con i tutor didattici per monitorare in itinere l'andamento delle attività e per analizzare eventuali criticità. Inoltre, sono previsti due incontri per ogni anno accademico con gli studenti per discutere dell'andamento delle attività ed eventuali problematiche emerse. (vedi documento SUA)

Le azioni di miglioramento messe in atto dal CdS tengono conto delle indicazioni contenute nel rapporto annuale della CP-DS e le criticità vengono opportunamente analizzate e affrontate nei verbali del gruppo AQ.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuna

Parte 3: TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?
- Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?
- Nel "Sistema di Gestione" sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?
- La documentazione è facilmente reperibile?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Verbali del CdS
- Sito web (di dipartimento)
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Il CdS in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica ha predisposto ed approvato in data 09/07/2015 (ultimo aggiornamento 23.02.2016) il documento "Sistema di Gestione di AQ". Nel documento sono individuati i processi, le finalità e le relative responsabilità messe in atto dal Corso di Studio per tenere monitorata la qualità della Formazione. I documenti di riferimento del sistema di gestione del Corso di Studio sono: • SUA-CdS • Piano Triennale del Dipartimento • Piano Strategico Triennale di Ateneo dove è possibile verificare se le attività sono state effettivamente svolte (quadri specifici della Scheda Unica Annuale, link di riferimento al sito del CdS e al sito di Ateneo)

Tutta la documentazione è facilmente reperibile sul sito del CdS.

L'attività 5.01 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base annuale tramite il Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale documento viene sostituito, a partire dal 2017, dalla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale).

L'attività 5.02 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base pluriennale e l'elaborazione del documento "Rapporto Ciclico di Riesame (RCR). A partire dal 2017 tale documento verrà modificato nella sua struttura e negli indicatori utilizzati per la messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità del CdS.

Criticità:

Non si evidenziano criticità nei principali processi di gestione del CdS

Suggerimenti:

Si suggerisce di sostituire nel documento "Sistema di gestione" il RAR con la SMA e ad aggiornare il monitoraggio del RRC con i suoi nuovi indicatori e contenuti.

Si suggerisce di aggiornare tutto il documento di gestione con il corretto riferimento alla SMA in sostituzione del RAR

Criticità:

Non si evidenzia alcuna criticità in merito alla consultazione con le Parti Interessate

Suggerimenti:

Nessuno

1.3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (Es. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.)
- Per L e LCU: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)? Per le LM: sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? E' verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A3
- Regolamento didattico del CdS
- Bandi di ammissione
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, con indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta la prova di ingresso. Tali conoscenze richieste sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85. I candidati che non raggiungono almeno il 20% del punteggio massimo a disposizione nella disciplina Biologia dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso attraverso la frequenza di corsi di recupero, anche in teledidattica, opportunamente indicati dal CdS nel proprio sito web. Il RRC 2017 riporta la previsione di attività di sostegno in itinere: ogni tutor è disponibile, su appuntamento, per discutere ed analizzare eventuali problematiche o criticità incontrate dallo studente durante la frequenza del Corso di Laurea

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Si suggerisce la eventuale predisposizione di un test di autovalutazione dei prerequisiti da offrire ai candidati in un momento antecedente l'effettuazione del test d'ingresso, attraverso il quale i candidati stessi possano acquisire un elemento aggiuntivo nella prospettiva delle proprie scelte e per evincere i requisiti minimi necessari a sostenere positivamente il test di ammissione. Tale test di autovalutazione per lo studente potrebbe essere attivato da parte di organizzazioni studentesche universitarie, con attività formative facoltative esterne al CdS.

1.3.b Offerta formativa erogata

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?
- In CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica dell'adeguatezza tra i CFU attribuiti agli insegnamenti e l'effettivo carico di studio? (1 CFU = 25 ore di impegno studente comprensivo di lezioni frontali, laboratorio e studio individuale)
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?
- Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'insegnamento?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A4.b
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
 - [D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
 - [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
 - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS?
 - [D08] Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il processo di verifica è stato attivato. Dalla verifica campione effettuata, si segnala che alcune schede dei singoli insegnamenti risultano mancanti. Le opinioni espresse dagli studenti dell'a.a. 2016/17 (Quesiti D01, D02, D03, D08, D09) sono molto positive: le percentuali della somma delle risposte positive "SI" e "PIU' SI' CHE NO" superano l'80%. Nel seguente quesito (D09): "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS" la percentuale di risposte positive ha raggiunto l'89%. Le attività di esercitazioni\laboratorio(D08), quando previste, risultano ampiamente adeguate per l'acquisizione di abilità pratiche.

Criticità

Si sottolinea che persiste la mancanza, dopo la verifica a campione, della compilazione della scheda di alcuni insegnamenti.

Suggerimenti

Si suggerisce di provvedere a completare l'inserimento delle schede degli insegnamenti mancanti in esse3.

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare

- Il CdS definisce un sistema di regole-indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (se previste) e finali?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
- Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì in che modo?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?
- Questionari per la valutazione dei tirocini formativi (sia studente che ente/azienda)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono illustrate in modo esaustivo nella SUA, facilmente reperibile nel sito web del CdS. Le informazioni relative ai programmi dei corsi, ovvero le schede in formato pdf, non sono sempre rintracciabili in ESSE3, non solo per le attività di tirocinio ma anche per alcuni corsi integrati. Dai questionari risulta elevata (91,4%) la percentuale degli studenti che si dichiarano soddisfatti della chiarezza nella definizione delle modalità degli esami. Le attività di tirocinio non pare siano valutate, anche se è stato attivato un confronto con gli studenti e con le parti interessate.

Criticità

Si rileva l'assenza di informazioni disponibili in ESSE3 per vari moduli/corsi integrati, attività seminariali, tirocini e prova finale.

Suggerimenti

Si suggerisce l'adozione di misure atte a superare la criticità evidenziata, attuando un efficace e puntuale processo di verifica.

1.4.b Prova finale

Aspetti da considerare

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte?
- Le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi sono adeguatamente definiti? (considerare: difficoltà nel trovare il relatore, ecc...)
- Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate?
- L'impegno della tesi è coerente con i CFU assegnati?

Fonti:

- SUA-CdS: Quadro A5
- Regolamento Didattico del CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità della prova finale sono riportate in modo sufficientemente dettagliato nella SUA, ma non sono illustrate nella specifica voce presente nel sito del CdS. Non sono indicati eventuali criteri per l'individuazione del relatore o per l'individuazione dell'argomento della tesi, comunque entrambi abitualmente concordati con il Presidente del CdS. I criteri di valutazione ed assegnazione del punteggio di laurea, ma non i CFU assegnati, sono esplicitati nella SUA.

Criticità

Si rileva l'assenza di modalità e/o criteri chiaramente definiti per l'individuazione degli argomenti di tesi e dei relatori.

Suggerimenti

Si suggerisce l'attivazione, o la formalizzazione se già attivata, sul sito del CdS di una bacheca elettronica nella quale gli studenti ed i docenti possano inserire le comunicazioni relative agli interessi/argomenti/disponibilità attinenti le tesi.

1.5) Qualificazione del docente

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)? Il processo è efficace?
- Soddisfazione degli studenti in merito alla docenza (Il docente stimola interesse per la materia? Il docente espone in modo chiaro? Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?)
- Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- CV Docenti sul sito UNIMORE (per eventuale indagine a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D05] Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
 - o [D06] Il docente stimola interesse per la materia?
 - o [D07] Il docente espone in modo chiaro?
 - o [D10] Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati ed a contratto) non è risultato completamente soddisfacente, permanendo una situazione critica per l'assenza dei CV per il personale a contratto, così come verificato sul sito di UNIMORE nella pagina del personale con metodica di verifica a campione.

Il grado di soddisfazione degli studenti in merito alla docenza è stato verificato sulla base dei questionari compilati, ed è emerso che le valutazioni del rispetto degli orari di didattica (93,2% - "sì" e "più sì che no"), la stimolazione dell'interesse (82,5%), la chiarezza dell'esposizione (86,6%), nonché la reperibilità (89,9%) sono soddisfacenti.

Criticità

Alcuni CV devono essere inseriti dai docenti del CdS, altri contengono informazioni poco dettagliate.

Suggerimenti

Si raccomanda la verifica dell'aggiornamento dei CV e l'adozione di misure volte a migliorare le informazioni riportate.

1.6) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a Organizzazione complessiva del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS?
- I calendari sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc ...
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti?
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B2
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D15] Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (semestre, ecc..) è sostenibile?
 - [D16] L'organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nei periodi di riferimenti (semestre, ecc...) è accettabile?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Verbali Consiglio di CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS appare descritta in modo completo ed esaustivo all'interno del Documento di Gestione del CdL, in particolare nell'attività di Progettazione del Processo Formativo (03.01), in cui vengono indicate le modalità di progettazione delle componenti organizzative del CdL. L'organizzazione didattica appare ben delineata, compreso l'aspetto relativo ai calendari dell'anno didattico di riferimento (sessioni d'esame, calendario lezioni, sessione di laurea etc etc), che vengono definiti con idonee modalità e tempistiche (sezione "Erogazione e Gestione del processo formativo" 04.03, 04.04 e 04.05). Pare opportuno aggiungere che nel sito del CdS (Sezione Qualità) è presente una pagina dedicata all'organigramma del CdS.

Criticità

Non appare specificata la presenza di attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Suggerimenti

Si suggerisce di istituire o formalizzare, se già presenti, attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?
 - Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci?
 - Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci?
 - Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
 - Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
 - Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B5
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Dall'analisi della SUA CdL, oltre alle iniziative di Ateneo, risultano possibili incontri di orientamento in ingresso individuali o a piccoli gruppi con studenti delle scuole superiori.

Per caratteristica intrinseca del CdS, le attività di tirocinio sono organizzate regolarmente in strutture convenzionate esterne a quelle Universitarie. Per cui i periodi di tirocinio in strutture esterne risultano essere quelli curriculari. All'interno del quadro B5 della SUA Cds vengono messi in evidenza sia gli obiettivi formativi, sia le modalità per conseguirli, sia infine le strutture affiliate per lo svolgimento dei tirocini stessi.

Il CdS partecipa inoltre al programma "Erasmus" e mette a disposizione borse di studio "Rodolfo Paguni" per mobilità europea per gli studenti del III anno.

Per quanto riguarda le iniziative di accompagnamento al lavoro, oltre alle attività di ateneo, il CdS offre la possibilità di svolgere tirocini post laurea presso aziende convenzionate al fine di implementare il proprio CV. Inoltre, sul sito del

CdS, è presente una sezione "Sportello Lavoro" dove vengono pubblicati bandi di concorso e richieste di assunzione da parte di aziende pubbliche e private.

Criticità

Dall'analisi della SUA CdL e del Documento di Gestione non risultano chiaramente esplicitate attività di orientamento e tutorato in itinere. Nella sezione a questi dedicata vengono invece descritte le attività professionalizzanti formative curriculari.

Inoltre non risultano particolarmente chiare le modalità di assistenza per i servizi di mobilità internazionale, fatta eccezione per la revisione delle richieste da parte degli studenti.

Suggerimenti

Si suggerisce di integrare il quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere", esplicitando quali attività di orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dal CdS.

Si suggerisce di estendere i contenuti della sezione 04.06 del Documento di Gestione del CdS con informazioni ulteriori sulla modalità di assistenza per i servizi di mobilità internazionale.

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)

Aspetti da considerare

- Le aule (n. posti, strumenti disponibili, audio, ecc ...) in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B4
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
 - [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Da quanto emerge dai Questionari della valutazione della didattica, le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate alle necessità degli studenti, come si denota dal fatto che 87,6% (somma degli indicatori positivi, "+Si/No" e "Si") degli stessi ha espresso un parere positivo. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative, dove previste, si denota una netta soddisfazione da parte degli studenti.

Criticità

Non vengono evidenziate criticità riguardanti aule e infrastrutture del CdL.

Suggerimenti

Nessuno

2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame

Aspetti da considerare

- Con riferimento ai documenti esaminati (RRC, RAR/SMA) il gruppo di riesame/qualità del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CdS, ecc ...) in maniera efficace?

Fonti

- Verbali gruppo di Riesame/Qualità
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Dalla lettura dei documenti del Riesame/Qualità e del Consiglio di CdS si evince chiaramente come il lavoro sia stato organizzato in maniera sistematica attraverso cinque passaggi successivi sino a Ottobre 2017.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuna

2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS

2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Aspetti da considerare

- Per ognuna delle 5 sezioni del RRC
 - ❖ Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?
 - ❖ L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
 - ❖ Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS?
- Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Fonti

- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Sezione 1:

Analisi della situazione

Il profilo culturale del corso appare ben definito; in particolare si evidenzia una notevole attenzione ai mutamenti intercorsi negli ultimi anni in relazione alle osservazioni poste dalle Parti Interessate nel corso delle consultazioni eseguite. Il CdS ha introdotto diverse modifiche al Manifesto degli Studi per adeguarsi via via a tali nuove istanze.

Dalla analisi dei documenti si evidenzia come il CdS abbia individuato alcune criticità, sulle quali sono state definite le corrispettive azioni di miglioramento.

Dalla lettura dei verbali del gruppo AQ appaiono recepite tutte le osservazioni contenute della relazione della CP-DS 2016, come anche le osservazioni degli studenti e dei laureati.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno

Sezione 2:

Analisi della situazione

Per quanto riguarda i dati relativi all'orientamento in ingresso e in uscita, l'analisi risulta completa e approfondita. Per quanto concerne l'orientamento in itinere, i verbali disponibili dimostrano l'esistenza di momenti di riunione/consultazione con studenti e tutor/docenti con l'evidente obiettivo di monitorare costantemente la qualità e gli obiettivi della attività didattica frontale e professionalizzante. Grazie a questi incontri con gli studenti sono emerse alcune criticità organizzative della didattica, di cui sono state analizzate le cause e proposte le adeguate e plausibili azioni di miglioramento.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno

Sezione 3:

Analisi della situazione

L'analisi è esaustiva. E' stata identificata come criticità la mancanza di un prospetto unico delle convenzioni in corso, ed è stata avviata la soluzione mediante l'apertura di una pagina web sul sito del CdS

Criticità

Non si segnalano criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Sezione 4:

Analisi della situazione

I documenti disponibili evidenziano che i processi di monitoraggio e revisione del CdS sono aggiornati costantemente con evidenza di adeguato contributo di docenti e studenti, di un adeguato coinvolgimento degli interlocutori esterni e con particolare evidenza di una puntuale revisione dei percorsi formativi. Tuttavia mancano dati di riferimento per verificare oggettivamente quanto riportato; anche la criticità rilevata dell'assenza dei verbali con le parti interessate studenti conferma questo problema.

Criticità

Mancanza dati oggettivi a supporto della descrizione dei processi.

Suggerimenti

Si suggerisce di inserire i dati pertinenti mancanti.

Sezione 5:

Analisi della situazione

I dati riguardanti gli indicatori della didattica, dell'internazionalizzazione, della valutazione della didattica, del percorso di studio e regolarità delle carriere, della consistenza della qualificazione del corpo docente e della soddisfazione appaiono per lo più soddisfacenti e tutti correttamente analizzati; le cause dei parametri con risultati insoddisfacenti appaiono analizzate in modo approfondito

Criticità

Non si rilevano particolari criticità

Suggerimenti

Nessun suggerimento

2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)

Aspetti da considerare:

- Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
- L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Fonti:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
- Verbali Consiglio CdS

- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Al momento il link “Scheda di monitoraggio annuale” rinvia ad un documento intitolato “Scheda di monitoraggio annuale 2016”, che riproduce testualmente la sezione 5 del RRC 2017.

Criticità

L'analisi ha evidenziato quella che dovrebbe consistere in una verosimile svista.

Suggerimenti

Si suggerisce di riprendere in esame la SMA e formularla adeguatamente.

2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS?
- Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?

Fonti

- RAR semplificato 2017
- RAR 2016
- Relazione Annuale CPDS 2016
- Scheda di monitoraggio del RRC (NO per il 2017)
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Dall'analisi del RAR semplificato risulta come tutti gli 11 obiettivi definiti nel 2016 siano stati raggiunti. Gli esiti delle azioni correttive sono tutte ben evidenziate.

Pare molto apprezzabile lo schema seguito secondo cui per ogni obiettivo viene specificato il corrispondente verbale di CdS dove è presente evidenza dell'esito delle azioni intraprese. Le istanze della CP-DS appaiono tutte analizzate e recepite.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Aspetti da considerare

- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?
- I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)
- Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?
- Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Fonti:

- Verbali Consiglio CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Rapporto annuale sulla valutazione della didattica (**non disponibile nel 2017**)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Dalla consultazione del RAR così come dalla consultazione dei verbali dei consigli del CdS e del gruppo di gestione AQ si può evincere come siano state considerate e gestite le varie osservazioni e suggerimenti riportate dalla relazione della CP-DS

Docenti personale tecnico e studenti hanno le adeguate rappresentanze nel gruppo di gestione del corso per esporre le proprie problematiche. Inoltre tramite incontri con il coordinatore delle attività didattiche, affiancato dalla supervisione del Presidente del CdS, vengono discusse e affrontate varie problematiche riportate ad esso dalle rappresentanze studentesche dei vari anni (RAR, verbali consigli CdS)

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno

Parte 3: Dietistica

Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?
- Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?
- Nel "Sistema di Gestione" sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?
- La documentazione è facilmente reperibile?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Verbali del CdS
- Sito web (di dipartimento)
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Il CdS di Dietistica ha predisposto ed aggiornato in data 22/09/2017 il documento "Sistema di Gestione di AQ". Nel documento sono individuati i processi, gli obiettivi e le relative responsabilità messe in atto dal Corso di Studio per tenere monitorata la qualità della Formazione. I documenti di riferimento del sistema di gestione del Corso di Studio sono: • SUA-CdS • Piano Triennale del Dipartimento • Piano Strategico Triennale di Ateneo dove è possibile verificare se le attività sono state effettivamente svolte (quadri specifici della Scheda Unica Annuale, link di riferimento al sito del CdS e al sito di Ateneo)

Tutta la documentazione è facilmente reperibile sul sito del CdS.

Viene apprezzata la sostituzione del RAR (Rapporto Annuale di Riesame) con la SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) come strumento di monitoraggio all'interno dell'Attività di Processo 5.01 del Sistema di Gestione (analisi dei dati su base annuale).

L'attività di processo 5.02 prevede l'analisi dei dati su base pluriennale (individuata dal CdS con una tempistica di tre anni) e l'elaborazione del documento "Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). A partire dal 2017 tale documento è stato modificato nella sua struttura e negli indicatori utilizzati per la messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità del CdS.

Criticità:

Non si evidenziano criticità nei principali processi di gestione del CdS.

Suggerimenti:

Si suggerisce di aggiornare tutto il documento di gestione con il corretto riferimento alla SMA in sostituzione del RAR

1.2) Consultazione delle parti interessate

Aspetti da considerare

- Le consultazioni vengono svolte regolarmente, con una periodicità programmata?
- Esiste un comitato di indirizzo (CI) o struttura equivalente? A quale livello (dipartimentale/facoltà o CdS)?
- Sono disponibili “studi di settore” per definire i profili professionali del CdS?
- La composizione del CI è adeguata per la definizione dei profili professionali?
- Viene tenuta adeguata documentazione (composizione del CI, verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?
- Della consultazione delle parti interessate viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?
- La consultazione riguarda solamente aspetti di progettazione del CdS o anche di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi?
- In quale misura il CdS tiene in considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione (e dagli eventuali studi di settore) per progettare o rivedere l'offerta formativa?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A1
- Verbali delle consultazioni
- Sito web
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Come ogni anno, approssimativamente nello stesso periodo, il 14 dicembre 2016 si è svolto l'incontro congiunto tra i Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e le Parti Interessate (PI). A conclusione della seduta plenaria, ha avuto luogo la consultazione per Classi separate. Il CdS in Dietistica insieme agli altri CdS della Classe 3 si è riunito nell'aula P04 del Centro Servizi. Il CdS era rappresentato dal Presidente e dalla Coordinatrice AFP sostituta.

Sul sito web del CdS è visibile il Comitato di Indirizzo al link ad esso dedicato.

Al link relativo alle Parti Interessate è possibile rintracciare un elenco delle PI invitate alle Consultazioni. In questo elenco però sono ancora presenti responsabili/direttori ora collocati in quiescenza.

Sul sito del CdS non risulta presente alcun riferimento a “studi di settore” effettuati per definire i profili professionali.

Il CdS dimostra di tenere adeguata documentazione, in termini di verbali e risultati emersi dalle consultazioni.

Il sito web del CdS dedica alla consultazione con le PI un'intera sottosezione della sezione “Qualità”

Come si evince dal verbale della consultazione con le PI, la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti e quelli attesi è un aspetto considerato nell'incontro, così come il CdS dimostra di tenere in considerazione tutti suggerimenti emersi (correttamente ben esplicitati al punto 1.4 dell'Analisi della situazione sulla base dei dati del RRC 2017)

Criticità:

Mancato aggiornamento dell'elenco delle Parti Interessate

Suggerimenti:

Si suggerisce l'aggiornamento dell'elenco delle Parti Interessate

1.3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (Es. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.)
- Per L e LCU: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)? Per le LM: sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? E' verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A3
- Regolamento didattico del CdS
- Bandi di ammissione
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, con indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta la prova di ingresso. Sono previste attività mirate al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, e viene data l'opportunità di accedere a corsi OFA e successiva verifica. Ben esplicitata la modalità di verifica dell'avvenuto recupero. Il percorso di attribuzione e verifica degli OFA (Biologia, Chimica, Fisica) è delineato e pubblicato sul sito del CdS. Il CdS ha deliberato di utilizzare, fino ad ora e per le materie di base, la piattaforma EDUOPEN (Rapporto Riesame ciclico 2017). Prima del test di ammissione al CdS vengono talvolta organizzate, per iniziativa di organizzazioni studentesche universitarie, attività formative facoltative esterne al CdS, per lo studente (Regolamento didattico CdS).

Criticità

Non sono esplicitate le attività di sostegno in itinere; nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2017 il CdS ha comunque individuato il problema tra gli obiettivi e le azioni di miglioramento da intraprendere.

Suggerimenti

Si suggerisce di proseguire con le azioni di miglioramento (RRC).

1.3.b Offerta formativa erogata

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?

- In CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica dell'adeguatezza tra i CFU attribuiti agli insegnamenti e l'effettivo carico di studio? (1 CFU = 25 ore di impegno studente comprensivo di lezioni frontali, laboratorio e studio individuale)
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?
- Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'insegnamento?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A4.b
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
 - o [D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
 - o [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
 - o [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS?
 - o [D08] Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il processo di verifica è stato attivato. Dalla verifica campione effettuata, si segnala che le schede dei singoli insegnamenti risultano complete. Le opinioni espresse dagli studenti dell'a.a.2016/17 (Quesiti D01, D02, D03, D08, D09) sono molto positive: le percentuali della somma delle risposte positive "SI" e "PIU' SI' CHE NO" superano il 90%. Nel seguente quesito (D09): "l'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS" la percentuale di risposte positive ha raggiunto il 97%. Le attività di esercitazioni\laboratorio (D08), quando previste, risultano ampiamente adeguate per l'acquisizione di abilità pratiche. Secondo l'opinione degli studenti del III anno le attività di tirocinio sono ben organizzate. Occorre sottolineare, comunque, che gli studenti lamentano una mancanza di rotazione adeguata nelle varie sedi di tirocinio e, talvolta, tempi troppo prolungati di tirocinio ("tirocinio di mesi e mesi") in ambito ospedaliero, trascurando alcuni settori con prospettive lavorative.

Criticità

Per quanto riguarda i tirocini, gli studenti lamentano una mancanza di rotazione adeguata nelle varie sedi di tirocinio e, talvolta, tempi troppo prolungati di tirocinio, trascurando alcuni settori con prospettive lavorative.

Suggerimenti

Si suggerisce di discutere, ed eventualmente valutare le possibili soluzioni, della criticità segnalata dagli studenti sul tirocinio.

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare

- Il CdS definisce un sistema di regole-indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (se previste) e finali?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
- Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì in che modo?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?
- Questionari per la valutazione dei tirocini formativi (sia studente che ente/azienda)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Nella SUA sono esplicitate le modalità per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Inoltre, tali modalità sono pure chiaramente visualizzabili in ESSE3 per i corsi integrati, moduli, attività seminariali e tirocinio del primo anno del CdS, mentre i corrispettivi del secondo e terzo anno non sono rintracciabili, così come non fornisce informazioni il collegamento (mancante) alla prova finale. Più del 95% degli studenti si dichiara soddisfatto delle modalità degli esami. Il dato è migliore di quello riportato per la Facoltà di Medicina e, complessivamente, per l'Ateneo. Le attività di tirocinio sono valutate dalle aziende sanitarie e dalle aziende di ristorazione interpellate, mediante l'impiego di questionari che, alla fine del processo di valutazione, hanno evidenziato una buona soddisfazione per le competenze acquisite dagli studenti.

Criticità

Si rileva l'assenza di informazioni disponibili in ESSE3 per moduli/corsi integrati, attività seminariali, tirocini e prova finale, non solo per il terzo ma anche per il secondo anno del CdS.

Suggerimenti

Si raccomanda l'adozione di misure atte a superare la criticità evidenziata, in collaborazione con il Servizio Informatico d'Ateneo.

1.4.b Prova finale

Aspetti da considerare

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte?
- Le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi sono adeguatamente definiti? (considerare: difficoltà nel trovare il relatore, ecc...)
- Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate?
- L'impegno della tesi è coerente con i CFU assegnati?

Fonti:

- SUA-CdS: Quadro A5
- Regolamento Didattico del CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità della prova finale sono riportate chiaramente sia nella SUA, sia sul sito del CdS. Non sono indicati eventuali criteri per l'individuazione del relatore o per l'individuazione dell'argomento della tesi, comunque entrambi abitualmente concordati con il Presidente del CdS. I criteri di valutazione ed assegnazione del punteggio di laurea, ma non i CFU assegnati, sono esplicitati nella SUA.

Criticità

L'unica criticità rilevata riguarda l'assenza di modalità e/o criteri chiaramente definiti per l'individuazione degli argomenti di tesi e dei relatori.

Suggerimenti

Si suggerisce l'attivazione, ovvero qualora già esista la sua formalizzazione, di una bacheca elettronica nella quale gli studenti ed i docenti possano inserire le comunicazioni relative agli interessi/disponibilità/argomenti di tesi.

1.5) Qualificazione del docente

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)? Il processo è efficace?
- Soddisfazione degli studenti in merito alla docenza (Il docente stimola interesse per la materia? Il docente espone in modo chiaro? Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?)
- Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS

- CV Docenti sul sito UNIMORE (per eventuale indagine a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D05] Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
 - o [D06] Il docente stimola interesse per la materia?
 - o [D07] Il docente espone in modo chiaro?
 - o [D10] Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Pur essendo stato messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto), permane una situazione non ottimale, così come verificato sul sito di UNIMORE nella pagina del personale con metodica di verifica a campione.

Il grado di soddisfazione degli studenti in merito alla docenza è stato verificato sulla base dei questionari compilati; è emerso che le valutazioni del rispetto degli orari di didattica (95,1% - "sì" e "più sì che no"), la stimolazione dell'interesse (89,7%), la chiarezza dell'esposizione (92,3%), nonché la reperibilità (95,4%) sono molto soddisfacenti e si sono mantenute elevate nell'ultimo triennio.

Criticità

Alcuni CV inseriti dai docenti devono essere aggiornati, altri non contengono tutte le informazioni richieste.

Suggerimenti

Si raccomanda la verifica dell'aggiornamento dei CV e l'adozione di misure volte a migliorare, e nei limiti del possibile ad uniformare, le informazioni riportate.

1.6) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a Organizzazione complessiva del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS?
- I calendari sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc ...
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti?
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B2
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D15] Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (semestre, ecc..) è sostenibile?
 - [D16] L'organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nei periodi di riferimenti (semestre, ecc...) è accettabile?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Verbali Consiglio di CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS appare descritta in modo completo ed esaustivo all'interno del Documento di Gestione del CdS, in particolare nell'attività di Progettazione del Processo Formativo (03.01), in cui vengono indicate le modalità di progettazione delle componenti organizzative del CdS. L'organizzazione didattica appare ben delineata, compreso l'aspetto relativo ai calendari dell'anno didattico di riferimento (sessioni d'esame, calendario lezioni, sessione di laurea etc), che vengono definiti con idonee modalità e tempistiche (sezione "Erogazione e Gestione del processo formativo" 04.04 e 04.07).

Criticità

Non appare chiaramente esplicitata la presenza di attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Suggerimenti

Si suggerisce di istituire, o formalizzare se già presenti, attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?
- Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)

- Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B5
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Dall'analisi della SUA CdS, quadro B05, risulta consultabile un video introduttivo sul sito del CdS, volto a presentare il CdS stesso agli studenti interessati. Inoltre, i tutor del CdS e il Presidente si rendono disponibili per incontri individuali di orientamento.

Una volta superato il test di ingresso, vengono organizzati incontri informativi sull'organizzazione generale del CdS.

Per quanto riguarda attività di orientamento e tutorato in itinere, come si evince dal quadro B05 della SUA CdS, gli studenti vengono accompagnati nel loro percorso di studi da docenti e tutors che risultano disponibili per incontri e colloqui atti a fornire strumenti e assistenza allo studente stesso. Inoltre, all'inizio del terzo anno, il Presidente e il Direttore delle attività didattiche effettuano incontri per esplicitare le modalità di esame di laurea professionalizzante e orientare lo studente all'elaborazione della tesi di laurea.

Per caratteristica intrinseca del CdS, le attività di tirocinio sono organizzate regolarmente in strutture convenzionate esterne a quelle Universitarie. Per cui i periodi di tirocinio in strutture esterne risultano essere quelli curricolari. Le modalità di svolgimento e assistenza di tali attività sono ampiamente descritte nel quadro B5 della SUA CdS.

Il CdS partecipa, inoltre, a programmi come "Erasmus Plus", in un'ottica di una maggiore mobilità internazionale, come riscontrabile dal Quadro B5 della SUA. L'assistenza relativa tali attività è formalizzata nel processo 4, attività 04.09 del Documento di Gestione del CdS.

Per quanto riguarda le iniziative di accompagnamento al lavoro, oltre alle attività di ateneo, il CdS organizza seminari e incontri con le Associazioni dei dietisti (ANDID).

Criticità

Non si rilevano criticità

Suggerimenti

Nessuno

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)

Aspetti da considerare

- Le aule (n. posti, strumenti disponibili, audio, ecc ...) in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B4
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
 - [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Da quanto emerge dai Questionari della valutazione della didattica, le aule in cui si svolgono le lezioni sono assolutamente adeguate alle necessità degli studenti, come si evince dal fatto che il 96% (somma degli indicatori positivi, "+Si/No" e "Si") degli stessi ha espresso un parere positivo. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative, dove previste, si denota una netta soddisfazione da parte degli studenti.

Criticità

Non vengono evidenziate criticità riguardanti aule e infrastrutture del CdL.

Suggerimenti

Nessuno

Sezione 2 - Attività di riesame del Corso di Studio

2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame

Aspetti da considerare

- Con riferimento ai documenti esaminati (RRC, RAR/SMA) il gruppo di riesame/qualità del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CCdS, ecc ...) in maniera efficace?

Fonti

- Verbali gruppo di Riesame/Qualità
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Dal sito internet del CdS non si reperiscono i verbali del gruppo di Riesame/Qualità, ma dal RRC 2017 si evince che il Gruppo di Riesame si è riunito in 11 sedute da luglio a ottobre 2017 per la discussione degli argomenti riportati nei quadri del RRC. Dall'analisi degli argomenti trattati nei singoli incontri del gruppo di Riesame il lavoro è organizzato efficacemente. Dall'esame dei documenti emerge una completa rappresentanza di tutte le componenti del CdS all'interno del gruppo di Riesame. Nel documento RRC risulta che il suddetto documento è stato approvato telematicamente da parte del CCdS in data 31 ottobre 2017.

Criticità

Mancanza dei verbali del gruppo di Riesame/Qualità sul sito del CdS

Suggerimenti

Si suggerisce di inserire i verbali del gruppo di Riesame/Qualità sul sito di CdS.

2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS

2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Aspetti da considerare

- Per ognuna delle 5 sezioni del RRC
 - ❖ Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?
 - ❖ L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
 - ❖ Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS?
- Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Fonti

- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
- Verballi Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Sezione 1:

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati e dai documenti analizzati gli aspetti critici appaiono correttamente evidenziati. Per ogni aspetto critico evidenziato sono state individuate le cause mediante un'analisi efficace del problema. Nel RRC gli obiettivi e le azioni di miglioramento sono adeguatamente descritte e le soluzioni ai problemi riscontrati appaiono plausibili.

Criticità

Non si evidenziano criticità.

Suggerimenti

Nessun suggerimento.

Sezione 2:

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati in ingresso, di percorso e di uscita degli studenti, dati ANVUR, NdV, SUA-CdS, SMA è stato individuato un unico problema relativo alla mancata attivazione di percorsi di internazionalizzazione. Le cause del suddetto problema sono state individuate nella differenza di ordinamento didattico rispetto alle università estere soprattutto riguardo alla durata del CdS (3 anni in Italia e 4 all'estero), nell'obbligo di frequenza di lezioni e tirocini che rende difficoltosa la frequenza all'estero per la non coincidenza di CFU e infine la difficoltà linguistica relativa al linguaggio tecnico. La soluzione dei problemi appare plausibile in quanto prevede la stipula di una convenzione con un'università del Libano e convenzioni per programmi Erasmus in paesi europei ed extraeuropei, oltre alla ridefinizione dei programmi e delle modalità di insegnamento della lingua inglese al fine di elevare il livello di competenza linguistica.

Criticità

Relativamente all'obiettivo n. 2017-2-1, la scadenza prevista non corrisponde al completamento dell'azione da intraprendere.

Suggerimenti

In merito all'obiettivo n. 2017-2-1 si suggerisce di modificare la data della scadenza prevista in modo che corrisponda alla conclusione dell'azione da intraprendere, o predisporre uno scadenziario con le date corrispondenti alle diverse fasi che intercorrono fino ad arrivare alla presunta data in cui l'azione possa ritenersi conclusa.

Sezione 3:

Analisi della situazione

L'individuazione degli aspetti critici e l'analisi delle cause appare sufficientemente dettagliata. In merito all'aspetto critico n.1 è stata proposta una soluzione attuabile anche mediante l'ausilio di risorse di Ateneo. Per quanto riguarda l'aspetto critico n.2 non vi è descrizione delle possibili azioni da intraprendere.

Criticità

Mancata individuazione delle azioni da intraprendere per l'aspetto critico n.2

Suggerimenti

Specificare le azioni da intraprendere riguardo all'aspetto critico n.2.

Sezione 4:

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati i problemi non sono esaustivamente descritti.

Criticità

In merito all'aspetto critico individuato al n.1 è descritta la causa presunta, ma non sono descritte le eventuali azioni da intraprendere.

In base all'analisi dei dati, l'obiettivo n. 2017 n.4-C-1 non sembra essere un aspetto critico in quanto viene riportato che i neolaureati dietisti trovano in larga percentuale occupazione in tempi brevi.

Suggerimenti

Si suggerisce di specificare le eventuali azioni da intraprendere dell'obiettivo n.1.

Sezione 5:

Analisi della situazione

L'analisi dei dati evidenzia un solo problema relativo alla scarsa partecipazione da parte dei neolaureati ai questionari Alma laurea; manca la conoscenza completa della situazione occupazionale ad un anno dalla laurea e soprattutto non vi sono dati in merito ai tipi di contratto di lavoro e/o ai laureati che proseguono gli studi iscrivendosi al corso di laurea magistrale. Il problema è analizzato in modo adeguato e approfondito individuando le possibili cause. Sono state individuate soluzioni plausibili mediante la creazione di un questionario specifico per la figura professionale del dietista da sottoporre telefonicamente ai neolaureati entro due anni dalla laurea. Le criticità e le proposte di miglioramento proposte dalla CP-DS sono state recepite e nello specifico, per due di esse, sono state definite azioni di miglioramento; le restanti sono state prese in considerazione fornendo risposta alla criticità rilevata, come riportato nel documento "Stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016.". Le osservazioni degli studenti sono state prese in debita considerazione come si evince dal RRC.

Criticità

Non emergono criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)

Aspetti da considerare:

- Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
- L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Fonti:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

I dati riportati nella scheda di monitoraggio annuale (SMA 2017) mostrano indicatori sentinella quasi completamente soddisfacenti eccetto l'indicatore di internazionalizzazione in quanto non sono attivi programmi Erasmus. L'analisi delle cause del problema riscontrato è svolta adeguatamente. Azioni specifiche di miglioramento sono già programmate e riportate nel RRC 2017.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS?
- Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?
-

Fonti

- RAR semplificato 2017
- RAR 2016
- Relazione Annuale CPDS 2016
- Scheda di monitoraggio del RRC (**NO per il 2017**)
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)



Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento. L'obiettivo n. 2016-2-04 non è stato raggiunto ed è stato riprogrammato. Le criticità e le proposte di miglioramento proposte dalla CP-DS sono state recepite e nello specifico, per due di esse, sono state definite azioni di miglioramento, mentre le restanti sono state prese in considerazione fornendo risposta alla criticità rilevata, come riportato nel documento "Stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016..".

Criticità

Dall'esame dei documenti, compresi verbali di consiglio di corso di laurea, l'obiettivo n. 2016-2-03 prevedeva la sua conclusione entro luglio 2017, ma non si ha evidenza della effettiva conclusione.

Suggerimenti

Si suggerisce di dare evidenza alla eventuale conclusione dell'obiettivo 2016-2-03

Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Aspetti da considerare

- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?
- I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)
- Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?
- Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Fonti:

- Verbali Consiglio CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Rapporto annuale sulla valutazione della didattica (**non disponibile nel 2017**)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono stati adeguatamente analizzati e considerati; sulla base delle osservazioni della CP-DS, sono stati inseriti questionari sul tirocinio, i cui dati sono stati adeguatamente trattati (RAR, verbali consiglio CdS).

Il direttore dell'attività didattica, così come i dietisti tutor di ogni anno accolgono e gestiscono eventuali reclami portati all'attenzione da parte degli studenti; inoltre vengono organizzate riunioni di monitoraggio in itinere in modo tale da gestire tempestivamente eventuali problematiche (RAR, verbali consiglio CdS).

I dati derivanti dalla indagine Alma Laurea sono gestiti in modo ottimale (RAR, verbali consiglio CdS)

Docenti, studenti e personale di supporto hanno la possibilità di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite la loro rappresentanza nelle varie commissioni.

In seguito alle criticità rilevate il CdS ha messo in atto adeguate azioni di miglioramento (RAR, verbali consiglio CdS), così come sono state gestite in modo ottimale le considerazioni della CP-DS

Criticità

Si rileva una valutazione particolarmente critica sull'insegnamento di " Scienze Umane e Psico-pedagogiche".

Suggerimenti

Si suggerisce di considerare il problema relativo all'insegnamento al cui riguardo sono emerse valutazioni critiche.

Parte 3: IGIENE DENTALE

Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?
- Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?
- Nel "Sistema di Gestione" sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?
- La documentazione è facilmente reperibile?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Verbali del CdS
- Sito web (di dipartimento)
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Il CdS di Igiene Dentale ha predisposto ed approvato in data 14/07/2015 il documento "Sistema di Gestione di AQ". Nel documento sono individuati i processi, le loro finalità con relative responsabilità messe in atto dal Corso di Studio per tenere monitorata la qualità della Formazione. I documenti di riferimento del sistema di gestione del Corso di Studio sono: • SUA-CdS • Piano Triennale del Dipartimento • Piano Strategico Triennale di Ateneo • Documenti della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, dove è possibile verificare se le attività sono state effettivamente svolte (quadri specifici della Scheda Unica Annuale, link di riferimento al sito del CdS e al sito di Ateneo)

La documentazione è reperibile sul sito del CdS.

L'attività 5.01 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base annuale tramite il Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale documento viene sostituito, a partire dal 2017, dalla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale).

L'attività 5.02 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base pluriennale e l'elaborazione del documento "Rapporto Ciclico di Riesame (RCR). A partire dal 2017 tale documento viene modificato nella sua struttura e negli indicatori utilizzati per la messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità del CdS.

Anche per quest'anno non si ha evidenza della:

- formalizzazione del processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", come suggerito nella Relazione CP-DS dello scorso anno.
- formalizzazione del processo di monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione della

redazione del Manifesto degli Studi, ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione", come suggerito nella Relazione CP-DS dello scorso anno.

Criticità:

Non si evidenziano criticità nei principali processi di gestione del CdS, pur constatando che il CdS non ha tenuto conto dei suggerimenti della CP-DS del 2016 volti alla formalizzazione di alcuni processi del "Sistema di Gestione" (verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e tra numero dei CFU e delle ore di didattica garantiti dai docenti strutturati dell'Ateneo). Anche nel documento "Stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016 e Criticità emerse dalla relazione Annuale CP-DS 2016" non si ha evidenza da parte del CdS di cogliere i suggerimenti della CP-DS e di voler porre Interventi correttivi in tale direzione.

Suggerimenti:

-Si invita il CdS a sostituire nel documento "sistema di gestione" il RAR con la SMA e ad aggiornare il monitoraggio del RRC con i suoi nuovi indicatori e contenuti.

-Aggiornare l'intero documento di gestione AQ con il corretto riferimento alla SMA in sostituzione del RAR.

-Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del "Sistema di Gestione di AQ del CdS"

- Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del processo di monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"

1.2) Consultazione delle parti interessate

Aspetti da considerare

- Le consultazioni vengono svolte regolarmente, con una periodicità programmata?
- Esiste un comitato di indirizzo (CI) o struttura equivalente? A quale livello (dipartimentale/facoltà o CdS)?
- Sono disponibili "studi di settore" per definire i profili professionali del CdS?
- La composizione del CI è adeguata per la definizione dei profili professionali?
- Viene tenuta adeguata documentazione (composizione del CI, verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?
- Della consultazione delle parti interessate viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?
- La consultazione riguarda solamente aspetti di progettazione del CdS o anche di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi?
- In quale misura il CdS tiene in considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione (e dagli eventuali studi di settore) per progettare o rivedere l'offerta formativa?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A1
- Verbali delle consultazioni
- Sito web
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Come ogni anno, il 14 dicembre 2016 si è svolto l'incontro congiunto tra i Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e le Parti Interessate (PI). A conclusione della seduta plenaria, ha avuto luogo la consultazione per Classi

separate. Per il CdS di Igiene dentale erano presenti come P.I., un Consigliere dell'ANDI e alcuni studi Odontoiatrici della Provincia di Modena. Dai questionari compilati e dalla discussione con le PI presenti si evince un discreto gradimento dell'offerta formativa attuale, ritenuta adeguata per accedere alla professione di Igienista Dentale, e le competenze acquisite dagli Igienisti appaiono mediamente coerenti con il loro futuro ruolo professionale. Emerge come unica criticità quella riguardante l'Aula con i Manichini, poco funzionale e scarsamente fornita del necessario per sostenere il tirocinio (SUA 2017). Nel RRC 2017 viene invece messo in evidenza come unica criticità emersa dalla riunione con le PI, una scarsa abilità comunicativa dei neo-laureati, il cui miglioramento viene posto come obiettivo di miglioramento, a testimonianza di come il CdS tenga in considerazione i risultati emersi dalla consultazione con le PI. Manca però sul sito un verbale degli incontri; queste informazioni risultano deducibili soltanto dall'analisi degli altri documenti.

Sul sito web del CdS non è reperibile un link di rinvio al Comitato di Indirizzo. Risulta quindi impossibile conoscerne l'esistenza e valutarne l'adeguatezza.

Non ci sono evidenze sul sito di eventuali studi di settore condotti dal Corso stesso o da altri a livello nazionale. Nel documento "Stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016 e Criticità emerse dalla relazione Annuale CP-DS 2016" il CdS dichiara a tal proposito di non voler fissare alcun obiettivo specifico, come suggerito dalla CP-DS dell'anno scorso.

Il CdS pubblica sul suo sito web una documentazione molto concisa in termini di verbali, e nessun risultato emerso dalle consultazioni con le PI. I risultati dell'ultima consultazione sono sinteticamente rintracciabili nel RRC 2017 e nel Quadro A1.b della SUA 2017.

Criticità:

Sul sito web del CdS non risultano disponibili le informazioni per la valutazione degli incontri con le PI, né quelle riguardanti la esistenza e l'eventuale composizione del Comitato di Indirizzo

Suggerimenti:

Si invita il CdS ad inserire sul sito web del CdS uno spazio dedicato agli incontri con le PI e ai relativi verbali, e un link di rinvio al Comitato di Indirizzo

1.3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (Es. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.)
- Per L e LCU: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)? Per le LM: sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? E' verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A3

- Regolamento didattico del CdS
- Bandi di ammissione
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, con indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta la prova di ingresso. Tali conoscenze richieste sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85. I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

Criticità

Non sono esplicitate le modalità di verifica dell'avvenuto recupero degli OFA e le attività di sostegno in itinere.

Suggerimenti

Si suggerisce la predisposizione di un test di autovalutazione dei prerequisiti da offrire ai candidati in un momento antecedente l'effettuazione del test d'ingresso, attraverso il quale i candidati stessi possano acquisire un elemento aggiuntivo nella prospettiva delle proprie scelte e per evincere i requisiti minimi necessari per sostenere positivamente il test di ammissione. Tale test di autovalutazione per lo studente potrebbe essere attivato da parte di organizzazioni studentesche universitarie, con attività formative facoltative esterne al CdS. Si suggerisce, inoltre, di esplicitare le modalità di verifica dell'avvenuto recupero degli OFA e di organizzare tutorati di sostegno/corsi di approfondimento in itinere per facilitare il recupero di situazioni critiche.

1.3.b Offerta formativa erogata

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica dell'adeguatezza tra i CFU attribuiti agli insegnamenti e l'effettivo carico di studio? (1 CFU = 25 ore di impegno studente comprensivo di lezioni frontali, laboratorio e studio individuale)
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?
- Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'insegnamento?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A4.b
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
 - o [D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
 - o [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
 - o [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS?
 - o [D08] Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il processo di verifica è stato attivato. Dalla verifica campione effettuata, si segnala che le schede dei singoli insegnamenti risultano complete. Le opinioni espresse dagli studenti dell'a.a.2016/17 (Quesiti D01, D02, D03, D08, D09) sono molto positive: le percentuali della somma delle risposte positive "SI" e "PIU' SI' CHE NO" superano il 90%. Nel seguente quesito (D09): "l'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS" la percentuale di risposte positive ha raggiunto il 98%. Le attività di esercitazioni\laboratorio(D08), quando previste, risultano ampiamente adeguate per l'acquisizione di abilità pratiche. Secondo l'opinione degli studenti del III anno le attività di tirocinio sono adeguate; occorre sottolineare, comunque, che gli studenti lamentano una sovrapposizione in alcune giornate con gli studenti del CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Criticità

Per quanto riguarda i tirocini, occorre sottolineare che gli studenti lamentano una sovrapposizione in alcune giornate con gli studenti del CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Suggerimenti

Si suggerisce di discutere e, possibilmente, risolvere la criticità segnalata dagli studenti sul tirocinio nei prossimi Consigli del CdS.

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare

- Il CdS definisce un sistema di regole-indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (se previste) e finali?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

- Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì in che modo?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?
- Questionari per la valutazione dei tirocini formativi (sia studente che ente/azienda)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è illustrato per una parte degli insegnamenti e, in forma sintetica, per la prova finale. In Esse3 sono rintracciabili solo in parte le schede relative ai programmi formativi.

I questionari valutativi per la didattica riportano una percentuale pari a 96,7% di risposte per le voci “sì” e più “sì che no”, evidenziando un grado elevato di soddisfazione relativamente alla definizione delle modalità degli esami

Le esperienze di apprendimento clinico relative al tirocinio sono oggetto di valutazione mediante un esame scritto con successivo esame orale facoltativo e modulo di valutazione dello studente.

Criticità

Si rileva l'assenza di informazioni disponibili in ESSE3 per vari moduli/corsi integrati ed attività didattiche di altra natura.

Suggerimenti

Si raccomanda l'adozione di misure atte a superare la criticità evidenziata curando l'inserimento delle schede mancanti.

1.4.b Prova finale

Aspetti da considerare

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte?
- Le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi sono adeguatamente definiti? (considerare: difficoltà nel trovare il relatore, ecc...)
- Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate?
- L'impegno della tesi è coerente con i CFU assegnati?

Fonti:

- SUA-CdS: Quadro A5

- Regolamento Didattico del CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Lo svolgimento della prova finale è descritto nella SUA ma non nel sito web del CdS. Non sono indicati eventuali criteri per l'individuazione del relatore o per l'individuazione dell'argomento della tesi. I criteri di valutazione ed assegnazione del punteggio di laurea non sono del tutto esplicitati nella SUA. Il numero di CFU assegnati appare essere adeguato.

Criticità

Non sono esplicitate le modalità e/o criteri per l'individuazione degli argomenti di tesi e dei relatori. Non viene sufficientemente dettagliata la prova finale.

Suggerimenti

Si suggerisce l'attivazione di una bacheca elettronica per consentire agli studenti ed ai docenti l'inserimento dei loro avvisi sul sito web del CdS. Si raccomanda una maggior definizione della prova finale.

1.5) Qualificazione del docente

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)? Il processo è efficace?
- Soddisfazione degli studenti in merito alla docenza (Il docente stimola interesse per la materia? Il docente espone in modo chiaro? Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?)
- Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- CV Docenti sul sito UNIMORE (per eventuale indagine a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D05] Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
 - o [D06] Il docente stimola interesse per la materia?
 - o [D07] Il docente espone in modo chiaro?
 - o [D10] Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) verificato sul sito di UNIMORE nella pagina del personale, con metodica di verifica a campione, che ha evidenziato una situazione quasi ottimale.

Il grado di soddisfazione degli studenti relativamente alla docenza è stato verificato ed è emerso che la valutazione del rispetto degli orari di didattica (96,7% - “sì” e “più sì che no”), la stimolazione dell’interesse (96,8%), la chiarezza dell’esposizione (96,6%), e la reperibilità (97,6%) è particolarmente elevata e si è mantenuto ad elevati livelli nell’ultimo triennio.

Criticità

Alcuni CV non sono stati inseriti dai docenti. Altri devono essere aggiornati.

Suggerimenti

Si raccomanda la verifica dell’aggiornamento dei CV.

1.6) Qualità dell’organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a	Organizzazione	complessiva	del	CdS
-------	----------------	-------------	-----	-----

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell’organizzazione complessiva del CdS?
- I calendari sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc ...
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnanti?
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B2
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D15] Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (semestre, ecc..) è sostenibile?
 - [D16] L’organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nei periodi di riferimenti (semestre, ecc...) è accettabile?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)

- Verbali Consiglio di CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS appare descritta in modo completo ed esaustivo all'interno del Documento di Gestione del CdS, in particolare nell'attività di Progettazione del Processo Formativo (03.01), in cui vengono indicate le modalità di progettazione delle componenti organizzative del CdS. L'organizzazione didattica appare ben delineata, compreso l'aspetto relativo ai calendari dell'anno didattico di riferimento (sessioni d'esame, calendario lezioni, sessione di laurea etc), che vengono definiti con idonee modalità e tempistiche (sezione "Erogazione e Gestione del processo formativo" 04.04 e 04.05).

Criticità

Non viene chiaramente esplicitata la presenza di attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Suggerimenti

Si suggerisce di istituire o formalizzare, se già presenti, attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Si suggerisce inoltre di inserire nel sito del CdS l'organigramma del CdS stesso.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?
- Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B5
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Verbali Consiglio di CdS

- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

(Per diverse voci si chiede di verificare l'efficacia di questi servizi/provvedimenti, elemento non riscontrabile da documentazione, necessario pertanto un questionario aggiuntivo)

Dall'analisi della SUA CdL, quadro B5, per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, si evince che il CdS non organizza attività aggiuntive a quelle di Ateneo.

Dall'analisi della SUA CdS, quadro B5, si evince che vengono effettuate attività di orientamento in itinere tra cui incontri e riunioni per guidare gli studenti sull'applicazione dell'ordinamento didattico e modalità di lezioni, esami, esercitazioni ai manichini e su paziente, con eventuale suddivisione in gruppi per l'accesso agli ambulatori di Odontoiatria. Vengono inoltre organizzati incontri singoli tra studenti e Docenti per la preparazione dell'esame finale di Laurea.

Per quanto riguarda le attività formative in strutture esterne, si evince che vengono promosse giornate di formazione all'esterno (Congressi, meeting, incontri ecc.), che vengono riconosciuti come attività didattica elettiva. Vengono inoltre organizzate attività di tirocinio presso gli Ambulatori dell'ASL di Modena, struttura in convenzione. Nel Documento di Gestione, Processo 4, Attività 04.07, vengono descritte le modalità di svolgimento e assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.

Nel documento di gestione del CdS, Processo 4, Attività 04.08, si evince la presenza di attività di mobilità internazionale, la cui assistenza ricade sul docente referente di programmi con l'estero in collaborazione con l'ufficio mobilità di Ateneo.

Per quanto riguarda le iniziative di accompagnamento al lavoro, oltre alle attività di Ateneo, il CdS ha inserito due insegnamenti volti a fornire agli studenti strumenti adeguati alla gestione e organizzazione dello studio odontoiatrico. Vengono organizzati, inoltre, seminari di approfondimento su varie tematiche per una maggiore professionalizzazione (quadro B5 della SUA CdS)

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)

Aspetti da considerare

- Le aule (n. posti, strumenti disponibili, audio, ecc ...) in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B4
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
 - [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Da quanto emerge dai Questionari della valutazione della didattica, le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate alle necessità degli studenti, come si denota dal fatto che il 89,5% (somma degli indicatori positivi, "+Si/No" e "Si") degli stessi ha espresso un parere positivo. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative, dove previste, si denota una netta soddisfazione da parte degli studenti.

Criticità

Non vengono evidenziate criticità riguardanti aule e infrastrutture del CdS.

Suggerimenti

Nessuno

Sezione 2 - Attività di riesame del Corso di Studio

2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame

Aspetti da considerare

- Con riferimento ai documenti esaminati (RRC, RAR/SMA) il gruppo di riesame/qualità del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CCdS, ecc ...) in maniera efficace?

Fonti

- Verbali gruppo di Riesame/Qualità
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Dalla lettura dei documenti del Riesame/Qualità e del Consiglio di CdS si evince come il lavoro sia stato svolto attraverso un incontro tenutosi nel mese di Luglio 2017. Non risulta riportata una chiara esplicitazione del lavoro eseguito utile e valutarne l'efficacia; il relativo verbale appare molto sintetico.

Criticità

Scarsa disponibilità di documenti attestanti la modalità di lavoro del gruppo di riesame.

Suggerimenti

Si suggerisce di aggiornare in modo continuo e costante l'inserimento sul sito dei verbali delle riunioni. E' comunque necessaria una maggiore esplicitazione delle attività svolte.

2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS

2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Aspetti da considerare

- Per ognuna delle 5 sezioni del RRC
 - ❖ Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?
 - ❖ L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
 - ❖ Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS?
- Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Fonti

- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Sezione 1:

Analisi della situazione

Il profilo culturale e professionale del corso non appare delineato in modo approfondito, né vengono descritti elementi che dimostrino eventuali sviluppi intercorsi nel processo formativo negli ultimi anni. Si rileva una criticità importante segnalata nell'incontro con le parti interessate (scarsa capacità comunicativa dei laureati), che è stata trasformata in un obiettivo, tratteggiato peraltro in modo eccessivamente generico, senza l'indicazione di una scadenza definita e senza l'individuazione delle modalità di misurazione degli eventuali risultati attesi.

Criticità

La definizione delle competenze professionali è insufficiente. L'obiettivo di miglioramento non è stato proposto in modo adeguato.

Suggerimenti

Si suggerisce di approfondire la modalità di definizione delle competenze dello studente (profilo culturale e professionale). Gli obiettivi proposti devono essere descritti in maniera più chiara e dettagliata, specificando la scadenza precisa, le risorse eventuali ed i risultati attesi misurabili.

Sezione 2:

Analisi della situazione

Per quanto riguarda i dati relativi all'orientamento in ingresso e in itinere, la descrizione appare piuttosto sommaria, e mancano riferimenti numerici (dati oggettivi). Mancano riferimenti relativi all'orientamento in uscita. Per quanto riguarda la mancata internazionalizzazione della didattica si fa riferimento al problema della presenza di questo corso soltanto in alcuni paesi europei ed alle differenze curriculari e professionali esistenti tra un paese e l'altro. Riguardo alle conoscenze richieste all'ingresso non sono presentati né dati con i quali poter valutare la situazione, né evidenza di analisi.

Criticità

Mancanza dei dati relativi ai punti di cui sopra.

Suggerimenti

Inserire ed analizzare i dati richiesti.

Sezione 3:

Analisi della situazione

Nella breve descrizione di tale processo non risultano dati oggettivi con cui descrivere le dotazioni in essere rispetto a quanto necessario.

Criticità

Assenza di dati riferibili all'analisi riguardante la dotazione e la qualificazione del personale docente e la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

Suggerimenti

Inserire i dati ed effettuare l'analisi.

Sezione 4:

Analisi della situazione

Nella breve descrizione di tale processo non risultano dati oggettivi con cui descrivere il contributo dei docenti e degli studenti e gli interventi di revisione dei percorsi formativi.

Criticità

Assenza di dati riferibili alla dimostrazione del contributo dei docenti e degli studenti e riguardante la revisione dei percorsi formativi.

Suggerimenti

Inserire i dati richiesti ed eseguire l'analisi.

Sezione 5:

Analisi della situazione

I dati riguardanti gli indicatori sentinella sono riportati in modo incompleto. Manca un'analisi adeguata della situazione; non è dunque adeguatamente supportata la conclusione circa l'assenza di criticità.

Criticità

Mancanza dei dati di riferimento per la maggior parte degli indicatori.

Suggerimenti

Inserire i dati mancanti ed eseguire analisi approfondita a supporto della conclusione di assenza di criticità.

2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)

Aspetti da considerare:

- Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
- L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Fonti:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

La persistente mancanza del documento sul sito del CdS (malgrado il sollecito inoltrato tempestivamente dal Presidente della CPC-DS) rende impossibile l'analisi. Non vi è evidenza che il documento sia stato elaborato e preparato.

Criticità

Mancanza del documento.

Suggerimenti

Si suggerisce inserire il documento.

2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS?
- Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?

Fonti

- RAR semplificato 2017
- RAR 2016
- Relazione Annuale CPDS 2016
- Scheda di monitoraggio del RRC (**NO per il 2017**)
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Dall'analisi del RAR semplificato risulta come dei 3 obiettivi definiti nel 2016, 1 sia stato raggiunto e 2 siano in corso di realizzazione con scadenza dicembre 2017. Per quanto riguarda il recepimento delle osservazioni della CP-DS, esse risultano recepite, analizzate e trasformate in obiettivi (2017-01, 02 e 03); tuttavia per nessuno di questi obiettivi risulta documentazione sul sito riguardante la loro realizzazione.

Criticità

Manca evidenza nei verbali circa la realizzazione degli obiettivi di cui sopra.

Suggerimenti

Si suggerisce l'inserimento dei verbali completi con le evidenze di quanto realizzato.

Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Aspetti da considerare

- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?
- I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)
- Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?
- Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Fonti:

- Verbali Consiglio CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Rapporto annuale sulla valutazione della didattica (**non disponibile nel 2017**)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Dai documenti esaminati dalla CP-DS sembra non verificabile la modalità di riunioni di consiglio di CdS se non in forma telematica

Nella SUA in data 19/9/2017 sono inclusi dati sui questionari relativi all'AA 2013/14; i dati ALMALAUREA analizzano il contesto laureati 2015

Il CdS organizza incontri e riunioni per guidare gli studenti sull'applicazione dell'ordinamento didattico (SUA). Docenti, studenti e personale di supporto danno voce alle proprie osservazioni e proposte tramite i propri rappresentanti negli organi di gestione. Inoltre secondo quanto dichiarato nel RRC 2017 "docenti e studenti possono proporre modifiche migliorative della qualità della didattica e del tirocinio, in un clima di ascolto e dialogo; il gruppo del Riesame si occupa di valutare e monitorare le proposte e le eventuali azioni correttive intraprese". Nel RRC si legge inoltre: "Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione): dati non disponibili"

Il CdS ha preso in considerazione le criticità rilevate dalla CP-DS riguardo le problematiche segnalate sui tirocini. Ha intrapreso le azioni per assicurare un monitoraggio sulle abilità apprese nei tirocini, anche grazie alla formulazione di un questionario; ha implementato le ore dedicate alle attività di tirocinio; ha stabilito colloqui con gli studenti, grazie all'aiuto dei rappresentanti, per migliorare la percezione della qualità del tutoraggio (RAR).

Da quanto per risulta dal questionario della CP-DS vengono fatte osservazioni di miglioramento sui tirocini. Sempre da tale questionario si rilevano problematiche con i docenti come riportato nelle criticità

Criticità

- 1) Non sono disponibili le analisi aggiornate relative agli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, così come mancano quelli relativi all'analisi ALMALAUREA
- 2) Secondo gli studenti il venerdì risulta essere una giornata critica di tirocinio per numero insufficiente di pazienti e di tutor
- 3) Sono state rilevate problematiche su vari docenti riguardanti la puntualità a presentarsi a lezione, la mancata comunicazione tempestiva delle date d'esame (gli studenti lamentano un scarso utilizzo del sistema esse3) e il ritardo nel comunicare gli esiti degli esami

Suggerimenti

Si suggerisce di:

- 1) provvedere all'aggiornamento di tali analisi
- 2) cercare di riorganizzare la giornata di tirocinio del venerdì per implementarne la produttività
- 3) che il Presidente del CdS si attivi per sollecitare i docenti coinvolti nelle problematiche rilevate, sollecitando la puntualità a lezione, la pubblicazione delle date d'appello e la tempestiva pubblicazioni degli esiti

Parte 3: TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE

Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?
- Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?
- Nel "Sistema di Gestione" sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?
- La documentazione è facilmente reperibile?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Verbali del CdS
- Sito web (di dipartimento)
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Il CdS in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari ha predisposto ed approvato in data 15.07.2015 il documento "Sistema di Gestione di AQ". Nel documento sono individuati i processi, gli obiettivi e le relative responsabilità messe in atto dal Corso di Studio per tenere monitorata la qualità della Formazione. I documenti di riferimento del sistema di gestione del Corso di Studio sono: • SUA-CdS • Piano Triennale del Dipartimento • Piano Strategico Triennale di Ateneo • Documenti della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, dove è possibile verificare se le attività sono state effettivamente svolte (quadri specifici della Scheda Unica Annuale, link di riferimento al sito del CdS e al sito di Ateneo).

La documentazione "Sistema di Gestione di AQ" è reperibile sul sito del CdS.

L'attività 5.01 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base annuale tramite il Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale documento viene sostituito, a partire dal 2017, dalla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale).

L'attività 5.02 del Processo 5 (erroneamente indicato nuovamente come Attività 05.01) prevede l'analisi dei dati su base pluriennale (individuata dal CdS con una tempistica di tre anni) e l'elaborazione del documento "Rapporto Ciclico di Riesame (RCR). A partire dal 2017 tale documento viene modificato nella sua struttura e negli indicatori utilizzati per la messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità del CdS.

Criticità:

Non si evidenziano criticità nei principali processi di gestione del CdS.

Suggerimenti:

Si suggerisce di sostituire nel documento “Sistema di Gestione” il RAR con la SMA e di aggiornare il monitoraggio del RRC con i suoi nuovi indicatori e contenuti. Si esorta il CdS a correggere la numerazione dell’Attività–Rapporto ciclico di Riesame (RCR), da 05.01 a quella corretta 05.02

Si suggerisce di aggiornare tutto il documento di gestione con il corretto riferimento alla SMA in sostituzione del RAR

1.2) Consultazione delle parti interessate

Aspetti da considerare

- Le consultazioni vengono svolte regolarmente, con una periodicità programmata?
- Esiste un comitato di indirizzo (CI) o struttura equivalente? A quale livello (dipartimentale/facoltà o CdS)?
- Sono disponibili “studi di settore” per definire i profili professionali del CdS?
- La composizione del CI è adeguata per la definizione dei profili professionali?
- Viene tenuta adeguata documentazione (composizione del CI, verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?
- Della consultazione delle parti interessate viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?
- La consultazione riguarda solamente aspetti di progettazione del CdS o anche di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi?
- In quale misura il CdS tiene in considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione (e dagli eventuali studi di settore) per progettare o rivedere l'offerta formativa?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A1
- Verbali delle consultazioni
- Sito web
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Come ogni anno, approssimativamente nello stesso periodo, il 14 dicembre 2016 si è svolto l’incontro tra i Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e le Parti Interessate (PI). Dopo la presentazione degli obiettivi dell’incontro, i Presidenti o i Coordinatori dei vari CdS, hanno illustrato brevemente i loro Corsi, riportando il numero di studenti iscritti, i posti a bando, il numero di laureati per l’anno solare, la percentuale di laureati in corso, il tasso di occupazione/disoccupazione (dati ISTAT)

A conclusione della seduta plenaria, ha avuto luogo la consultazione per Classi separate, dove le Parti Interessate specifiche del CdS non hanno preso parte per loro dichiarata impossibilità a partecipare. Anche l’anno precedente (15.12.2015), come è possibile ritrovare nella Relazione della CP-DS 2016, il CdS aveva già posto in evidenza nella SUA l’assenza di molte delle parti interessate. Questa mancata partecipazione rende di fatto impossibile il confronto e un feedback sulla coerenza tra i risultati di apprendimento

conseguiti dagli studenti e quelli attesi dalle Parti Interessate. Sono stati comunque analizzati 13 questionari già inviati dalle stesse P.I. al gruppo di lavoro per la Consultazione delle P.I. della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sul sito web del CdS è facilmente reperibile il Comitato di Indirizzo a livello del Corso di Studio, la cui composizione risulta adeguata, ma potrebbe essere integrata coinvolgendo l'Azienda Sanitaria di Reggio Emilia ed eventuali altre strutture di riferimento a livello regionale.

Sul sito del CdS non risulta presente alcun riferimento a "studi di settore" effettuati per definire i profili professionali.

In linea generale, il CdS dimostra di tenere adeguata documentazione, in termini di verbali delle consultazioni. Il sito web del CdS dedica alla consultazione con le PI un'intera sottosezione della sezione "Qualità".

Come si evince dai verbali, l'assenza delle Parti Interessate alle riunioni di Consultazione non permette al CdS di mettere in luce i punti di forza o di debolezza dei laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari, in termini di risultati di apprendimento conseguiti rispetto a quelli attesi. Analogamente, il CdS non è in grado di progettare o rivedere l'offerta formativa sulla base di indicazioni emerse dalle consultazioni.

Criticità:

Mancata partecipazione delle Parti Interessate alla Consultazione con il CdS.

Suggerimenti:

Si invita il CdS ad un maggiore opera di sensibilizzazione delle PI. Si suggerisce inoltre un aggiornamento dell'elenco delle PI includendo almeno l'Azienda Sanitaria di Reggio Emilia ed eventuali altre strutture di riferimento a livello regionale.

1.3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (Es. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.)
- Per L e LCU: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)? Per le LM: sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? E' verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A3
- Regolamento didattico del CdS
- Bandi di ammissione
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, con indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta la prova di ingresso. Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il CdS può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA), per le materie di Fisica, Biochimica e Biologia (materie propedeutiche). Eventuali carenze in una o più discipline, che emergeranno dalle verifiche in itinere negli studenti del I anno, potranno essere colmate attraverso attività formative finalizzate definite dal docente delle discipline corrispondenti.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Si suggerisce la predisposizione di un test di autovalutazione dei prerequisiti da offrire ai candidati in un momento antecedente l'effettuazione del test d'ingresso, attraverso il quale i candidati stessi possano acquisire un elemento aggiuntivo nella prospettiva delle proprie scelte e per evincere i requisiti minimi necessari per sostenere positivamente il test di ammissione. Tale test di autovalutazione per lo studente potrebbe essere attivato da parte di organizzazioni studentesche universitarie, con attività formative facoltative esterne al CdS.

1.3.b Offerta formativa erogata

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica dell'adeguatezza tra i CFU attribuiti agli insegnamenti e l'effettivo carico di studio? (1 CFU = 25 ore di impegno studente comprensivo di lezioni frontali, laboratorio e studio individuale)
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?
- Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'insegnamento?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di

apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?

- Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A4.b
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
 - o [D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
 - o [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
 - o [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS?
 - o [D08] Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il processo di verifica è stato attivato. Dalla verifica campione effettuata, si segnala che alcune schede dei singoli insegnamenti risultano mancanti. Le opinioni espresse dagli studenti dell'a.a.2016/17 (Quesiti D01, D02, D03, D08, D09) sono molto positive: le percentuali della somma delle risposte positive "SI" e "PIU' SI" CHE NO" superano l'85%. Nel seguente quesito (D09): "l'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS" la percentuale di risposte positive ha raggiunto il 89%. Le attività di esercitazioni\laboratorio(D08), quando previste, risultano ampiamente adeguate per l'acquisizione di abilità pratiche.

Criticità

Si sottolinea che persiste la mancanza, dopo la verifica a campione, della compilazione della scheda di alcuni insegnamenti.

Suggerimenti

Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento delle schede degli insegnamenti mancanti in esse3.

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare

- Il CdS definisce un sistema di regole-indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (se previste) e finali?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
- Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì in che modo?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?
- Questionari per la valutazione dei tirocini formativi (sia studente che ente/azienda)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità di svolgimento delle verifiche, intermedie e finali, non sono chiaramente indicate per alcuni insegnamenti. Per l'esame di laurea, le modalità di svolgimento sono indicate nel sito web del CdS, mentre non è stato possibile analizzare la SUA.

I questionari di valutazione della didattica evidenziano soddisfazione al riguardo della chiarezza nella definizione delle modalità d'esame, in quanto una percentuale pari a 91,4% ha risposto "sì" e più "sì che no".

Le attività di tirocinio sono state valutate facendo compilare un questionario al tutor.

Criticità

Il CdS ha messo in atto un processo di accertamento sulla disponibilità delle informazioni sulle modalità di esame che è risultato non del tutto efficace.

Suggerimenti

Si suggerisce di rivedere il processo di verifica sull'aggiornamento delle schede dei docenti.

1.4.b Prova finale

Aspetti da considerare

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte?
- Le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi sono adeguatamente definiti? (considerare: difficoltà nel trovare il relatore, ecc...)
- Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate?
- L'impegno della tesi è coerente con i CFU assegnati?

Fonti:

- SUA-CdS: Quadro A5
- Regolamento Didattico del CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità della prova finale sono riportate sul sito del CdS, ma non è stato possibile verificarne la presenza nella SUA. Non sono indicati eventuali criteri per l'individuazione del relatore o per l'individuazione dell'argomento della tesi. I criteri di valutazione ed assegnazione del punteggio di laurea sono del tutto esplicitati nella SUA. Il numero di CFU assegnati appare essere adeguato. Inoltre la CP-DS ha autonomamente accertato il verificarsi di presentazione di più tesi di laurea con lo stesso relatore, nella stessa sessione.

Criticità

Si rileva l'assenza di modalità e/o criteri per l'individuazione degli argomenti di tesi e dei relatori.

Suggerimenti

Si suggerisce l'attivazione, o nel caso già esista la sua formalizzazione, di una bacheca elettronica nella quale gli studenti ed i docenti possano inserire i loro interessi, argomenti, disponibilità sul sito web del CdS.

1.5) Qualificazione del docente

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)? Il processo è efficace?
- Soddisfazione degli studenti in merito alla docenza (Il docente stimola interesse per la materia? Il docente espone in modo chiaro? Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?)
- Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca

proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- CV Docenti sul sito UNIMORE (per eventuale indagine a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D05] Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
 - o [D06] Il docente stimola interesse per la materia?
 - o [D07] Il docente espone in modo chiaro?
 - o [D10] Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto), verificato sul sito di UNIMORE nella pagina del personale con metodica a campione, che ha evidenziato una situazione ancora non soddisfacente, principalmente per i professori a contratto.

La verifica del grado di soddisfazione degli studenti sulla docenza ha fatto emergere che il rispetto degli orari di didattica (86,5% - "sì" e "più sì che no"), la stimolazione degli interessi (86,4%), la chiarezza espositiva (88,3%), e la reperibilità (91,4%) sono più che soddisfacenti.

Criticità

Alcuni CV di docenti non sono reperibili.

Suggerimenti

Si raccomanda la verifica dell'inserimento dei CV.

1.6) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a Organizzazione complessiva del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS?
- I calendari sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc ...

- Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti?
- Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B2
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D15] Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (semestre, ecc..) è sostenibile?
 - [D16] L'organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nei periodi di riferimenti (semestre, ecc...) è accettabile?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Verbali Consiglio di CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS appare descritta in modo completo ed esaustivo all'interno del Documento di Gestione del CdS, in particolare nell'attività di Progettazione del Processo Formativo, in cui vengono indicate le modalità di progettazione delle componenti organizzative del CdS. L'organizzazione didattica appare ben delineata, compreso l'aspetto relativo ai calendari dell'anno didattico di riferimento (sessioni d'esame, calendario lezioni, sessione di laurea etc), che vengono definiti con idonee modalità e tempistiche (sezione "Erogazione e Gestione del processo formativo" 04.04 e 04.05). Pare opportuno aggiungere che nel sito del CdS (nella sezione informazioni sul corso) è presente una pagina dedicata all'organigramma del CdS.

Criticità

Non appare specificata la presenza di attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Suggerimenti

Si suggerisce di istituire o formalizzare, se già presenti, attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?
- Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B5
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

L'orientamento in ingresso risulta essere coordinato a livello di Ateneo.

Dall'analisi della SUA CdL, come visibile da Documento di Gestione Processo 4 attività 04.06, risulta attivato un servizio di orientamento in itinere costituito da incontri e colloqui programmati con il Coordinatore. Questi incontri sono atti a monitorare, sostenere e guidare gli studenti all'interno del loro percorso di studi.

Le attività di assistenza per periodi di studio all'esterno sono presenti e descritte all'interno del Sistema di Gestione, sezione 04.07, dove si pongono in evidenza i criteri di scelta della sede e i criteri di assegnazione dello studente.

Il CdS partecipa, inoltre, a programmi come LLP-Erasmus, in un'ottica di una maggiore mobilità internazionale. La gestione di questi processi è svolta con la collaborazione dell'Ufficio di mobilità

studentesca dell'Ateneo. Le modalità e le tempistiche di realizzazione sono descritte all'interno del Sistema di Gestione, sezione 04.08.

Dall'analisi dei dati non risultano presenti iniziative, oltre a quelle organizzate a livello di Ateneo, atte a favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)

Aspetti da considerare

- Le aule (n. posti, strumenti disponibili, audio, ecc ...) in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B4
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
 - [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Da quanto emerge dai Questionari della valutazione della didattica, le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate alle necessità degli studenti, come si denota dal fatto che 78,3% (somma degli indicatori positivi, "+Si/No" e "Si") degli stessi ha espresso un parere positivo. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative, dove previste, si denota una netta soddisfazione da parte degli studenti.

Criticità

Non vengono evidenziate criticità riguardanti aule e infrastrutture del CdL.

Suggerimenti

Nessuno

- **Parte 3: Corso di Studio**
-

Sezione 2 - Attività di riesame del Corso di Studio

- **2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame**
- **Aspetti da considerare**
 - Con riferimento ai documenti esaminati (RRC, RAR/SMA) il gruppo di riesame/qualità del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CCdS, ecc ...) in maniera efficace?
- **Fonti**
 - Verbali gruppo di Riesame/Qualità
 - Verbali Consiglio CdS
 - Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Come si evince dal RRC 2017 il gruppo di riesame si è riunito in data 24 ottobre e 27 ottobre 2017. All'interno del sito internet del CdS sono presenti i verbali del gruppo assicurazione qualità, ma non aggiornati con gli ultimi incontri di ottobre 2017. Il verbale del GAQ presente sul sito del CdS (9/05/2017) presenta al suo interno copia dello Stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016, e criticità emerse dalla relazione annuale della CP-DS 2016.

Criticità

Mancato aggiornamento sul sito del CdS dei verbali del gruppo AQ. Probabilmente a causa del mancato inserimento sul sito del CdS dei verbali del gruppo AQ non si è in grado di evincere la discussione delle azioni intraprese da parte del gruppo AQ e lo stato di avanzamento.

Suggerimenti

Aggiornare i verbali del gruppo AQ rendendoli reperibili sul sito del CdS.

- **2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS**
 - **2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)**
- **Aspetti da considerare**
 - Per ognuna delle 5 sezioni del RRC

- ❖ Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?
- ❖ L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- ❖ Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS?
- Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

•

- **Fonti**

- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

•

Sezione 1:

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati emerge un unico problema relativo alla non completa soddisfazione da parte dei laureati degli sbocchi occupazionali. Le azioni da intraprendere appaiono plausibili in quanto sono state pianificate visite guidate con gli studenti del II e III anno presso ditte biomedicali del polo tecnologico modenese che hanno rapporti con l'estero.

Criticità

Dall'analisi dei dati non si evince in modo chiaro quale sia il problema a monte inerente la non completa soddisfazione delle prospettive occupazionali.

Suggerimenti

Esplicitare le cause all'origine della criticità evidenziata.

Sezione 2:

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati emerge, come principale problema, l'eccessiva dispersione delle attività di tirocinio in sedi diverse; ciò comporta riduzione di feedback e dispersione di risorse. Le cause del problema riscontrato sono state descritte e approfondite in modo adeguato e la soluzione ipotizzata (istituzione di corso di laurea interateneo) appare plausibile.

Criticità

Nessuna criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Sezione 3:

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati emerge come aspetto critico la richiesta da parte degli studenti di riprendere tematiche approntate nel tirocinio del primo anno anche negli anni successivi, per consolidare meglio le conoscenze teorico-pratiche. La causa è legata al fatto che alcune tematiche non sono trattate in modo continuativo nelle attività di tirocinio. La soluzione individuata e la sua attuazione appaiono plausibili, ovvero l'attivazione di laboratori specifici con una miglior distribuzione dei tre anni di corso.

Criticità

Nessuna criticità.

Suggerimenti

Nessun suggerimento.

Sezione 4:

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati non sono segnalate problematiche inerenti il monitoraggio e revisione del CdS.

Criticità

Nessuna criticità.

Suggerimenti

Nessun suggerimento.

Sezione 5:

● **Analisi della situazione**

Dall'analisi dei dati non sono segnalate problematiche inerenti il monitoraggio e revisione del CdS.

Criticità

Nessuna criticità.

Suggerimenti

Nessun suggerimento.

Le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS 2016 sono state recepite e analizzate nel documento “stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016 e criticità emerse dalla Relazione Annuale delle CP-DS 2016”.

Le osservazioni degli studenti sono state raccolte e tenute in debita considerazione come si evince dal RRC, ma non si è reperita evidenza del coinvolgimento dei neo-laureati.

- **2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)**

- **Aspetti da considerare:**

- Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
- L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

-

- **Fonti:**

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

- **Analisi della situazione**

Dalla scheda di monitoraggio annuale (SMA) non emergono problemi e pertanto non sono presenti analisi delle cause e soluzioni plausibili ai problemi.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

-
-
- **2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate**
- **Aspetti da considerare**
 - Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
 - Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS?
 - Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?
- **Fonti**
 - RAR semplificato 2017
 - RAR 2016
 - Relazione Annuale CPDS 2016
 - Scheda di monitoraggio del RRC (**NO per il 2017**)
 - Verbali Consiglio CdS
 - Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
 -

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste; in particolare ha completato e inserito come prassi gli obiettivi 2016-02-01 e 2016-03-01. Generalmente le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS 2016 sono state recepite individuando le azioni da intraprendere e le modalità di attuazione dell'azione in maniera esaustiva. Alcuni obiettivi appaiono recepiti, in corso di attuazione ed altri completati. L'obiettivo 2017-4 "Inserimento e compilazione della rispettiva scheda di ogni singolo insegnamento" con scadenza prevista settembre 2017 risulta non completato. Dai verbali del CCdS non si evidenzia la discussione dell'obiettivo 2017-06 "Rispetto degli orari di lezione" con scadenza prevista per settembre 2017. Da un controllo effettuato sul documento SUA 2017 il link menzionato nell'obiettivo 2017-09 appare non ancora attivato.

Criticità

Rispettare le scadenze previste e/o fornire evidenza in merito agli obiettivi 2017-04 e 2017-06.

Suggerimenti

In merito all'obiettivo 2017-01 "Realizzazione di studi di settore" si rammenta che la CP-DS ha suggerito, ove possibile, avvalersi di studi di settore. Il non avvalersi di studi di settore non deve comunque essere considerata una criticità.

Si suggerisce di non individuare come obiettivo il "Recepimento delle criticità proposte dalla CP" (2017-10) in quanto già oggetto del documento RAR 2017 semplificato.

Si suggerisce, inoltre, portare a termine fornendone evidenza gli obiettivi non conclusi.

Si suggerisce, inoltre, di creare sul sito internet del CdS una sezione unica dove raccogliere i documenti SUA,

in quanto attualmente, nella sezione “Scheda Unica Annuale SUA” è inserita la sola scheda SUA 2017, mentre le precedenti sono inserite nella sezione “Documenti gestione qualità”.

Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Aspetti da considerare

- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?
- I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)
- Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?
- Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Fonti:

- Verbali Consiglio CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Rapporto annuale sulla valutazione della didattica (**non disponibile nel 2017**)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Le opinioni degli studenti sono state analizzate e considerate come si può evincere dai verbali del consiglio del CdS e dal RAR; il CdS ha messo in atto adeguate azioni correttive relative alle eventuali criticità risultanti dai questionari, inserendo azioni come prassi. I dati derivanti dalle indagini AlmaLaurea sono presentati e analizzati, con riferimenti ai verbali del Consiglio di CdS; da rilevare il dato negativo riguardante la percentuale di chi si riscriverebbe allo stesso CdS (33,3%) (verbale del Consiglio di CdS, RAR).

I Docenti, studenti e personale di supporto hanno la possibilità di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite la loro rappresentanza nelle varie commissioni. Sono inoltre presenti percorsi di gestione delle problematiche riscontrate dagli studenti, basati su incontri collettivi e colloqui individuali (RRC).

Le considerazioni complessive della relazione annuale della CP-DS sono state parzialmente analizzate; parte delle azioni correttive sono state completate con successo, mentre di altre (soprattutto in relazione alle problematiche riscontrate sulle OFA, sulla compilazione schede docenti e sul rispetto degli orari di lezione) è stata programmata l'attivazione con scadenza settembre 2017 o dicembre 2017 (verbali del sistema di gestione AQ del CdS, RAR, RRC); altre ancora non sono state adeguatamente affrontate.

Criticità

- 1) Dalla consultazione delle fonti disponibili non sono presenti dati sullo stato di avanzamento delle azioni correttive o almeno su una loro sommaria analisi (Ultimo verbale disponibile che fornisce informazioni utili risalente al gruppo gestione AQ del 09/05/2017)
- 2) Difficoltà di individuare eventuali risorse utili alla gestione delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dei vari obiettivi indicati.
- 3) Manca l'analisi dei questionari sull'attività di tirocinio e le competenze, a cura dei tutors

Suggerimenti

- 1) Fornire maggiori informativi sullo stato di avanzamento/conclusione delle azioni correttive
- 2) Approfondire il problema delle risorse utili
- 3) Provvedere a rendere visibili i dati derivanti dall'analisi di detti questionari

Parte 3: TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?
- Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?
- Nel "Sistema di Gestione" sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?
- La documentazione è facilmente reperibile?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Verbali del CdS
- Sito web (di dipartimento)
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Il CdS di Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia ha predisposto ed approvato in data 15/07/2015 il documento "Sistema di Gestione di AQ". Nel documento sono individuati i processi, gli obiettivi e le rispettive responsabilità messe in atto dal CdS per tenere monitorata la qualità della Formazione. I documenti di riferimento del sistema di gestione del Corso di Studio sono: • SUA-CdS • Piano Triennale del Dipartimento • Piano Strategico Triennale di Ateneo dove è possibile verificare se le attività sono state effettivamente svolte (quadri specifici della SUA, link di riferimento al sito del CdS e al sito di Ateneo)

Tutta la documentazione è reperibile sul sito del CdS.

L'attività 5.01 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base annuale tramite il Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale documento viene sostituito, a partire dal 2017, dalla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale).

L'attività 5.02 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base pluriennale e l'elaborazione del documento "Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). A partire dal 2017 tale documento viene modificato nella sua struttura e negli indicatori utilizzati per la messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità del CdS.

Anche per quest'anno non si ha evidenza della:

- formalizzazione del processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", come suggerito nella Relazione Commissione Paritetica D-S dello scorso anno;

- formalizzazione del processo di monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS". Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione

della redazione del Manifesto degli Studi, ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione", come suggerito nella Relazione CP-DS dello scorso anno.

Criticità:

Non si evidenziano specifiche criticità nei principali processi di gestione del CdS, pur constatando che il CdS non sembra avere portato a compimento i suggerimenti della CP-DS del 2016 volti alla formalizzazione di alcuni processi del "Sistema di Gestione" (verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente nonché del numero dei CFU e delle ore di didattica garantiti dai docenti strutturati dell'Ateneo), nonostante il CdS avesse previsto nel documento "Stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016 e Criticità emerse dalla Relazione Annuale delle CP-DS 2016" tale formalizzazione entro luglio 2017.

Suggerimenti:

Si suggerisce di sostituire nel documento "Sistema di gestione" il RAR con la SMA ed aggiornare il monitoraggio del RRC con i suoi nuovi indicatori e contenuti.

Si suggerisce di aggiornare l'intero documento di gestione con il corretto riferimento alla SMA in sostituzione del RAR

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del "Sistema di Gestione di AQ del CdS"

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del processo di monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"

1.2) Consultazione delle parti interessate

Aspetti da considerare

- Le consultazioni vengono svolte regolarmente, con una periodicità programmata?
- Esiste un comitato di indirizzo (CI) o struttura equivalente? A quale livello (dipartimentale/facoltà o CdS)?
- Sono disponibili "studi di settore" per definire i profili professionali del CdS?
- La composizione del CI è adeguata per la definizione dei profili professionali?
- Viene tenuta adeguata documentazione (composizione del CI, verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?
- Della consultazione delle parti interessate viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?
- La consultazione riguarda solamente aspetti di progettazione del CdS o anche di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi?
- In quale misura il CdS tiene in considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione (e dagli eventuali studi di settore) per progettare o rivedere l'offerta formativa?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A1
- Verbali delle consultazioni
- Sito web
- Eventuali altri documenti del CdS
-

Analisi della situazione:

Come ogni anno nello stesso periodo, il 14 dicembre 2016 si è svolto l'incontro congiunto tra i Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e le Parti Interessate (PI). A conclusione della seduta plenaria, ha avuto luogo la consultazione per Classi separate. E' stata affrontata l'analisi dei 2 questionari inviati dalle stesse PI al gruppo di lavoro per la Consultazione delle PI della Facoltà di Medicina e Chirurgia, dai quali emerge che l'offerta formativa del CdS è adeguata.

Sul sito del CdS è facilmente reperibile il Comitato di Indirizzo, la cui composizione risulta adeguata per la definizione dei profili professionali.

Sul sito del CdS non risulta presente alcun riferimento a "studi di settore" effettuati per definire i profili professionali.

Il CdS dimostra di tenere ampia documentazione, in termini di verbali e risultati emersi dalle consultazioni. Il sito del CdS dedica alla consultazione con le PI un'intera sottosezione della sezione "Qualità"

Come si evince dal verbale della consultazione con le PI, la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti e quelli attesi è un aspetto che viene trattato nell'incontro.

Come si evince dal verbale dell'ultima consultazione, il CdS dimostra di tenere in dovuta considerazione i suggerimenti emersi, per esempio integrando l'offerta formativa del corso tramite l'erogazione di seminari specifici in ambito di Medicina Nucleare.

Criticità:

Non si evidenzia alcuna criticità in merito alla consultazione con le Parti Interessate

Suggerimenti:

Nessuno

1.3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (Es. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.)
- Per L e LCU: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)? Per le LM: sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? E' verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A3
- Regolamento didattico del CdS
- Bandi di ammissione

- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, con indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta la prova di ingresso. In preparazione del test di ammissione al CdS vengono talvolta organizzate attività formative facoltative per lo studente; le suddette attività sono esterne al CdS e non comportano alcun obbligo da parte di esso verso il candidato. Sono previste attività mirate al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, e vengono attribuiti, qualora se ne manifesti la necessità, obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Al fine di consentire l'assolvimento degli OFA, possono essere previste specifiche attività formative propedeutiche e integrative, realizzabili anche mediante corsi a distanza (FAD), frequentabili dallo studente per via telematica nei momenti a lui più congeniali. Nel RAR 2017 è riportata la previsione di attività di tutorato in itinere, che si concretizzano nella progettazione, monitoraggio e verifica del percorso formativo professionalizzante, ed in incontri periodici con gli studenti.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

1.3.b Offerta formativa erogata

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica dell'adeguatezza tra i CFU attribuiti agli insegnamenti e l'effettivo carico di studio? (1 CFU = 25 ore di impegno studente comprensivo di lezioni frontali, laboratorio e studio individuale)
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?
- Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'insegnamento?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A4.b
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)

- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
 - [D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
 - [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
 - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS?
 - [D08] Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il processo di verifica è stato attivato. Dalla verifica campione effettuata, nell'a.a. 2017/18 si segnala che alcune schede dei singoli insegnamenti risultano mancanti. Si apprezza, comunque, la visibilità del monitoraggio delle schede dei singoli insegnamenti (fino a.a. 2016/17). Le opinioni espresse dagli studenti dell'a.a. 2016/17 (Quesiti D01, D02, D03, D08, D09) sono molto positive: le percentuali della somma delle risposte positive "SI" e "PIU' SI' CHE NO" raggiungono il 90%. Nel seguente quesito (D09): "l'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS" la percentuale di risposte positive ha raggiunto il 95%. Le attività di esercitazioni\laboratorio(D08), quando previste, risultano ampiamente adeguate per l'acquisizione di abilità pratiche. Secondo i dati dell'analisi dei questionari in Dolly (visibile in esse3) e creati per gli studenti dal CdS, le attività di tirocinio sono adeguate e, nel complesso, ben percepite ed efficaci.

Criticità

Si sottolinea che persiste la mancanza, dopo la verifica a campione, della compilazione della scheda di alcuni insegnamenti.

Suggerimenti

Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento delle schede degli insegnamenti mancanti in esse3.

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare

- Il CdS definisce un sistema di regole-indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (se previste) e finali?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
- Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì in che modo?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:

o [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?

- Questionari per la valutazione dei tirocini formativi (sia studente che ente/azienda)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità di svolgimento delle verifiche, intermedie e finali, non sono chiaramente indicate per alcuni insegnamenti. Per l'esame di laurea, le modalità di svolgimento sono indicate nella SUA.

I questionari di valutazione della didattica evidenziano soddisfazione riguardo alla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame, in quanto una percentuale pari a 92,2% ha risposto "sì" e più "sì che no".

Le attività di tirocinio sono state valutate anche facendo compilare un questionario alle parti interessate, nel corso dell'incontro annuale.

Criticità

Il CdS ha parzialmente messo in atto un processo di accertamento sulla disponibilità delle informazioni relative alle modalità di esame.

Suggerimenti

Si suggerisce di implementare il processo di verifica sull'aggiornamento delle schede dei docenti.

1.4.b Prova finale

Aspetti da considerare

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte?
- Le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi sono adeguatamente definiti? (considerare: difficoltà nel trovare il relatore, ecc...)
- Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate?
- L'impegno della tesi è coerente con i CFU assegnati?

Fonti:

- SUA-CdS: Quadro A5
- Regolamento Didattico del CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità della prova finale sono riportate nella SUA ma non sul sito del CdS. Non sono indicati eventuali criteri per l'individuazione del relatore o per l'individuazione dell'argomento della tesi. I criteri di

valutazione ed assegnazione del punteggio di laurea sono del tutto esplicitati nella SUA. Il numero di CFU assegnati appare essere adeguato. Inoltre la CP-DS ha autonomamente accertato il verificarsi di presentazione di più tesi di laurea con lo stesso relatore, nella stessa sessione.

Criticità

Si rileva l'assenza di modalità e/o criteri per l'individuazione degli argomenti di tesi e dei relatori.

Suggerimenti

Si suggerisce l'attivazione sul sito del CdS, ovvero la formalizzazione nel caso già esista, di una bacheca elettronica nella quale gli studenti ed i docenti possano inserire i loro interessi, argomenti, disponibilità in merito alle tesi di laurea. Si suggerisce anche di valutare la possibilità di misure utili a ridurre il numero di tesi per singolo relatore.

1.5) Qualificazione del docente

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)? Il processo è efficace?
- Soddisfazione degli studenti in merito alla docenza (Il docente stimola interesse per la materia? Il docente espone in modo chiaro? Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?)
- Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- CV Docenti sul sito UNIMORE (per eventuale indagine a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D05] Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
 - o [D06] Il docente stimola interesse per la materia?
 - o [D07] Il docente espone in modo chiaro?
 - o [D10] Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto), verificato sul sito di UNIMORE nella pagina del personale con metodica a campione, che ha evidenziato una situazione ancora non soddisfacente, principalmente per i professori a contratto.

La verifica del grado di soddisfazione degli studenti sulla docenza ha fatto emergere che il rispetto degli orari di didattica (96,2% - “sì” e “più sì che no”), la stimolazione degli interessi (87,2%), la chiarezza espositiva (91,4%), e la reperibilità (93,8%) sono decisamente buoni.

Criticità

Alcuni CV di docenti non sono reperibili.

Suggerimenti

Si suggerisce la verifica dell’inserimento dei CV.

1.6) Qualità dell’organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a Organizzazione complessiva del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell’organizzazione complessiva del CdS?
- I calendari sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc ...
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti?
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B2
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D15] Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (semestre, ecc..) è sostenibile?
 - [D16] L’organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nei periodi di riferimenti (semestre, ecc...) è accettabile?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Verbali Consiglio di CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il processo di gestione dell'organizzazione è stato attivato. Nel sito del CdS risultano ben definiti il calendario dell'anno didattico di riferimento, comprensivi del calendario delle lezioni, sessione d'esame e sessione di laurea.

Pare opportuno aggiungere che nel sito del CdS (Homepage) è presente l'organigramma del CdS.

Criticità

Si segnala che il documento sul Sistema di gestione del CdS è reperibile sul sito del CdS ad un link impropriamente denominato "Presidio Qualità Ateneo - PQA".

Dall'analisi dei documenti disponibili non risulta essere presente un processo dedicato alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, e non appare specificata la presenza di attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Suggerimenti

Si suggerisce di correggere, sul sito del CdS, la denominazione del link che rinvia al Sistema di gestione del CdS.

Si suggerisce inoltre di istituire, o formalizzare se già presenti, le attività dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, e le attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?
 - Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci?
 - Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci?
 - Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
 - Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
 - Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B5
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Verbali Consiglio di CdS

- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Dall'analisi della SUA CdS, quadro B5, per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, si evince che il CdS ha creato un opuscolo in collaborazione con il Collegio professionale Interprovinciale TSRM di Modena e Reggio Emilia, sulle attività del TSRM e sul percorso di Studio.

Dall'analisi della SUA CdS, risulta attivato un servizio di orientamento in itinere atto a monitorare, sostenere e guidare gli studenti all'interno del loro percorso di studi. Nella fattispecie viene organizzato all'inizio del primo anno di corso un incontro con il Presidente e i tutor di CdS per chiarire i principali aspetti logistici, organizzativi e gestionali del CdS.

Dall'analisi della SUA (quadro B5) non risultano presenti attività di formazione professionalizzante in strutture esterne a quelle universitarie.

Il CdS partecipa, inoltre, a programmi come "Erasmus-Plus". Inoltre ha istituito accordi bilaterali con Atenei di Malta e Spagna, in un'ottica di una maggiore mobilità internazionale, come riscontrabile dal Quadro B5 della SUA.

Per quanto riguarda le iniziative di accompagnamento al lavoro, oltre alle attività di Ateneo, il CdS ha inserito nel sito web una sezione dedicata al post-laurea e alla ricerca di lavoro.

Criticità

Nel quadro B5 della SUA non risultano essere descritte le tipologie di assistenza rivolte verso gli studenti partecipanti ai progetti di scambio internazionali.

Suggerimenti

Si suggerisce di completare il quadro B05 della SUA aggiungendo le informazioni richieste riguardo l'assistenza per gli scambi internazionali.

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)

Aspetti da considerare

- Le aule (n. posti, strumenti disponibili, audio, ecc ...) in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B4
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
 - [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Da quanto emerge dai Questionari della valutazione della didattica, le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate alle necessità degli studenti, come risulta dal fatto che il 82,9% (somma degli indicatori positivi, "+Si/No" e "Si") degli stessi ha espresso un parere positivo. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative, dove previste, si denota una netta soddisfazione da parte degli studenti.

Criticità

Non vengono evidenziate criticità riguardanti aule e infrastrutture del CdL.

Suggerimenti

Nessuno.

Sezione 2 - Attività di riesame del Corso di Studio

2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame

Aspetti da considerare

- Con riferimento ai documenti esaminati (RRC, RAR/SMA) il gruppo di riesame/qualità del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CdS, ecc ...) in maniera efficace?

Fonti

- Verbali gruppo di Riesame/Qualità
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Dai verbali del gruppo di Riesame/Qualità e del Consiglio di CdS si evince come il lavoro sia stato organizzato in maniera sistematica e periodica con diversi incontri a partire da Giugno 2017.

Criticità

Sul sito internet mancano i verbali degli incontri del rapporto di riesame ciclico successivi al giugno 2017

Suggerimenti

Si suggerisce di aggiornare in modo continuo la disponibilità dei verbali delle riunioni

2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS

2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Aspetti da considerare

- Per ognuna delle 5 sezioni del RRC
 - ❖ Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?
 - ❖ L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
 - ❖ Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS?
- Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Fonti

- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Sezione 1:

Analisi della situazione

L'analisi appare piuttosto sommaria. Non sono riportati né commentati dati.

Criticità

Sommarietà della analisi

Suggerimenti

Si suggerisce di inserire le osservazioni emerse dall'ultima consultazione delle parti interessate, e di inserire anche eventuali esigenze di riprogrammazione/ridefinizione del profilo culturale e professionale del laureato

Sezione 2:

Analisi della situazione

L'analisi dell'orientamento in ingresso, itinere e uscita è riportata in modo soddisfacente, pur in assenza di dati suffraganti i risultati. Un problema analogo si riscontra nella descrizione dell'internalizzazione della didattica, che comunque risulta oggetto di certificazione internazionale.

Criticità

Mancata quantificazione dei dati a supporto dei risultati esposti.

Suggerimenti

La scadenza degli obiettivi deve essere definita in modo preciso (mese e anno). In caso di obiettivi giudicati "complessi" è opportuno scegliere una scadenza di più lungo periodo.

Sezione 3:

Analisi della situazione

L'analisi appare incompleta in quanto non suffragata da dati specifici; ciononostante si rileva una criticità nel servizio di supporto alla didattica, che è stata ben analizzata e per la quale è stata proposta una azione di miglioramento.

Criticità

Mancanza dei dati a supporto dell'analisi

L'azione di miglioramento alla criticità individuata non appare formulata e declinata in modo sufficientemente preciso.

Suggerimenti

Si suggerisce di specificare una unica scadenza precisa (mese e anno) e non un AA.

Si suggerisce di riformulare l'azione di miglioramento e la definizione dell'obiettivo in modo più preciso. La creazione di un modello di riferimento da condividere con gli studenti potrebbe essere un obiettivo più plausibile, così come la realizzazione di un corso di formazione per la ricerca bibliografica.

Sezione 4:

Analisi della situazione

I documenti disponibili evidenziano che i processi di monitoraggio e revisione del CdS sono aggiornati costantemente con evidenza del contributo congiunto di docenti e studenti e di un adeguato coinvolgimento degli interlocutori esterni; mancano tuttavia dati oggettivi di riferimento a supporto di quanto enunciato. Vi è particolare evidenza di una costante attenzione all'aggiornamento dei percorsi formativi con l'inserimento di nuovi moduli di insegnamento negli ultimi tre anni e l'affiliazione alle EFRS.

Criticità

Mancanza dati oggettivi a supporto della descrizione dei processi principali.

Suggerimenti

Isi suggerisce di inserire i dati pertinenti mancanti.

Sezione 5:

Analisi della situazione

I dati riguardanti gli indicatori della didattica, dell'internazionalizzazione, della valutazione della didattica, del percorso di studio, della regolarità delle carriere, della consistenza della qualificazione del corpo docente e della soddisfazione degli studenti appaiono tutti altamente soddisfacenti e nella quasi totalità dei casi superiori alla media nazionale.

Criticità

Non emergono criticità.

Suggerimenti

Nessun suggerimento.

2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)

Aspetti da considerare:

- Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
- L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Fonti:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

I dati riportati nella scheda di monitoraggio annuale (SMA 2017) mostrano indicatori sentinella quasi costantemente soddisfacenti e superiori a quelli della media di area geografica e nazionale. Per quanto riguarda gli indicatori della

docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e il rapporto studenti iscritti/docenti, l'apparente flessione è ben analizzata e non rappresenta, pertanto, motivo di criticità.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS?
- Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?

Fonti

- RAR semplificato 2017
- RAR 2016
- Relazione Annuale CPDS 2016
- Scheda di monitoraggio del RRC (**NO per il 2017**)
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Dai dati disponibili si evidenzia come 3 dei 4 obiettivi proposti da CdS siano stati pienamente raggiunti. Manca evidenza di una rimodulazione o riproposizione dell'obiettivo raggiunto in modo parziale (2016-1-03) in altri contesti.

Per quanto riguarda le istanze della CP-DS, esse appaiono prese in considerazione e analizzate in modo adeguato

Criticità

Manca evidenza di una rimodulazione o riproposizione dell'obiettivo raggiunto in modo parziale (2016-1-03)

Suggerimenti

Si suggerisce di provvedere a rimodulare riproporre tale obiettivo

Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Aspetti da considerare

- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?
- I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)
- Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?
- Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Fonti:

- Verbali Consiglio CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Rapporto annuale sulla valutazione della didattica (**non disponibile nel 2017**)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguatamente gestiti (RAR, RRC, gruppo AQ); da notare che si organizzano riunioni rivolte agli immatricolati a cui viene spiegato come compilare adeguatamente i questionari (RRC)

Molto positiva l'esistenza di questionari sui percorsi di tirocinio per ogni anno, che raccolgono eventuali reclami sul tirocinio, i quali vengono analizzati e ai quali fanno seguito relative proposte di miglioramento.

Docenti, studenti e personale di supporto hanno la possibilità di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite la loro rappresentanza nelle varie commissioni. Le eventuali segnalazioni da parte di studenti vengono accolte anche da alcuni docenti che le portano in attenzione ai consigli di CdS. Inoltre sono previste riunioni periodiche per monitorare il tirocinio in itinere tramite i tutors

Non ci sono indicatori da commentare su soddisfazione ed occupabilità (vedi RRC)

Le segnalazioni della CP-DS sono state accolte e analizzate.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno

Parte 3: TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO

Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?
- Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?
- Nel "Sistema di Gestione" sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?
- La documentazione è facilmente reperibile?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Verbali del CdS
- Sito web (di dipartimento)
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Il CdS di Tecniche di Laboratorio Biomedico ha predisposto ed approvato in data 28/06/2017 il documento "Sistema di Gestione di AQ". Nel documento sono individuati i processi, gli obiettivi e le relative responsabilità messe in atto dal Corso di Studio per tenere monitorata la qualità della Formazione. I documenti di riferimento del sistema di gestione del Corso di Studio sono: • SUA-CdS • Piano Triennale del Dipartimento • Piano Strategico Triennale di Ateneo dove è possibile verificare se le attività sono state effettivamente svolte (quadri specifici della Scheda Unica Annuale, link di riferimento al sito del CdS e al sito di Ateneo)

Tutta la documentazione è reperibile sul sito del CdS.

L'attività 5.01 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base annuale tramite il Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale documento viene sostituito, a partire dal 2017, dalla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale).

L'attività 5.02 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base pluriennale e l'elaborazione del documento "Rapporto Ciclico di Riesame (RCR). A partire dal 2017 tale documento viene modificato nella sua struttura e negli indicatori utilizzati per la messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità del CdS.

Criticità:

Non si evidenziano criticità nei principali processi di gestione del CdS

Suggerimenti:

Si suggerisce di sostituire nel documento "sistema di gestione" il RAR con la SMA e ad aggiornare il monitoraggio del RRC con i suoi nuovi indicatori e contenuti.

Si suggerisce di aggiornare l'intero documento di gestione con il corretto riferimento alla SMA in sostituzione del RAR

1.2) Consultazione delle parti interessate

Aspetti da considerare

- Le consultazioni vengono svolte regolarmente, con una periodicità programmata?
- Esiste un comitato di indirizzo (CI) o struttura equivalente? A quale livello (dipartimentale/facoltà o CdS)?
- Sono disponibili “studi di settore” per definire i profili professionali del CdS?
- La composizione del CI è adeguata per la definizione dei profili professionali?
- Viene tenuta adeguata documentazione (composizione del CI, verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?
- Della consultazione delle parti interessate viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?
- La consultazione riguarda solamente aspetti di progettazione del CdS o anche di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi?
- In quale misura il CdS tiene in considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione (e dagli eventuali studi di settore) per progettare o rivedere l'offerta formativa?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A1
- Verbali delle consultazioni
- Sito web
- Eventuali altri documenti del CdS
-

Analisi della situazione:

Come ogni anno, il 14 dicembre 2016 si è svolto l'incontro congiunto tra i Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e le Parti Interessate (PI). A conclusione della seduta plenaria, ha avuto luogo la consultazione per Classi separate. Dalla discussione e dall'analisi dei questionari inviati dalle stesse PI al gruppo di lavoro per la Consultazione delle PI della Facoltà di Medicina e Chirurgia, emerge che l'offerta formativa del CdS è adeguata ed è valida la figura professionale che esce da questo corso. Le PI coinvolte sono rappresentative delle realtà locali (province di Modena e Reggio Emilia). Una criticità evidenziata dal CdS stesso a questo riguardo è la mancanza di PI estere che potrebbero aumentare il bacino degli sbocchi professionali. Quest'assenza potrebbe anche spiegare i valori estremamente bassi che il CdS ha ottenuto relativamente all'internalizzazione (comunque in linea con quelli di Ateneo e nazionali)

Sul sito web del CdS è reperibile il Comitato di Indirizzo a livello del Corso di Studio, la cui composizione risulta molto adeguata per la definizione dei profili professionali.

Il CdS dimostra di tenere ampia documentazione, in termini di verbali e risultati emersi dalle consultazioni. Il sito web del CdS dedica alla consultazione con le PI un'intera sottosezione della sezione “Qualità”

Come si evince dal verbale della consultazione con le PI, la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti e quelli attesi è un aspetto che viene trattato nell'incontro.

Come si evince dal verbale della consultazione, il CdS dimostra di tenere in considerazione i suggerimenti emersi dalle consultazioni con le PI (correttamente esplicitati nell'Analisi della situazione sulla base dei dati del RRC 2017), organizzando correttamente sulla base di questi, Obiettivi e Azioni di miglioramento nel documento RRC 2017.

Non ci sono evidenze sul sito web del CdS di eventuali studi di settore condotti dal Corso stesso o da altri a livello nazionale

Criticità:

Non si evidenzia alcuna criticità in merito alla consultazione con le Parti Interessate

Suggerimenti:

Nessuno.

1.3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (Es. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.)
- Per L e LCU: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)? Per le LM: sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? E' verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A3
- Regolamento didattico del CdS
- Bandi di ammissione
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, con indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta la prova di ingresso. All'ingresso lo studente deve possedere competenze linguistiche nella lingua Inglese superiori al livello principiante, secondo la classificazione QCR (Quadro Comune di Riferimento europeo per le lingue); se in difetto, lo studente dovrà provvedere all'integrazione del relativo debito formativo entro il primo anno del CdS, mediante la collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo. Previste attività mirate al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, dando l'opportunità di accedere a obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso e che consistono nell'acquisizione di nozioni di base, in particolare Chimica. L'OFA assegnato si intende assolto con il superamento degli esami di Chimica Generale e Chimica Organica. Dal Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2017 si evince che le attività di recupero non sono ancora completamente strutturate e per ora si basano su accordi tra studenti e docenti di Chimica /Fisica/Biologia.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Si suggerisce la eventuale predisposizione di un test di autovalutazione dei prerequisiti da offrire ai candidati in un momento antecedente l'effettuazione del test d'ingresso, attraverso il quale i candidati stessi possano acquisire un elemento aggiuntivo nella prospettiva delle proprie scelte e per evincere i requisiti minimi necessari per sostenere positivamente il test di ammissione. Tale test di autovalutazione per lo studente potrebbe essere attivato da parte di organizzazioni studentesche universitarie, con attività formative facoltative esterne al CdS.

1.3.b Offerta formativa erogata

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica dell'adeguatezza tra i CFU attribuiti agli insegnamenti e l'effettivo carico di studio? (1 CFU = 25 ore di impegno studente comprensivo di lezioni frontali, laboratorio e studio individuale)
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?
- Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'insegnamento?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A4.b
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
 - [D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
 - [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
 - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS?
 - [D08] Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il processo di verifica è stato attivato. Dalla verifica campione effettuata, si segnala che le schede dei singoli insegnamenti risultano complete. Le opinioni espresse dagli studenti dell'a.a.2016/17 (Quesiti D01, D02, D03, D08, D09) sono molto positive: le percentuali della somma delle risposte positive "SI" e "PIU' SI' CHE NO" superano l'85%. Nel seguente quesito (D09): "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS" la percentuale di risposte positive ha raggiunto il 96%. Le attività di esercitazioni\laboratorio(D08), quando previste, risultano ampiamente adeguate per l'acquisizione di abilità pratiche. Secondo l'opinione degli studenti del III anno, nella maggior parte dei casi i tirocini sono adeguati e finalizzati ad una reale acquisizione di abilità operative, anche se, in alcuni settori, lamentano scarsa attività pratica.

Criticità

Per quanto riguarda i tirocini, occorre sottolineare che gli studenti lamentano in alcuni settori scarsa attività pratica.

Suggerimenti

Si suggerisce di discutere la criticità segnalata dagli studenti sul tirocinio nei prossimi Consigli del CdS.

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare

- Il CdS definisce un sistema di regole-indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (se previste) e finali?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
- Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì in che modo?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?
- Questionari per la valutazione dei tirocini formativi (sia studente che ente/azienda)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le indicazioni relative alle modalità per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono da aggiornare o completare per alcuni insegnamenti, in particolare nel caso della coorte 2017-18. Le indicazioni sull'esame di laurea sono chiare ed esaustive. Le modalità di svolgimento degli esami risultano esposte in modo chiaro per il 92,2% dei rispondenti.

Le esperienze di apprendimento relative al tirocinio sono valutate.

Criticità

Le informazioni relative ad alcuni insegnamenti devono essere inserite.

Suggerimenti

Si raccomanda di proseguire nell'opera di sensibilizzazione dei docenti, valutando la possibilità di effettuare colloqui individuali con i responsabili dei moduli/corsi nei quali permanga la criticità.

1.4.b Prova finale

Aspetti da considerare

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte?
- Le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi sono adeguatamente definiti? (considerare: difficoltà nel trovare il relatore, ecc...)
- Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate?
- L'impegno della tesi è coerente con i CFU assegnati?

Fonti:

- SUA-CdS: Quadro A5
- Regolamento Didattico del CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Lo svolgimento della prova finale è dettagliato sia nella SUA, sia nel sito del CdS. Non sono però indicati i criteri per individuare il relatore o per l'adozione dell'argomento di tesi. I criteri di valutazione ed assegnazione del punteggio di laurea sono del tutto esplicitati nella SUA. Il numero di CFU assegnati appare essere adeguato.

Criticità

L'unica criticità rilevata riguarda l'assenza di modalità e/o criteri per l'individuazione degli argomenti di tesi e dei relatori.

Suggerimenti

Si suggerisce l'attivazione di una bacheca elettronica, o nel caso già esista, la sua formalizzazione. Nella bacheca gli studenti ed i docenti potrebbero inserire i loro interessi, argomenti, disponibilità riguardo alle tesi di laurea.

1.5) Qualificazione del docente

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)? Il processo è efficace?
- Soddisfazione degli studenti in merito alla docenza (Il docente stimola interesse per la materia? Il docente espone in modo chiaro? Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?)
- Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- CV Docenti sul sito UNIMORE (per eventuale indagine a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D05] Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
 - o [D06] Il docente stimola interesse per la materia?
 - o [D07] Il docente espone in modo chiaro?
 - o [D10] Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Non tutti i CV dei docenti riportano informazioni utili ai discenti; in particolare, alcuni dei CV non sono articolati per illustrare l'attività di docenza.

Il grado di soddisfazione degli studenti in riferimento alla docenza è elevato su tutti i parametri esaminati, in particolare per la valutazione del rispetto degli orari di didattica (96,2% - "sì" e "più sì che no"), la stimolazione dell'interesse (87,2%), la chiarezza dell'esposizione (91,4%), e la reperibilità (95,7%).

Criticità

Alcuni CV inseriti dai docenti non illustrano le competenze richieste.

Suggerimenti

Si raccomanda la verifica dell'appropriatezza dei CV.

1.6) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a Organizzazione complessiva del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS?
- I calendari sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc ...
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti?
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B2
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D15] Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (semestre, ecc..) è sostenibile?
 - [D16] L'organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nei periodi di riferimenti (semestre, ecc...) è accettabile?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Verbali Consiglio di CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS. Nel sito del CdS risultano ben definiti il calendario dell'anno didattico di riferimento, comprensivi del calendario delle lezioni, sessione d'esame e sessione di laurea.

Criticità

Dall'analisi dei documenti disponibili non risulta essere presente un processo dedicato alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, e non appare specificata la presenza di attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Suggerimenti

Si suggerisce di attivare l'integrazione del processo di gestione secondo le indicazioni sopra riportate.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?
- Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B5
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Dall'analisi della SUA CdS risulta attivato un servizio di supporto agli studenti del I anno, sotto forma di incontri informativi volti ad aiutare gli studenti all'inizio della loro carriera universitaria. Tali incontri (sia personali che collegiali), oltre a dare informazioni generali sul funzionamento del CdS in tutte le sue parti, rappresentano l'occasione per attuare un'iniziale valutazione delle capacità e conoscenze dei singoli studenti.

Come si evince dalla SUA, quadro B5, l'orientamento in ingresso in Ateneo viene accompagnato da un orientamento specifico del CdS, in particolare da quest'anno è disponibile un video di presentazione del corso di Tecniche di Laboratorio Biomedico realizzato dal centro di E-learning di Reggio Emilia e visualizzabile nel sito del CdS.

Sempre dall'analisi della SUA CdS, quadro B5, risulta attivato un servizio di orientamento in itinere atto a monitorare, sostenere e guidare gli studenti all'interno del loro percorso di studi; più nel dettaglio, per quanto riguarda le attività pratiche, gli studenti sono seguiti e supportati dai singoli tutor e guide di tirocinio, ma anche dai Coordinatori delle Attività Formative Professionalizzanti.

Le attività di assistenza per periodo di studio all'esterno sono presenti e ben descritte all'interno del Quadro B5 della SUA, dove si pongono in evidenza sia gli obiettivi formativi, sia le modalità per conseguirli, che le strutture affiliate per lo svolgimento dei tirocini stessi.

Il CdS partecipa, inoltre, a programmi di scambio internazionali del tipo "Erasmus" con l'Escola Superior de Tecnologia da Saude Instituto Politecnico de Coimbra, Portogallo, e "Scienza senza Frontiere CSF-Italia", in un'ottica di una maggiore mobilitazione internazionale, come riscontrabile dal Quadro B5 della SUA.

Per quanto riguarda le iniziative di accompagnamento al lavoro, oltre alle attività di ateneo, il CdS organizza seminari e incontri con esperti e rappresentanti delle organizzazioni di categoria dei tecnici di laboratorio biomedico atti a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Vengono inoltre organizzati seminari sulla compilazione del CV in formato europeo, sulla compilazione delle domande di lavoro e dei colloqui di lavoro.

Criticità

Dall'analisi della SUA CdS non emergono elementi utili alla definizione delle modalità di assistenza per le attività di mobilità internazionale.

Suggerimenti

Si suggerisce di integrare con questo tipo di informazioni il quadro B5 della SUA CdS inerente le attività formative all'estero.

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)

Aspetti da considerare

- Le aule (n. posti, strumenti disponibili, audio, ecc ...) in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B4
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
 - [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Da quanto emerge dai Questionari della valutazione della didattica, le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate alle necessità degli studenti, come si evince dal fatto che 86,5% (somma degli indicatori positivi, "+Si/No" e "Si") degli stessi ha espresso un parere positivo. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative, dove previste, si denota una netta soddisfazione da parte degli studenti.

Criticità

Non vengono evidenziate criticità riguardanti aule e infrastrutture del CdL.

Suggerimenti

Nessuno

Sezione 2 - Attività di riesame del Corso di Studio

2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame

Aspetti da considerare

- Con riferimento ai documenti esaminati (RRC, RAR/SMA) il gruppo di riesame/qualità del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CdS, ecc ...) in maniera efficace?

Fonti

- Verbali gruppo di Riesame/Qualità
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Dalla lettura dei documenti del Riesame/Qualità e del Consiglio di CdS si evince chiaramente come il lavoro sia stato organizzato in maniera sistematica attraverso cinque incontri successivi tenutisi nel mese di Ottobre 2017. E' anche riportato come ogni incontro sia stato contraddistinto dalla compilazione di una specifica sezione dei documenti disponibili.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno

2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS

2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Aspetti da considerare

- Per ognuna delle 5 sezioni del RRC
 - ❖ Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?
 - ❖ L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
 - ❖ Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS?
- Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Fonti

- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

- Verbalì Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Sezione 1:

Analisi della situazione

Il profilo culturale del corso appare ben definito; in particolare si evidenzia una notevole attenzione ai mutamenti intercorsi negli ultimi anni in linea con le alle osservazioni poste dalle Parti Interessate nel corso delle consultazioni eseguite. Il CdS ha introdotto diverse modifiche al Manifesto degli Studi per adeguarsi via via a tali nuove istanze.

Dalla analisi dei documenti si evidenzia come il CdS abbia individuato alcune criticità sulle quali sono state definite le conseguenti azioni di miglioramento, ma non sono riportati i dati di riferimento. Dalla lettura dei verbali del gruppo AQ appaiono recepite tutte le osservazioni contenute nella relazione della CP-DS 2016, come pure le osservazioni degli studenti e dei laureati.

Criticità

Mancanza dei dati sui quali sono state individuate le criticità.

Suggerimenti

Si suggerisce di riportare i dati principali utilizzati per l'identificazione delle criticità. Nello schema degli obiettivi di miglioramento è opportuno indicare con maggiore precisione le scadenze previste (es. 31 dicembre 2018; le diciture del tipo "due anni" appaiono piuttosto imprecise)

Sezione 2:

Analisi della situazione

Per quanto riguarda i dati relativi all'orientamento in ingresso e in uscita, l'analisi risulta completa e approfondita. Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, i verbali disponibili documentano l'esistenza di momenti di riunione/consultazione con studenti e tutor/docenti con l'evidente obbiettivo di monitorare costantemente la qualità e gli obiettivi della attività didattica frontale e professionalizzante. A seguito di questi incontri con gli studenti sono emerse alcune criticità organizzative della didattica, di cui sono state analizzate le cause e proposte le adeguate e plausibili azioni di miglioramento.

Criticità

Le scadenze previste per il completamento degli interventi correttivi appaiono definite in modo non molto preciso.

Suggerimenti

Si suggerisce di indicare con maggiore precisione le scadenze previste per il completamento delle azioni di miglioramento.

Sezione 3:

Analisi della situazione

Benché sintetica, l'analisi è tuttavia esaustiva, anche perché il CdS non ha avuto mai problemi riguardanti il personale docente e la dotazione di strutture e servizi di supporto alla didattica. Viene invece identificata come criticità la presenza di un unico coordinatore AFP.

Criticità

Non si segnalano criticità

Suggerimenti

Nessuno

Sezione 4:

I documenti disponibili evidenziano che i processi di monitoraggio e revisione del CdS sono regolarmente seguiti e aggiornati; il contributo costante di docenti e studenti appare evidente e molto adeguato e il coinvolgimento degli interlocutori esterni ben documentato. C'è una forte evidenza sulla attenzione al monitoraggio e alla revisione dei percorsi formativi.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuna

Sezione 5:

Analisi della situazione

I dati riguardanti gli indicatori della didattica, dell'internazionalizzazione, della valutazione della didattica, del percorso di studio e della regolarità delle carriere, della consistenza della qualificazione del corpo docente e della soddisfazione appaiono per lo più soddisfacenti e tutti correttamente analizzati; le cause dei parametri con risultati insoddisfacenti appaiono analizzate in modo approfondito.

Criticità

Nessuna particolare criticità

Suggerimenti

Si ritiene comunque utile la definizione della scadenza dell'obiettivo di miglioramento relativo alle percentuali di abbandono. Si suggerisce inoltre di valutare se il potenziamento delle attività di orientamento in ingresso possa essere utile per cercare ridurre le percentuali di abbandono.

2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)

Aspetti da considerare:

- Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
- L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Fonti:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

•

Analisi della situazione

I dati riportati nella scheda di monitoraggio annuale (SMA 2017) mostrano una analisi approfondita di tutti gli indicatori sentinella. Laddove tale analisi mostri potenziali criticità, il documento dimostra come il CdS ne abbia analizzato in modo molto approfondito le cause, proponendo, ove possibile, soluzioni congrue.

Criticità

Le principali criticità riguardano la ridotta internazionalizzazione del corso; la soddisfazione parziale per le postazioni informatiche, ma soprattutto la bassa occupazione dei laureati.

Suggerimenti

Al fine di aumentare l'occupazione del laureato del CdS, si potrebbe suggerire, sempre che questa via non sia già stata battuta, di valutare l'opportunità di coinvolgere fra le Parti Interessate anche aziende private del comparto biomedicale locale e nazionale, che potrebbero rappresentare ulteriori sbocchi professionali.

2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
- Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS?
- Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?

Fonti

- RAR semplificato 2017
- RAR 2016
- Relazione Annuale CPDS 2016
- Scheda di monitoraggio del RRC (**NO per il 2017**)
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
-

Analisi della situazione

Dall'analisi del RAR semplificato risulta come tutti gli obiettivi definiti nel 2016 siano stati raggiunti e siano pure ben evidenziati gli esiti delle azioni correttive.

Le istanze della CP-DS sono state analizzate e discusse in occasione di una riunione del GAQ del CdS: appaiono tutte analizzate e recepite.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Aspetti da considerare

- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?
- I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)
- Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?
- Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Fonti:

- Verbali Consiglio CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Rapporto annuale sulla valutazione della didattica (**non disponibile nel 2017**)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le opinioni degli studenti sono state analizzate e considerate come si può evincere dalla consultazione dei verbali del gruppo AQ e del RRC, così come sono consultabili i dati derivanti dalle indagini AlmaLaurea

E' stata verificata l'esistenza di procedure adeguate per la gestione degli eventuali reclami da parte degli studenti, le quali risultano essere di facile accesso. I dati derivanti sono presenti e analizzati nei Verbali delle Riunioni Docenti-Studenti, pubblicati sul sito del CdS

Docenti, studenti e personale di supporto hanno la possibilità di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite la loro rappresentanza nelle varie commissioni.

Le criticità rilevate sono state prese in considerazioni ed affrontate con adeguate azioni di miglioramento, come descritto esaurientemente all'interno dei verbali del gruppo di gestione AQ, nei quali, inoltre, si riporta come sono state adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della relazione annuale della CP-DS.

Si rileva una percentuale particolarmente bassa per l'insegnamento di "chimica, biochimica e biologia" (30%). Il problema è stato adeguatamente affrontato in sede di CCdS

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno

Parte 3: SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE

Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?
- Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?
- Nel "Sistema di Gestione" sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?
- La documentazione è facilmente reperibile?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Verbali del CdS
- Sito web (di dipartimento)
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Il CdSM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche ha aggiornato ed approvato in data 01/02/2017 il documento "Sistema di Gestione di AQ". Nel documento sono individuati i processi, gli obiettivi e le relative responsabilità messe in atto dal Corso di Studio per tenere monitorata la qualità della Formazione. I documenti di riferimento del sistema di gestione del Corso di Studio sono: • SUA-CdS • Piano Triennale del Dipartimento • Piano Strategico Triennale di Ateneo dove è possibile verificare se le attività sono state effettivamente svolte (quadri specifici della Scheda Unica Annuale, link di riferimento al sito del CdS e al sito di Ateneo)

Tutta la documentazione è facilmente reperibile sul sito del CdS.

L'attività 5.01 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base annuale tramite il Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale documento viene sostituito, a partire dal 2017, dalla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale).

L'attività 5.02 del Processo 5 prevede l'analisi dei dati su base pluriennale e l'elaborazione del documento "Rapporto Ciclico di Riesame (RCR). A partire dal 2017 tale documento viene modificato nella sua struttura e negli indicatori utilizzati per la messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità del CdS.

Criticità:

Non si evidenziano criticità nei principali processi di gestione del CdS

Suggerimenti:

Si invita il CdS a sostituire nel documento “sistema di gestione” il RAR con la SMA e ad aggiornare il monitoraggio del RRC con i suoi nuovi indicatori e contenuti.

Si suggerisce di aggiornare tutto il documento di gestione con il corretto riferimento alla SMA in sostituzione del RAR

1.2) Consultazione delle parti interessate

Aspetti da considerare

- Le consultazioni vengono svolte regolarmente, con una periodicità programmata?
- Esiste un comitato di indirizzo (CI) o struttura equivalente? A quale livello (dipartimentale/facoltà o CdS)?
- Sono disponibili “studi di settore” per definire i profili professionali del CdS?
- La composizione del CI è adeguata per la definizione dei profili professionali?
- Viene tenuta adeguata documentazione (composizione del CI, verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?
- Della consultazione delle parti interessate viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?
- La consultazione riguarda solamente aspetti di progettazione del CdS o anche di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi?
- In quale misura il CdS tiene in considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione (e dagli eventuali studi di settore) per progettare o rivedere l'offerta formativa?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A1
- Verbali delle consultazioni
- Sito web
- Eventuali altri documenti del CdS

Analisi della situazione:

Come ogni anno nello stesso periodo, il 14 dicembre 2016 si è svolto l'incontro congiunto tra i Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e le Parti Interessate (PI). A conclusione della seduta plenaria, ha avuto luogo la consultazione per Classi separate, che ha coinvolto oltre al CdS Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche anche il CdS in Infermieristica sede di Modena, Infermieristica sede di Reggio Emilia e il CdS in Ostetricia.

Dalla discussione e dall'analisi dei questionari (evidenziata nel quadro A1.b della SUA 2017) risulta che l'offerta formativa del corso è adeguata. Viene fatto notare come l'età media degli immatricolati si sia abbassata a testimonianza della volontà dei giovani infermieri ed ostetrici di approfondire le conoscenze nei loro ambiti disciplinari e non più solo per accedere a ruoli dirigenziali, ormai pressoché esauriti, come evidenziato da alcune PI

Sul sito web del CdS è reperibile il Comitato di Indirizzo a livello del Corso di Studio, la cui composizione risulta adeguata per la definizione dei profili professionali, anche se sarà da rivedere alla luce di alcuni cambiamenti di ruolo e posizione di alcuni componenti anche in riferimento alla unificazione/riorganizzazione dell'Azienda USL di Reggio Emilia.

C'è evidenza sul sito web del corso, alla voce "Qualità", di una sezione specifica dedicata a studi di settore.

Il CdS mostra sul sito web una buona documentazione sia in termini di verbali che di risultati emersi dalle consultazioni. Il sito web del CdS dedica alla consultazione con le PI un'intera sezione alla voce "Qualità"

Come si evince dal verbale della consultazione con le PI, la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti e quelli attesi è un aspetto che viene trattato nell'incontro.

E' possibile desumere sia dai verbali delle consultazioni che da quelli del gruppo AQ e pure dal RRC 2017 (al punto 1.4) che il CdS tiene in dovuta considerazione le indicazioni emerse dalla consultazione.

Criticità:

Non si evidenzia alcuna criticità in merito alla consultazione con le Parti Interessate

Suggerimenti:

Si invita il CdS ad aggiornare la Composizione del Comitato di Indirizzo

1.3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (Es. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.)
- Per L e LCU: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)? Per le LM: sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? E' verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A3
- Regolamento didattico del CdS
- Bandi di ammissione
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)

- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

I requisiti curriculari per l'accesso e le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, con indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta la prova di ingresso. Qualora se ne manifestasse la necessità, il CdS può sopperire ad eventuali carenze formative dello studente, evidenziate dal test di ammissione, mediante percorsi di approfondimento disciplinare o interdisciplinare, coordinati dal docente della disciplina oggetto di approfondimento. Ciascun docente utilizzerà modalità individuate autonomamente per colmare le debolezze riscontrate nella preparazione iniziale. Nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2017 il CdS ha sottolineato che l'attività di orientamento e tutorato in itinere è parte attiva ed integrante dell'attività didattica del Corso e si propone di migliorare la qualità e l'efficacia del processo di apprendimento, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e dei suggerimenti provenienti dagli studenti stessi.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

1.3.b Offerta formativa erogata

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica dell'adeguatezza tra i CFU attribuiti agli insegnamenti e l'effettivo carico di studio? (1 CFU = 25 ore di impegno studente comprensivo di lezioni frontali, laboratorio e studio individuale)
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?
- Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'insegnamento?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?
- Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro A4.b

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
 - o [D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
 - o [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
 - o [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS?
 - o [D08] Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il processo di verifica è stato attivato. Dalla verifica campione effettuata, si segnala che le schede dei singoli insegnamenti risultano complete. Le opinioni espresse dagli studenti dell'a.a.2016/17 (Quesiti D01, D02, D03, D08, D09) sono molto positive: le percentuali della somma delle risposte positive "SI" e "PIU' SI' CHE NO" superano l' 80%. Nel seguente quesito (D09): "l'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS" la percentuale di risposte positive ha raggiunto il 91%. Le attività di esercitazioni\laboratorio(D08), quando previste, risultano ampiamente adeguate per l'acquisizione di abilità pratiche. Secondo l'opinione degli studenti del II anno, i tirocini sono adeguati ad una reale acquisizione di abilità pratiche; tuttavia, si sottolinea che, essendo alcuni tirocini gestiti in modo autonomo dagli studenti, questi risultano eterogenei in termini di qualità organizzativa e di contenuti.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare

- Il CdS definisce un sistema di regole-indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (se previste) e finali?
- Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
- Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le

competenze acquisite dal laureando? Se sì in che modo?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Schede Insegnamenti in ESSE3 (per eventuale verifica a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?
- Questionari per la valutazione dei tirocini formativi (sia studente che ente/azienda)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali non sono indicate per le coorti 2013-2017. I questionari della valutazione della didattica indicano che una percentuale pari a 88,9% ha risposto “sì” e più “sì che no” al quesito relativo alla chiarezza dell’illustrazione delle modalità d’esame. È scaricabile dal sito del CdS la scheda di gradimento relativa alle attività tirocinio/stage svolto, al fine di ottenere le opinioni degli studenti in modo anonimo. Inoltre, l'Ateneo ha sottoscritto un contratto con Alma Laurea per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini che consentirà una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti, imprese e tirocinanti.

Criticità

Mancato aggiornamento del sito che non riporta i dati delle coorti dal 2013/2014.

Suggerimenti

Inserire le informazioni su Esse3 relative alle coorti 2013/14, 2014/15, 2015/16, 2016/17 e 2017/18.

1.4.b Prova finale

Aspetti da considerare

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte?
- Le modalità di assegnazione del relatore e dell’argomento della tesi sono adeguatamente definiti? (considerare: difficoltà nel trovare il relatore, ecc...)
- Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate?
- L’impegno della tesi è coerente con i CFU assegnati?

Fonti:

- SUA-CdS: Quadro A5
- Regolamento Didattico del CdS

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Le modalità di svolgimento della prova finale sono riportate in modo preciso e puntuale nel quadro A5 della SUA. Non sono indicati eventuali criteri per l'individuazione del relatore e dell'argomento della tesi. I criteri di valutazione e assegnazione del punteggio di laurea sono del tutto esplicitati nel documento SUA. Il numero dei CFU assegnati appare essere adeguato.

Criticità

L'unica criticità rilevata riguarda l'assenza di modalità e/o criteri per l'individuazione degli argomenti di tesi e dei relatori.

Suggerimenti

Si suggerisce l'attivazione di una bacheca elettronica nella quale gli studenti ed i docenti possano inserire i loro avvisi.

1.5) Qualificazione del docente

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)? Il processo è efficace?
- Soddisfazione degli studenti in merito alla docenza (Il docente stimola interesse per la materia? Il docente espone in modo chiaro? Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?)
- Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Fonti

- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- CV Docenti sul sito UNIMORE (per eventuale indagine a campione)
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - o [D05] Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
 - o [D06] Il docente stimola interesse per la materia?
 - o [D07] Il docente espone in modo chiaro?
 - o [D10] Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Il CdS non ha messo in atto un efficace processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) verificato sul sito di UNIMORE nella pagina del personale, con metodica di verifica a campione. Inoltre, alcuni CV non sono sufficientemente dettagliati

Il grado di soddisfazione degli studenti relativamente alla docenza è stato verificato ed è emerso che le valutazioni del rispetto degli orari di didattica (95,8% - “sì” e “più sì che no”), la stimolazione dell’interesse (89,1%), la chiarezza dell’esposizione (90,2%), e la reperibilità (94,3%) sono tutte sopra la media dell’area e ampiamente soddisfacenti.

Non risulta che il CdS abbia valutato la qualificazione dei docenti nel processo di assegnazione degli incarichi di docenza.

Criticità

Non sono aggiornate o sufficientemente dettagliate le informazioni relative ad alcuni CV. È assente il processo di valutazione della qualificazione dei docenti incaricati.

Suggerimenti

Si raccomanda l’attuazione di un controllo efficace sulla effettiva disponibilità delle informazioni messe a disposizione dai docenti. Si richiede che sia presa in esame la qualificazione dei docenti nell’assegnazione degli incarichi di docenza, evidenziando la coerenza tra le tematiche di ricerca dei docenti incaricati e gli obiettivi formativi del CdS.

1.6) Qualità dell’organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a Organizzazione complessiva del CdS

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell’organizzazione complessiva del CdS?
- I calendari sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc ...
 - Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti?

- Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B2
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D15] Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (semestre, ecc..) è sostenibile?
 - [D16] L'organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nei periodi di riferimenti (semestre, ecc...) è accettabile?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Verbali Consiglio di CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS appare descritta in modo completo ed esaustivo all'interno del Documento di Gestione del CdS, in particolare nell'attività di Progettazione del Processo Formativo (03.01), in cui vengono indicate le modalità di progettazione delle componenti organizzative del CdS. L'organizzazione didattica appare ben delineata, compreso l'aspetto relativo ai calendari dell'anno didattico di riferimento (sessioni d'esame, calendario lezioni, sessione di laurea etc etc), che vengono definiti con idonee modalità e tempistiche (sezione "Erogazione e Gestione del processo formativo" 04.03 e 04.04). E' inoltre presente l'organigramma del CdS nella sezione "Info" del sito del CdS.

Nel Documento di Gestione viene sottolineata la presenza di una Commissione per il Coordinamento Didattico di Facoltà, tuttavia non vengono chiarificate le modalità operative.

Criticità

Non appare specificata la presenza di attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Suggerimenti

Si suggerisce di istituire o formalizzare, se già presenti, attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Aspetti da considerare

- Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?
- Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci?
- Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)
- Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B5
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Verbali Consiglio di CdS
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Dall'analisi della SUA CdL, quadro B5, per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, si evince che il CdS non organizza attività aggiuntive a quelle di Ateneo.

Dall'analisi della SUA CdS, quadro B5, si evince che il CdS organizza incontri sistematici con i tutor al fine di risolvere eventuali criticità e per valorizzare l'attività di tirocinio.

Per caratteristica intrinseca del CdS, le attività formative vengono svolte principalmente in strutture universitarie, non avvalendosi di convenzioni con strutture esterne.

Nel documento di gestione del CdS, Processo 4, Attività 04.07 e della SUA CdS, si evince la presenza di attività di mobilità internazionale, la cui assistenza ricade su varie figure responsabili della mobilità internazionale e dei tirocini.

Per quanto riguarda le iniziative di accompagnamento al lavoro, oltre alle attività di Ateneo, vengono effettuati incontri semestrali con figure di riferimento del settore.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)

Aspetti da considerare

- Le aule (n. posti, strumenti disponibili, audio, ecc ...) in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?

Fonti

- SUA-CdS: Quadro B4
- Questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti:
 - [D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
 - [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Da quanto emerge dai Questionari della valutazione della didattica, le aule in cui si svolgono le lezioni sono assolutamente adeguate alle necessità degli studenti, come si denota dal fatto che il 91% (somma degli indicatori positivi, "+Si/No" e "Si") degli stessi ha espresso un parere positivo. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative, dove previste, si denota una netta soddisfazione da parte degli studenti.

Criticità

Non vengono evidenziate criticità riguardanti aule e infrastrutture del CdL.

Suggerimenti

Nessuno

• Parte 3: Corso di Studio

Sezione 2 - Attività di riesame del Corso di Studio

- **2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame**
- **Aspetti da considerare**
 - Con riferimento ai documenti esaminati (RRC, RAR/SMA) il gruppo di riesame/qualità del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CdS, ecc ...) in maniera efficace?
- **Fonti**
 - Verbali gruppo di Riesame/Qualità
 - Verbali Consiglio CdS
 - Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
 -

Analisi della situazione

Dalla lettura dei documenti del Riesame/Qualità e del Consiglio di CdS si evince chiaramente come il lavoro sia stato organizzato in maniera sistematica attraverso nove incontri successivi, tenutisi da luglio a ottobre 2017, tuttavia non risultano ancora disponibili i verbali corrispondenti.

Criticità

Sul sito internet mancano i verbali degli incontri del rapporto di riesame ciclico (la disponibilità è ferma al 15 settembre 2017)

Suggerimenti

Sisuggerisce di mantenere aggiornata la disponibilità dei verbali delle riunioni.

- **2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS**
 - **2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)**
- **Aspetti da considerare**
 - Per ognuna delle 5 sezioni del RRC
 - ❖ Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?
 - ❖ L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
 - ❖ Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
 - Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS?

- Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?
-
- **Fonti**
 - Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
 - Verbali Consiglio CdS
 - Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Sezione 1:

Analisi della situazione

La documentazione disponibile dimostra come il CdS abbia affrontato l'oggetto della sezione 1 in modo adeguato e approfondito, in particolare utilizzando uno schema di risposta a tutte le specifiche domande. Tuttavia tale modalità risulta non sempre di facile lettura.

Nel complesso, dalla lettura dei documenti si evince come il CdS abbia preso in considerazione la necessità di adeguare il profilo del laureato in rapporto alle nuove indicazioni legislative (soprattutto derivanti dalla federazione IPASVI) che suggeriscono la opportunità di creare nuovi percorsi formativi. Per poter modificare tali percorsi risultano necessari interventi sul piano degli studi, sull'ordinamento e nella scheda SUA, che richiedono una tempistica non breve. Risulta comunque che il processo sia attivato. La scadenza dell'obiettivo rimane comunque formulata in modo piuttosto generico.

Criticità

Scadenza obiettivo piuttosto generica.

Suggerimenti

Nello schema degli obiettivi di miglioramento è opportuno indicare con maggiore precisione le scadenze previste (es. 31 dicembre 2018; le diciture del tipo "due anni" appaiono di difficile definizione). Si consiglia di presentare la relazione non come risposta a singole domande, ma in forma più discorsiva e riassuntiva

Sezione 2:

Analisi della situazione

Per quanto riguarda i dati relativi all'orientamento in ingresso e in uscita e l'orientamento in itinere, mancano i riferimenti oggettivi (dati numerici) a supporto delle conclusioni riportate. Per questo motivo non risulta immediata la comprensione degli obiettivi proposti. I verbali disponibili documentano l'esistenza di momenti di riunione/consultazione con studenti con l'evidente obiettivo di monitorare costantemente la qualità e gli obiettivi della attività didattica. Tuttavia il contenuto di tali verbali appare poco dettagliato.

Criticità

Mancanza dei dati a supporto delle conclusioni riportate.

Suggerimenti

Si suggerisce di inserire i dati numerici a cui ci si riferisce per ogni singola conclusione, in modo da rendere

oggettivabili gli aspetti critici e i relativi processi di miglioramento proposti.

Sezione 3:

Analisi della situazione

L'analisi riguardante l'oggetto (dotazione e qualificazione del personale docente) risulta eseguita, mancano tuttavia dati oggettivi a supporto delle conclusioni riportate. Per quanto riguarda la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, il corso identifica alcune criticità, nello specifico riguardanti la mancanza di una unità di personale tecnico (tecnico-informatico), ma non la trasforma in obiettivo.

L'altra criticità riportata, riguardante l'attività di una unità di personale tecnico-amministrativa, viene trasformata in obiettivo, che tuttavia non è espresso in modo del tutto corretto.

Criticità

Mancanza dei dati a supporto delle conclusioni. Mancato trasferimento in obiettivo di una criticità osservata. Inadeguata formulazione dell'obiettivo proposto.

Suggerimenti

Si suggerisce l'inserimento dei dati numerici a cui ci si riferisce per ogni singola conclusione, in modo da rendere oggettivabili gli aspetti critici e i relativi processi di miglioramento proposti.

Si suggerisce di trasferire in obiettivo la criticità osservata relativa al personale tecnico-informatico.

Si suggerisce di migliorare la formulazione dell'obiettivo di miglioramento proposto, rendendo il risultato atteso più congruo alla definizione dell'obiettivo.

Sezione 4:

Dalla documentazione si evince che monitoraggio e revisione del corso vengono eseguiti in modo costante, tuttavia non vengono riportati i dati oggettivi a supporto delle conclusioni espresse. La relazione viene sempre espressa secondo lo schema "a domande" che non risulta di immediata leggibilità.

Criticità

Dati oggettivi non riportati.

Suggerimenti

I dati cui si fa riferimento per le conclusioni riportate dovrebbero essere riportati in modo da rendere più oggettive le conclusioni stesse (compresa assenza di criticità).

La relazione dovrebbe essere riportata in modo discorsivo e non con schema "a domande".

Sezione 5:

Analisi della situazione

I dati riguardanti gli indicatori della didattica, dell'internazionalizzazione, della valutazione della didattica, del percorso di studio e della regolarità delle carriere, della consistenza della qualificazione del corpo

docente e della soddisfazione appaiono tutti correttamente analizzati, anche se per gli indicatori sui cui si focalizza la criticità proposta (indicatori gruppo B ed E) non sono riportati i dati oggettivi su cui si basa la negatività osservata.

Gli aspetti negativi e critici vengono adeguatamente analizzati per quanto riguarda la causa presunta, e trasformati in obiettivi/azioni di miglioramento.

Criticità

Mancanza dei dati oggettivi di cui sopra. Scadenze degli obiettivi proposti piuttosto generiche.

Suggerimenti

Si suggerisce di aggiungere i dati mancanti e definire in modo più preciso le scadenze previste per gli obiettivi proposti.

- **2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)**

- **Aspetti da considerare:**

- Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
- L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

-

- **Fonti:**

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
- Verbali Consiglio CdS
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

-

Analisi della situazione

I dati riportati nella scheda di monitoraggio annuale (SMA 2017) mostrano una analisi approfondita di tutti gli indicatori sentinella che sono generalmente positivi. Laddove sono state identificate delle criticità, il documento dimostra come il CdS ne abbia analizzato in modo molto approfondito le cause, proponendo per alcune di esse di attivare un obiettivo di miglioramento da attuare nel breve periodo. Altre (internalizzazione e indicatori del gruppo E) risultano carenti nei dati a supporto e nella conseguente analisi.

Criticità

Mancanza di dati a supporto ad alcune criticità osservate.

Suggerimenti

Inserire dati a supporto e analisi relativa.

-
-
- **2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate**
- **Aspetti da considerare**
 - Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
 - Sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS?
 - Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?
- **Fonti**
 - RAR semplificato 2017
 - RAR 2016
 - Relazione Annuale CPDS 2016
 - Scheda di monitoraggio del RRC (**NO per il 2017**)
 - Verbali Consiglio CdS
 - Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Dall'analisi del RAR semplificato risulta che dei tre obiettivi definiti nel 2016, uno (2016-2-02) è stato raggiunto; per questo sono anche evidenti gli esiti della azione correttiva; per quanto riguarda gli altri due obiettivi , uno (2016-2-01) è stato rimodulato in quanto non ancora completamente raggiunto; per quanto riguarda l'altro (2016-2-03), anch'esso in corso, sul sito risulta evidenza del riferimento per gli studi di settore, ma il link riportato non risulta consultabile.

Le istanze della CP-DS sono state analizzate e discusse in occasione di una riunione del Gruppo di Riesame del CdS (evidenza documentale); tuttavia solo due istanze sono state trasformate in obiettivi di miglioramento, di cui la prima (2017-01) ricade nell'obiettivo sopracitato 2016-2-01, la seconda (2017-02) viene identificata, ma non trova corrispettivo all'interno del documento "sistema di gestione di AQ del corso" (nel documento non risultano formalizzati i processi indicati). Le altre istanze della CP-DS sono state recepite, ma viene spiegato che per poterle attuare sono necessarie alcune modifiche dell'ordinamento didattico che richiedono una tempistica maggiore (anno 2018).

Criticità

Verificare la possibilità di accedere al link degli studi di settore. Si segnala che dall'analisi dei verbali gruppo AQ disponibili sul sito, l'ultimo verbale mostra 3 date diverse.

Suggerimenti

Si segnala che il Gruppo di Riesame di fatto si identifica nel gruppo AQ. Per evitare di creare confusione nel lettore, pare opportuno unificare la terminologia e la modalità di archiviazione dei verbali. L'obiettivo 2016-2-02 deve diventare una prassi per il CdS. Porre attenzione alla corretta datazione dei verbali.

Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Aspetti da considerare

- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?
- I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)
- Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?
- Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Fonti:

- Verbali Consiglio CdS
- Sistema di Gestione di AQ del CdS
- Rapporto annuale sulla valutazione della didattica (**non disponibile nel 2017**)
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Analisi della situazione

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sono puntualmente analizzati e considerati, come anche gli esiti delle rilevazioni della soddisfazione di laureandi e occupazione dei laureati, come si evince dai quadri B6 e B7 della Sua.

Il CdS non dispone di procedure particolari per gestire eventuali reclami da parte degli studenti, in quanto, in virtù del numero limitato degli studenti, basa il proprio rapporto con questi ultimi sul dialogo personale; infatti gli studenti hanno la possibilità di rendere noti reclami, osservazioni e azioni di miglioramento, come anche i docenti e il personale di supporto.

Il CdS ha tenuto conto dei suggerimenti formulati dalla CP-DS e delle segnalazioni pervenute dagli studenti attraverso i questionari, e ha messo in atto azioni di miglioramento.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno